

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA

PROVINCIA DI CREMONA

C O P I A

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari
il

Affissa all'Albo Pretorio
il 08/04/2017

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2017/2018/2019 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017/2018/2019.

Nr. Progr. **11**

Data 30/03/2017

Seduta Nr. 2

Cod. Materia:

Cod. Ente : 019092

Adunanza Ordinaria Seduta PUBBLICA PRIMA Convocazione in data 30/03/2017 alle ore 20:00.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Presente	Assente
Rivaroli Velleda	X	
Stercoli Alessandro	X	
Zedde Diego	X	
Mori Alessandro	X	
Avanzini Silvia	X	
Fellini Marco	X	
Dall'Asta Edoardo	X	
Fazzi Andrea	X	
Borghesi Francesco		X
Veronesi Gianluca		X
Scaravonati Emanuele		X
Totale Presenti	8	Totale Assenti
		3

Assenti giustificati i consiglieri:

BORGHESI FRANCESCO; VERONESI GIANLUCA; SCARAVONATI EMANUELE

Assenti NON giustificati i consiglieri:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il Segretario Comunale del Comune, Dott.Ssa Mosti Rosella.

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di Sindaco Il Sig. Rivaroli Velleda dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

OGGETTO:
APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2017/2018/2019 E
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017/2018/2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2017-2019;

CONSIDERATA l'attuale situazione economica generale e i notevoli cambiamenti a livello normativo che impattano direttamente sul bilancio dell'Ente, che hanno portato pertanto alla redazione dello schema di Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 in un contesto economico-finanziario sempre più difficile;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), così come modificato dall'art. 1 comma 42 della Legge n. 232 dell'11/12/2016 (legge di bilancio 2017) ai sensi dei quali per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella

parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*”;

VISTE le seguenti deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2016, le aliquote IMU, TASI ed addizionale IRPEF, che si ritengono di confermare anche per l'anno 2017:

ORGANO	N°	DATA	OGGETTO
C.C.	13	29/04/2016	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2016. CONFERMA ALIQUOTA
C.C.	14	29/04/2016	ALIQUOTE IMU ANNO 2016. CONFERMA ALIQUOTE
C.C.	15	29/04/2016	ALIQUOTE TASI ANNO 2016. CONFERMA ALIQUOTE

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008” - deliberazione Consiglio Comunale n. 2 del 02/03/2017;
- “Piano finanziario finalizzato alla determinazione per l'anno 2017 della tariffa della tassa sui rifiuti (TARI), componente dell'imposta unica comunale (IUC)”

VISTA la certificazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Personale in merito al rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

RICHIAMATO l'art. 9 della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012;

VISTO il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui all'art. 9 della Legge 243/2012, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO lo schema di DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2017-2019 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 20/03/2017;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2017-2019, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale, con le quali sono stati approvati i regolamenti inerenti i tributi comunali:

- **Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) - componente TARI:** Adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 31 del 29/07/2014;

- **Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) – componente TASI:** Adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 33 del 29/07/2014;
- **Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) – componente IMU:** Adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 35 del 29/07/2014;
- **Regolamento per l'imposta/canone sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni :** Adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 77 del 15/01/1996; Modificato con deliberazioni C.C. n. 8 del 13/02/2001;
- **Regolamento per l'occupazione del suolo pubblico e l'applicazione del relativo canone (C.O.S.A.P.):** Adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 16 del 23/04/1999; Modificato con deliberazioni C.C. n. 34 del 28/09/2001, n. 15 del 27/04/2004, n. 18 del 25/09/2001, n. 25 del 04/10/2012;
- **Regolamento generale delle entrate comunali:** Adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 26 del 30/11/2016;
- **Istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF:** Deliberazione Giunta Comunale n. 6 del 30/01/2001;

VISTA la deliberazione consiliare n. 12 del 29/04/2016, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015;

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 con cui sono stati approvati gli schemi del piano in questione, a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019;

VISTO pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che gli atti di cui ai punti precedenti rappresentano allegati al bilancio di previsione ai sensi art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, e come tali sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che dall'esercizio 2016 l'ente ha adottato i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale con il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del D.Lgs. 118/2011;

CONSIDERATO che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 4 del 20/03/2017, ha approvato lo schema di nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2017-2019 e ritenuto che tale documento sia stato predisposto tenendo conto del quadro legislativo vigente ;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 5 del 20/03/2017, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compreso lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

RICHIAMATO l'art. 5 comma 11 del Decreto 244/2016, con cui è differito al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione finanziario degli enti locali per l'esercizio 2017, con conseguente abrogazione dell'articolo 1 comma 454 della Legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017) che aveva fissato tale termine al 28 febbraio 2017;

DATO ATTO:

CHE il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2017-2019 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota prot. n. 678 del 23/03/2017;

CHE il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati in data 28/03/2017;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, della nota integrativa al bilancio, del documento unico di programmazione (DUP) 2017-2019, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e di tutti gli allegati previsti dalla normativa;

Aperta e chiusa la discussione per mancanza di interventi;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI favorevoli ed unanimi degli 8 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019;

2) **DI APPROVARE** il Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
----------------------	------------------------	------------------------	------------------------

Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	-	-	-
TITOLO I - <i>Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	814.525,83	824.525,83	826.525,83
TITOLO II - <i>Trasferimenti correnti</i>	19.942,65	19.952,65	19.962,65
TITOLO III - <i>Extratributarie</i>	217.389,08	207.711,00	204.411,00
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	160.261,40	31.500,00	31.500,00
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie			
TITOLO V - <i>Accensioni di prestiti</i>			
TITOLO VI - Anticipazioni da istituto tesoriere	220.000,00	220.000,00	220.000,00
TITOLO VII - Entrate per conto terzi e partite di giro	216.549,37	216.549,37	216.549,37
Avanzo di Amministrazione	43.000,00	-	-
Totale Generale parte entrata	1.691.668,33	1.520.238,85	1.518.948,85

PARTE SPESA	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TITOLO I - <i>Spese correnti</i>	1.064.733,93	1.020.793,49	1.019.076,37
TITOLO II - <i>Spese in conto capitale</i>	160.261,40	31.500,00	31.500,00
TITOLO III - <i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			
TITOLO IV - <i>Spese per rimborso prestiti</i>	30.123,63	31.395,99	31.823,11
TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	220.000,00	220.000,00	220.000,00
TITOLO VII - <i>Servizi per conto terzi e partite di giro</i>	216.549,37	216.549,37	216.549,37
disavanzo di amministrazione			
Totale Generale parte spesa	1.691.668,33	1.520.238,85	1.518.948,85

3) **DI APPROVARE** la nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

4) **DI APPROVARE** il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto secondo gli schemi di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;

5) DI DARE ATTO che il Revisore si è espresso favorevolmente con proprio parere in data 28/03/2017;

6) DI DARE ATTO altresì che per l'anno 2017 si intendono confermate le aliquote IMU, TASI ed Addizionale IRPEF dell'anno 2016 e precisamente:

IMU: 4 per mille per abitazione principale (cat. A/1 – A/8 – A/9) e relative pertinente:
8,90 per mille per altri fabbricati e aree fabbricabili;
10,60 per mille per terreni agricoli;

TASI: 1,70 per mille sulla totalità degli immobili soggetti a tassazione relativa al tributo TASI;
1,00 per mille sui fabbricati rurali strumentali;

Addizionale IRPEF: 0,45 per cento;

7) DI ALLEGARE i seguenti atti:

- tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- certificazione del Responsabile del Servizio Personale in merito al rispetto del comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 in materia di spese del personale;
- prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e saldo di competenza di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012;

8) DI ALLEGARE inoltre le seguenti deliberazioni:

- “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008” - deliberazione Consiglio Comunale n. 2 del 02/03/2017;
- “Piano finanziario finalizzato alla determinazione per l'anno 2017 della tariffa della tassa sui rifiuti (TARI), componente dell'imposta unica comunale (IUC)”

9) DI DARE ATTO che il Bilancio di previsione finanziario 2017/2019 , qui approvato, risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 11, comma 3, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, e dall'art. 172 del T.U.E.L. o da altre norme di legge;

10) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione “Amministrazione Trasparente”, secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;

11) DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza;

12) DI TRASMETTERE , inoltre, copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

13) DI DARE ATTO che il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016, disponibile dal 26/8/2016 sul sito BDAP ed aggiornato il 18/10/2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del Dlgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;

Successivamente, a seguito di separata votazione

CON VOTI favorevoli ed unanimi degli 8 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero

11

Del **30/03/2017**

Ufficio: Servizio Ragioneria

OGGETTO

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2017/2018/2019 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017/2018/2019.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> Data 24/03/2017 Il Responsabile F.to Rag. Cerri Rossana
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> Data 24/03/2017 Il Responsabile Servizio Finanziario F.to Rag. Cerri Rossana

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 11 DEL 30/03/2017

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

F.to Rivaroli Velleda

Il Segretario Comunale

F.to Dott.Ssa Mosti Rosella

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) .

Dalla residenza comunale, li 08/04/2017

Il Segretario Comunale

F.to Dott.Ssa Mosti Rosella

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li 18/04/2017

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Mosti Rosella

Attesto che la presente è conforme all'originale.

Data: 08/04/2017

Il Segretario Comunale

Dott.Ssa Mosti Rosella

SCANDOLARA RAVARA

Provincia di Cremona

Allegato..... alla deliberazione di..... C.C.
n°..... la data..... 30/03/2017



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Giovanna Messa

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 29 marzo 2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Scandolara Ravara che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 28 marzo 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Giovanna Messa

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
Finanziamento della spesa del titolo II.....	14
La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
Verifica della coerenza interna.....	16
Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	18
A) ENTRATE CORRENTI	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	21
Fondo di riserva di competenza	22
Fondi per spese potenziali	22
Fondo di riserva di cassa	22
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	23
INDEBITAMENTO.....	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	25
CONCLUSIONI.....	28

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 25 marzo 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019; approvato dalla Giunta Comunale in data 20 marzo 2017 con Delibera n.5 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
 - **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - b) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - d) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
 - **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - necessari per l'espressione del parere:
 - j) documento unico di programmazione (DUP) predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - k) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:**
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, prima in data 10 marzo e successivamente in data 20 marzo 2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consigliare ha approvato con delibera n. 12 del 29 aprile 2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 9 aprile 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	217.798,04
di cui:	
a) Fondi vincolati	43.000,00
b) Fondi accantonati	33.831,65
c) Fondi destinati ad investimento	45.713,34
d) Fondi liberi	95.253,05
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	217.798,04

A seguito della sentenza n. 12084/2016, la Suprema Corte di Cassazione ha rigettato il ricorso proposto dal Comune, contro fallimento Italservizi srl. Il Comune risulta quindi debitore della somma di €. 143.387,52. La sentenza non è ancora stata notificata dalla controparte.

Tale debito rappresenta un debito fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 e sarà finanziato con appositi stanziamenti di spesa nei tre anni 2017, 2018 e 2019.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano altre passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	250.326,42	311.929,33	250.362,09
Di cui cassa vincolata			
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	7.469,10			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	142.307,77		-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	39.829,58	43.000,00	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	781.888,49	814.525,83	824.525,83	826.525,83
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	21.017,67	19.942,65	19.952,65	19.952,65
2	<i>Entrate extratributarie</i>	246.091,91	217.389,08	207.711,00	204.411,00
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	590.888,71	160.261,40	31.500,00	31.500,00
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		-	-	-
5	<i>Accensione prestiti</i>			-	-
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	216.549,37	216.549,37	216.549,37	216.549,37
8					
9					
	totale	2.076.436,15	1.648.668,33	1.520.238,85	1.518.938,85
	totale generale delle entrate	2.266.042,60	1.691.668,33	1.520.238,85	1.518.938,85

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016			
				PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	-	-	-
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.005.435,35	1.064.733,93	1.020.793,49	1.019.076,37
		<i>di cui già impegnato*</i>				
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	793.813,20	160.261,40	31.500,00	31.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>				-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				-
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	400,00	-	-	-
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	249.844,68	250.123,63	251.395,99	251.823,11
		<i>di cui già impegnato*</i>				-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				-
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza				
		<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	216.549,37	216.549,37	216.549,37	216.549,37
		<i>di cui già impegnato*</i>				
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	2.266.042,60	1.691.668,33	1.520.238,85	1.518.948,85
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	2.266.042,60	1.691.668,33	1.520.238,85	1.518.948,85
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2017
Fondo di Cassa all'1/1/2017	250.362,09
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	939.352,79
<i>Trasferimenti correnti</i>	19.942,65
<i>Entrate extratributarie</i>	353.853,13
<i>Entrate in conto capitale</i>	180.729,91
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
<i>Accensione prestiti</i>	
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	220.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	240.028,34
	1.953.906,82
ELLE ENTRATE	2.204.268,91

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2017
<i>Spese correnti</i>	1.268.743,64
<i>Spese in conto capitale</i>	265.562,14
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
<i>Rimborso di prestiti</i>	30.123,63
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	220.000,00
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	247.110,38
	2.031.539,79
SALDO DI CASSA	172.729,12

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				250.362,09
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	124.826,96	814.525,83	939.352,79	939.352,79
2	<i>Trasferimenti correnti</i>		19.942,65	19.942,65	19.942,65
3	<i>Entrate extratributarie</i>	136.464,05	217.389,08	353.853,13	353.853,13
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	20.468,51	160.261,40	180.729,91	180.729,91
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>				
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		220.000,00	220.000,00	220.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	23.478,97	216.549,37	240.028,34	240.028,34
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.648.668,33	1.953.906,82	2.204.268,91
1	<i>Spese correnti</i>	203.059,71	1.064.733,93	1.267.793,64	1.268.743,64
2	<i>Spese in conto capitale</i>	105.300,74	160.261,40	265.562,14	265.562,14
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>		-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		30.123,63	30.123,63	63.123,63
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		220.000,00	220.000,00	220.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	30.561,01	216.549,37	247.110,38	247.110,38
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.691.668,33	2.030.589,79	2.064.539,79
	SALDO DI CASSA		- 43.000,00	- 76.882,97	139.729,12

Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.051.857,56	1.052.189,48	1.050.899,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.064.733,93	1.020.793,49	1.019.076,37
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		15.050,00	19.630,00	23.100,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	30.123,63	31.395,99	31.823,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		43.000,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		43.000,00	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	160.261,40	31.500,00	31.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	160.261,40	31.500,00	31.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E$		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio non sono previste entrate e spese non ricorrenti

Si evidenzia che il contributo per permesso di costruire, alla luce della novità introdotta dalla Legge di bilancio 2017 può essere considerato un'entrata ordinariamente utilizzabile per il finanziamento della spesa corrente.

Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- contributo permesso di costruire	31.500,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	126.000,00	
avanzo amministrazione		
- altre fonti di finanziamento		
- saldo positivo delle partite finanziarie	-	
Totale mezzi propri		157.500,00
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche	2.761,40	
- contributi da imprese	-	
- contributi da famiglie	-	
Totale mezzi di terzi		2.761,40
	TOTALE RISORSE	160.261,40
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	160.261,40

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
 - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
 - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
 - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;

- da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
- la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
- la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011) e approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.25 del 29/07/2016, presentato al Consiglio Comunale per l'approvazione in data 30/11/2016 Delibera n. 24.

Sul Dup l'organo di revisione esprime parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, non è stato redatto.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 non è stata approvata con specifico atto.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

Verifica della coerenza esterna**Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziare da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	814525,83	824525,83	826525,83
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	19942,65	19952,65	19962,65
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	217389,08	207711,00	204411,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	160261,40	31500,00	31500,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1064733,93	1020793,49	1019076,37
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	15050,00	19630,00	23100,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1049683,93	1001163,49	995976,37
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	160261,40	31500,00	31500,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziare da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	160261,40	31500,00	31500,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		2173,63	51025,99	54923,11
(N=A+B+C+D+E+F+G-H+L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate. L'art.1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI. Tale sospensione è stata estesa anche al 2017 ad opera dell'art. 1 comma 42 Legge 232/2016.

Imposta municipale propria

Il gettito, pari ad €. 251.245,00, è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Le aliquote IMU proposte per l'anno 2017 sono:

Tipologia immobile	Aliquote per mille
Ordinaria (tutti i casi diversi da quelli sotto riportati)	8,9
Abitazioni principali di categoria A1,A8 e A9 e relative pertinenze	4,00 – detrazione euro 200,00
Aree fabbricabili	8,9
Terreni agricoli	ESENTI

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 75.900,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota unica prevista per altri fabbricati diversi dall'abitazione principale e sulle aree fabbricabili è pari all' 1,7 per mille.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Previsione asestata 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI		13.000,00	8.000,00	8.000,00
IMU				
Addizionale Irpef				
TARI				
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
TASI				
Altre				
Totale		13.000,00	8.000,00	8.000,00

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
TARI	160.700,00	10.067,86	160.700,00	12.226,00	160.700,00	14.389,60
ici arretrata	13.000,00	4.982,14	8.000,00	7.404,00	8.000,00	8.710,40
TOTALE	173.700,00	15.050,00	168.700,00	19.630,00	168.700,00	23.100,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti contributi per funzioni delegati dalla Regione.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

L'Ente dal 2017 non gestisce proventi dei servizi pubblici.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Vengono gestite dall'Unione Municipia.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Nel bilancio non sono previste entrate a titolo dividendi.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015		
2016		
2017	31.500	0
2018	31.500	0
2019	31.500	0

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

	macroaggregati	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	Redditi da lavoro dipendente			
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	4.900,00	4.900,00	4.900,00
103	Acquisto di beni e servizi	34.931,41	24.481,41	24.981,41
104	Trasferimenti correnti	920.220,60	886.655,47	884.121,48
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	7.311,92	6.206,61	5.053,48
108	Altre spese per redditi di capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.400,00	2.000,00	2.000,00
110	Altre spese correnti	93.970,00	96.550,00	98.020,00
	Totale Titolo 1	1.064.733,93	1.020.793,49	1.019.076,37

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
		2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	202.558,37	168.182,37		
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	11.092,41	9.417,63		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: straordinario elettorale su partite di giro				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	213.650,78	177.600,00		
(-) Componenti escluse (B)	5.189,64	2.411,50		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	208.461,14	175.188,50		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

la previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 208.461,14.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso. Non sono previsti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche per quelle di cui non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta il seguente:

€ 15.050,00 per il 2017

€ 19.630,00 per il 2018

€ 23.100,00 per il 2019

Superiore alla percentuale minima prevista dalla legge

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2017 in euro 7.000,00 pari allo 0,66% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 7.000,00 pari allo 0,69% delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 7.000,00 pari allo 0,69% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali). L'importo è pari ad €. 23.000,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015, e tale documento non è allegato al bilancio di previsione.

Non risultano organismi partecipati che presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

- 160.261,40 per l'anno 2017
- 31.500,00 per l'anno 2018
- 31.500,00 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge,

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	€ 126.000,00		
contributo per permesso di costruire	€ 31.500,00	€ 31.500,00	€ 31.500,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	€ 2.761,40		
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
totale	€ 160.261,40	€ 31.500,00	€ 31.500,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

Non sono previste.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228. Non sono previsti stanziamenti di spesa per l'acquisto di mobili e arredi,

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 792.034,17
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 36.764,72
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 298.145,29
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 1.126.944,18
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 112.694,42
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 7.011,92
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 105.682,50
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 249.005,52
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 249.005,52
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione

anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2017	2018	2019
Interessi passivi	7.311,92	6.206,61	5.053,48
entrate correnti	1.126.944,18	1.048.998,07	1.051.857,56
% su entrate correnti	0,649%	0,592%	0,480%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	319.384,07	278.850,20	249.005,52	218.881,89	187.485,90
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	40.533,87	29.844,68	30.123,63	31.395,99	31.823,11
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (rideterminazione debito residuo mutui)					
Totale fine anno	278.850,20	249.005,52	218.881,89	187.485,90	155.662,79

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	7.311,92	6.206,61	5.053,48
Quota capitale	30.123,63	31.395,99	31.823,11
Totale	37.435,55	37.602,60	36.876,59

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti, al netto di quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2016;
 - alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti le relative fonti di finanziamento.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

Tuttavia le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle spese per il personale, ripartite dall'unione Municipia tra i Comuni, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, ed in particolare del rispetto in materia di contenimento dei medesimi costi e adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

Inoltre si esprime preoccupazione in merito alla copertura del debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza della Suprema Corte di Cassazione relativa alla causa Italservizi, in quanto, anche se è prevista copertura finanziaria sui tre anni, non è stato definito alcun accordo con il creditore.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati, con riserva riguardo:

- i costi del personale, per cui s'invita il Consiglio a verificarne la corretta imputazione,
- la copertura del debito fuori bilancio; a tal fine s'invita il Consiglio alla verifica di tutti gli adempimenti per il riconoscimento del debito e a prendere accordi con il creditore in merito al pagamento dello stesso, al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Giovanna Messa

Scandolara Ravara (CR)

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

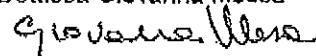
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

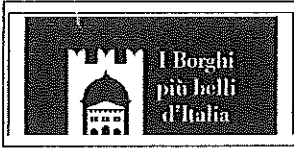
ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati, con riserva riguardo:

- i costi del personale, per cui s'invita il Consiglio a verificarne la corretta imputazione,
- la copertura del debito fuori bilancio; a tal fine s'invita il Consiglio alla verifica di tutti gli adempimenti per il riconoscimento del debito e a prendere accordi con il creditore in merito al pagamento dello stesso, al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Giovanna Messa





COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA
Provincia di Cremona

Piazza Italia, 11 – 26040 Scandolara Ravara
Tel. 0375/95101-350128 fax 0375/95511 e-mail: comune.scandolara@unionemunicipia.it

Scandolara Ravara, 20/03/2017

Allegato alla deliberazione di C.C.
n. 21 in data 30/03/2017



PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 E DUP 2017/2019

In considerazione del parere negativo, Prot. n. 583 del 10/03/2017, espresso dalla sottoscritta Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Scandolara Ravara per le spese del Personale comunicate dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Unione dei Comuni Municipia in data 02/03/2017 che evidenziavano una maggior spesa rispetto all'anno 2016;

a seguito di nuove indicazioni impartitemi dalla Giunta Comunale del Comune di Scandolara Ravara che assicura il rispetto del contenimento delle spese del Personale, riportandole all'importo previsto per l'anno 2016;

esprimo pertanto parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2019 e nota di aggiornamento al DUP 2017/2019 a condizione che la Giunta dell'Unione confermi formalmente i criteri di ripartizione del Personale, riportandoli a quelli in atto nell'esercizio 2016.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Cerri Rag. Rossana)



Cerri Rossana



BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	814.525,83	824.525,83	826.525,83
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia pubblica	(+)	19.942,65	19.952,65	19.962,65
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	217.389,08	207.711,00	204.411,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	160.261,40	31.500,00	31.500,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.064.733,93	1.020.793,49	1.019.076,37
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	15.050,00	19.630,00	23.100,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.049.683,93	1.001.163,49	995.976,37
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	160.261,40	31.500,00	31.500,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	160.261,40	31.500,00	31.500,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽⁴⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		2.173,63	51.025,99	54.923,11

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo [2\) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo \(iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto\).](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-V- Sezione 'Pareggio bilancio e Patto stabilità' e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..</p>
</div>
<div data-bbox=)

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	792.034,17		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	36.764,72		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	298.145,29		
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.126.944,18		
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	90.155,53	90.155,53	90.155,53
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	7.011,92	5.906,61	4.753,48
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		83.143,61	84.248,92	85.402,05
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	249.005,52	225.605,63	194.209,64
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		249.005,52	225.605,63	194.209,64
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			250.362,09		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.051.857,56	1.052.189,48	1.050.899,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.064.733,93	1.020.793,49	1.019.076,37
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			15.050,00	19.630,00	23.100,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		30.123,63	31.395,99	31.823,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-43.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)		43.000,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	160.261,40	31.500,00	31.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	160.261,40	31.500,00	31.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	43.000,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-43.000,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

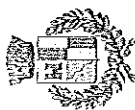
(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2017 - 2019

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	2018	2019	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	2018	2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	250.362,09								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		43.000,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	930.352,79	814.525,83	824.525,83	826.525,83	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	1.288.743,64	1.064.733,93	1.020.793,49	1.019.076,37
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	19.942,65	19.942,65	19.952,65	19.962,65		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extra tributarie	353.853,13	217.389,08	207.711,00	204.411,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	180.729,91	160.261,40	31.500,00	31.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	265.562,14	160.261,40	31.500,00	31.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	1.493.878,48	1.212.118,96	1.083.689,48	1.082.399,48	Totale spese finali.....	1.534.305,78	1.224.995,33	1.052.293,49	1.050.576,37
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (D.L. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	30.123,63	30.123,63	31.395,99	31.823,11
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	240.028,34	216.549,37	216.549,37	216.549,37	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	247.110,38	216.549,37	216.549,37	216.549,37
Totale	1.953.906,82	1.648.668,33	1.520.238,85	1.518.948,85	Totale	2.031.539,79	1.691.668,33	1.520.238,85	1.518.948,85
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.204.268,91	1.691.668,33	1.520.238,85	1.518.948,85	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.031.539,79	1.691.668,33	1.520.238,85	1.518.948,85
Fondo di cassa finale presunto	172.729,12								



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINE DEL 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI DELL' ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
TOTALE MISSIONE 1	Servizi istruttori e generali e di gestione	66.944,67	403.196,58	485.080,74	449.623,44	444.289,16
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		448.040,78	552.025,41		
TOTALE MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	1.694,00	6.588,00	18.128,28	7.000,00	7.000,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		6.588,00	19.822,28		
TOTALE MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	23.865,60	651.230,23	183.760,00	84.250,00	84.200,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		193.230,23	209.825,60		
TOTALE MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.983,44	10.407,76	6.401,60	5.000,00	5.000,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		15.014,31	9.383,04		
TOTALE MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	351,92	1.353,42	2.920,00	3.000,00	3.000,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.692,50	3.271,92		
TOTALE MISSIONE 7	Turismo	3.830,65	3.275,65	8.782,16	6.000,00	6.000,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		6.275,65	12.832,81		
TOTALE MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.500,00	10.575,01	8.600,00	8.600,00	8.600,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		14.100,05	11.100,00		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

RUEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINE DEL 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI DELL' ANNO 2017			PREVISIONI DELL'ANNO 2019
				PREVISIONI DELL' ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	
TOTALE MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	39.627,37	145.457,58	157.803,71	144.095,73	143.794,89	0,00
	di cui già impegnato *			0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		163.015,03	197.431,08			
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	102.782,28	308.936,86	129.108,13	129.500,00	130.000,00	0,00
	di cui già impegnato *			0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		327.025,31	231.890,41			
TOTALE MISSIONE 11	Secours civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato *			0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			231.890,41			
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	59.717,50	232.565,33	188.219,39	187.051,00	187.051,00	0,00
	di cui già impegnato *			0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		268.871,92	247.936,89			
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	2.043,02	2.084,34	41,32	41,32	41,32	0,00
	di cui già impegnato *			0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		2.084,34	2.084,34			
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	23.977,79	36.150,00	28.130,00	31.600,00	0,00
	di cui già impegnato *			0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		35.104,00	37.100,00			
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	29.844,68	30.123,63	31.395,99	31.823,11	0,00
	di cui già impegnato *			0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		29.844,68	30.123,63			



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DEL 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI DELL' ANNO 2017	PREVISIONI DELL' ANNO 2018	PREVISIONI DELL' ANNO 2019
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
			220.000,00	220.000,00		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	30.561,01	216.549,37	216.549,37	216.549,37	216.549,37
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
			232.607,68	247.110,38		
TOTALE MISSIONI		338.921,46	2.266.042,60	1.691.668,33	1.320.238,85	1.318.948,85
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
			1.903.500,37	2.031.339,79		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		338.921,46	2.266.042,60	1.691.668,33	1.320.238,85	1.318.948,85
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
			1.903.500,37	2.031.339,79		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINE DEL 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	Previsioni dell'anno		
				2017	2018	2019
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	124.826,96	781.888,49	814.322,83	824.322,83	826.522,83
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		7.469,10	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		142.307,77	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		39.829,58	43.000,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'inizio dell'esercizio di riferimento		311.929,33	250.362,09		
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	21.017,67	19.942,65	19.952,65	19.962,65
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	136.464,05	246.091,91	217.389,08	207.711,00	204.411,00
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	20.468,51	590.888,71	160.261,40	31.500,00	31.500,00
TITOLO 4	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	611.357,22	180.729,91		
	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	23.478,97	216.549,37	216.549,37	216.549,37	216.549,37
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		218.098,74	240.028,34		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DEL 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	Previsioni dell'anno		
				2017	2018	2019
TOTALE TITOLI		305.238,49	2.076.436,15	1.648.668,33	1.520.238,85	1.518.948,85
			2.325.088,34	1.953.906,82		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		305.238,49	2.266.042,60	1.691.668,33	1.520.238,85	1.518.948,85
			2.637.017,67	2.204.268,91		



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2017 - 2019


 Allegato n.9 - Bilancio di previsione
 CC
 del 30/03/2017

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	2018	2019	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	2018	2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	250.362,09								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		43.000,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	939.352,79	814.525,83	824.525,83	826.525,83	Titolo 1 - Spese correnti	1.268.743,64	1.064.733,93	1.020.793,49	1.019.076,37
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	19.942,65	19.942,65	19.952,65	19.962,65					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	353.853,13	217.389,08	207.711,00	204.411,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	180.729,91	160.261,40	31.500,00	31.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	265.562,14	160.261,40	31.500,00	31.500,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	1.493.878,48	1.212.118,96	1.083.689,48	1.082.399,48	Totale spese finali.....	1.534.305,78	1.224.995,33	1.052.293,49	1.050.576,37
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	30.123,63	30.123,63	31.395,99	31.823,11
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	240.028,34	216.549,37	216.549,37	216.549,37	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	247.110,38	216.549,37	216.549,37	216.549,37
Totale	1.953.906,82	1.648.668,33	1.520.238,85	1.518.948,85	Totale	2.031.539,79	1.691.668,33	1.520.238,85	1.518.948,85
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.204.268,91	1.691.668,33	1.520.238,85	1.518.948,85	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.031.539,79	1.691.668,33	1.520.238,85	1.518.948,85
Fondo di cassa finale presunto	172.729,12								

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA
PROVINCIA DI CREMONA

C O P I A

Comunicata ai Capigruppo Consiliari
il 29/03/2017 Nr. Prot.

APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO – (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011).

Nr. Progr. **5**

Data **20/03/2017**

Seduta Nr. **3**

Cod. Materia:

Cod. Ente : 019092

L'anno DUEMILADICIASSETTE questo giorno VENTI del mese di MARZO alle ore 18:00 convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	
Rivaroli Velleda	SINDACO	Presente	
Avanzini Silvia	VICE-SINDACO	Presente	
Magni Gianmario	ASSESSORE	Presente	
TOTALE Presenti	3	TOTALE Assenti	0

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il Segretario Comunale del Comune, Dott.Ssa Mosti Rosella

In qualità di Sindaco, Rivaroli Velleda assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2017-2019;

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTA la deliberazione consiliare n. 12 del 29/04/2016, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro OGGETTO:*

APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO – (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011).

competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), così come modificato dall'art. 1 comma 42 della Legge n. 232 dell'11/12/2016 (legge di bilancio 2017) ai sensi dei quali per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

VISTE le seguenti deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2016, le aliquote IMU, TASI ed addizionale IRPEF, che si ritengono di confermare anche per l'anno 2017:

ORGANO	N°	DATA	OGGETTO
C.C.	13	29/04/2016	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2016. CONFERMA ALIQUOTA
C.C.	14	29/04/2016	ALIQUOTE IMU ANNO 2016. CONFERMA ALIQUOTE
C.C.	15	29/04/2016	ALIQUOTE TASI ANNO 2016. CONFERMA ALIQUOTE

VISTA la deliberazioni “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008” - deliberazione Consiglio Comunale n. 2 del 02/03/2017;

VISTA la certificazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Personale in merito al rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

RICHIAMATO l'art. 9 della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012;

VISTO il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui all'art. 9 della Legge 243/2012, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO lo schema di DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2017-2019 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 20/03/2017;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2017-2019, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019;

VISTO pertanto lo schema di bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;

VISTO inoltre lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio (Allegato B);

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 con cui sono stati approvati gli schemi del piano in questione, a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

VISTO pertanto il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale (Allegato D);

DATO ATTO che lo schema di bilancio, di nota integrativa e del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio e tutti gli allegati al bilancio previsti dalla normativa verranno trasmessi all'Organo di Revisione per l'espressione del parere di attendibilità e congruità;

CONSIDERATO che, successivamente, gli atti di cui al punto precedente, unitamente al parere dell'organo di revisione, verranno trasmessi al Consiglio Comunale per la necessaria approvazione (Allegato A);

CONSIDERATO che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno trasmessi all'Organo di Revisione per l'espressione del parere di competenza, ai sensi dell'art. 239 TUEL (Allegato A) e verrà comunicato ai Consiglieri Comunali il deposito

degli atti, entro i termini previsti dal regolamento di contabilità, per consentire la presentazione di emendamenti;

ACCERTATA la necessità di trasmettere a fini conoscitivi al Consiglio Comunale, contestualmente alla proposta di bilancio, la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e di articolazione dei programmi in macroaggregati (Allegato C);

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come da nota allegata;

Con voti unanimi e favorevoli

DELIBERA

1) DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (Allegato A), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;

2) DI APPROVARE, lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (allegato B);

3) DI APPROVARE, lo schema di Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2017-2019 (allegato C);

4) DI PROPORRE all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui ai punti 1, 2 e 3, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;

5) DI DARE ATTO che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2017-2019 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al nuovo saldo di competenza di cui alla Legge 243/2012;

6) DI DARE ATTO altresì che per l'anno 2017 si intendono confermate le aliquote IMU, TASI ed Addizionale IRPEF dell'anno 2016 e precisamente:

IMU: 4 per mille per abitazione principale (cat. A/1 – A/8 – A/9) e relative pertinente:
8,90 per mille per altri fabbricati e aree fabbricabili;
10,60 per mille per terreni agricoli;

TASI: 1,70 per mille sulla totalità degli immobili soggetti a tassazione relativa al tributo TASI;
1,00 per mille sui fabbricati rurali strumentali;

Addizionale IRPEF: 0,45 per cento;

6) DI DEPOSITARE gli atti, unitamente agli allegati, ai Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli atti stessi entro i termini di legge;

7) DI TRASMETTERE gli atti all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Successivamente, a seguito di separata unanime votazione favorevole

D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

ALLEGATI:

- A) Schema di bilancio di previsione finanziario 2017-2019 – schemi D.Lgs. 118/2011;
- B) Schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2017-2019;
- C) Proposta di articolazione delle tipologie in categorie di articolazione dei programmi in macroaggregati;
- D) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero

5

Del **20/03/2017**

Ufficio: Servizio Ragioneria

OGGETTO

APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO - (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011).

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE</p> <hr/> <p>COME DA NOTA ALLEGATA</p> <p>Data 20/03/2017 Il Responsabile F.to Rag. Cerri Rossana</p>
<p>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE</p> <hr/> <p>, COME DA NOTA ALLEGATA</p> <p>Data 20/03/2017 Il Responsabile Servizio Finanziario F.to Rag. Cerri Rossana</p>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 5 DEL 20/03/2017

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

F.to Rivaroli Velleda

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Mosti Rosella

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco protocollato con n. 726/2017, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li 29/03/2017

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Mosti Rosella

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, del

Dalla residenza comunale, li 08/04/2017

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Mosti Rosella

Attesto che la presente è conforme all'originale.

Data: 29/03/2017

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Mosti Rosella



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA
Provincia di Cremona

Piazza Italia, 11 – 26040 Scandolara Ravara
Tel. 0375/95101-350128 fax 0375/95511 e-mail: comune.scandolara@unionemunicipia.it

Allegato.....alla deliberazione di G.C.
n. 4 in data 20/03/2017

Scandolara Ravara, 20/03/2017



PARERE SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 E SCHEMA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2017/2019

In considerazione del parere negativo, Prot. n. 583 del 10/03/2017, espresso dalla sottoscritta Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Scandolara Ravara per le spese del Personale comunicate dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Unione dei Comuni Municipia in data 02/03/2017 che evidenziavano una maggior spesa rispetto all'anno 2016;

a seguito di nuove indicazioni impartitemi dalla Giunta Comunale del Comune di Scandolara Ravara che assicura il rispetto del contenimento delle spese del Personale, riportandole all'importo previsto per l'anno 2016;

esprimo pertanto parere favorevole all'approvazione dello Schema di Bilancio 2017/2019 e nota di aggiornamento al DUP 2017/2019 a condizione che la Giunta dell'Unione confermi formalmente i criteri di ripartizione del Personale, riportandoli a quelli in atto nell'esercizio 2016.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Ceri Rag. Rossana)



Ceri Rossana



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE - ENTRATE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

Allegato A alla deliberazione di G.C.
n. 5 in data 26/03/2017



TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO		
					2017	2018	2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	7.469,10	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	142.307,77	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	39.829,58	43.000,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsione di cassa	311.929,33	250.362,09		

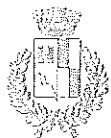


COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE - ENTRATE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2017	2018	2019
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	103.415,59	previsione di competenza	531.073,21	568.845,00	578.845,00	580.845,00
			previsione di cassa	630.864,47	672.260,59		
	Cap. 10.0 Cod. 1.0101.16 Pdc E.1.01.01.16.001 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	37.500,38	previsione di competenza	66.000,00	68.000,00	75.000,00	77.000,00
			previsione di cassa	103.708,32	105.500,38		
	Cap. 50.0 Cod. 1.0101.03 Pdc E.1.01.01.08.001 ICI	28.054,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	28.054,00	28.054,00		
	Cap. 51.0 Cod. 1.0101.08 Pdc E.1.01.01.08.002 ACCERTAMENTI ICI	808,18	previsione di competenza	400,00	13.000,00	8.000,00	8.000,00
			previsione di cassa	801,18	13.608,18		
	Cap. 52.0 Cod. 1.0101.06 Pdc E.1.01.01.06.001 I.M.U. ABITAZIONE PRINCIPALE	325,00	previsione di competenza	1.570,00	1.245,00	1.245,00	1.245,00
			previsione di cassa	1.570,00	1.570,00		
	Cap. 53.0 Cod. 1.0101.05 Pdc E.1.01.01.06.001 I.M.U. ALTRO	3.050,99	previsione di competenza	250.079,64	250.000,00	250.000,00	250.000,00
			previsione di cassa	250.079,64	263.050,99		
	Cap. 54.0 Cod. 1.0101.76 Pdc E.1.01.01.76.001 TASI IMMOBILI DIVERSI DA ABITAZIONE PRINCIPALE	334,93	previsione di competenza	74.800,00	74.800,00	74.800,00	74.800,00
			previsione di cassa	74.800,00	75.134,93		
	Cap. 55.0 Cod. 1.0101.76 Pdc E.1.01.01.76.001 TASI ABITAZIONE PRINCIPALE	0,00	previsione di competenza	950,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
			previsione di cassa	950,00	1.100,00		
	Cap. 56.0 Cod. 1.0101.06 Pdc E.1.01.01.06.002 ACCERTAMENTI TRIBUTARI IMU	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Cap. 57.0 Cod. 1.0101.76 Pdc E.1.01.01.76.002 ACCERTAMENTI TRIBUTARI TASI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Cap. 95.0 Cod. 1.0101.81 Pdc E.1.01.01.81.001 TARI	33.542,11	previsione di competenza	137.273,57	160.700,00	160.700,00	160.700,00
			previsione di cassa	170.901,33	194.242,11		
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	21.411,37	previsione di competenza	250.815,28	245.680,83	245.680,83	245.680,83
			previsione di cassa	263.788,27	267.092,20		
	Cap. 115.0 Cod. 1.0301.01 Pdc E.1.03.01.01.001 FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE - FEDERALISMO MUNICIPALE	21.411,37	previsione di competenza	250.815,28	245.680,83	245.680,83	245.680,83
			previsione di cassa	263.788,27	267.092,20		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE - ENTRATE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016				
					PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	
10000	Totale TITOLO 1							
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	124.826,96	previsione di competenza	781.868,49	814.525,83	824.525,83	826.525,83	
			previsione di cassa	894.652,74	939.352,79			



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE - ENTRATE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2017	2018	2019
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	previsione di competenza	21.017,67	19.942,65	19.952,65	19.962,65
			previsione di cassa	21.017,67	19.942,65		
	Cap. 152.0 Cod. 2.0101.01 Pdc E 2.01.01.01.001 ALTRI TRASFERIMENTI COMPENSATIVI DALLLO STATO	0,00	previsione di competenza	872,29	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	872,29	0,00		
	Cap. 153.0 Cod. 2.0101.01 Pdc E 2.01.01.01.001 TRASFERIMENTI COMPENSATIVI MINOR GETTITO IMU	0,00	previsione di competenza	19.872,65	19.872,65	19.872,65	19.872,65
			previsione di cassa	19.872,65	19.872,65		
	Cap. 155.0 Cod. 2.0101.01 Pdc E 2.01.01.01.001 CINQUE PER MILLE GETTITO IRPEF	0,00	previsione di competenza	272,73	70,00	80,00	90,00
			previsione di cassa	272,73	70,00		
20000	Totale TITOLO 2	0,00	previsione di competenza	21.017,67	19.942,65	19.952,65	19.962,65
			previsione di cassa	21.017,67	19.942,65		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE - ENTRATE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUAL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2017	2018	2019
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	118.846,67	previsione di competenza	211.046,46	198.378,08	190.100,00	185.400,00
			previsione di cassa	315.672,63	317.224,75		
Cap. 260.0	Cod. 3.0102.00 Pdc E.3.01.02.01.033 DIRITTI RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	133,12	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.100,00	1.200,00
			previsione di cassa	1.160,88	1.133,12		
Cap. 280.0	Cod. 3.0102.00 Pdc E.3.01.02.01.032 DIRITTI DI SEGRETERIA	111,26	previsione di competenza	600,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	657,20	111,26		
Cap. 280.1	Cod. 3.0102.00 Pdc E.3.01.02.01.032 DIRITTI DI ROGITO	711,20	previsione di competenza	2.100,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.543,00	711,20		
Cap. 280.3	Cod. 3.0102.00 Pdc E.3.01.02.01.032 DIRITTI DI SEGRETERIA SU PRATICHE URBANISTICHE	0,00	previsione di competenza	1.147,86	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.147,86	0,00		
Cap. 370.0	Cod. 3.0103.00 Pdc E.3.01.02.01.013 PROVENTI MUSEO DEI CORDAI	0,00	previsione di competenza	585,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	585,00	0,00		
Cap. 530.0	Cod. 3.0102.00 Pdc E.3.01.02.01.014 PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA	15.113,08	previsione di competenza	14.500,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	29.718,18	15.113,08		
Cap. 540.0	Cod. 3.0102.00 Pdc E.3.01.02.01.014 PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	5.273,40	previsione di competenza	12.500,00	3.000,00	4.000,00	4.000,00
			previsione di cassa	12.500,00	8.273,40		
Cap. 565.0	Cod. 3.0103.00 Pdc E.3.01.03.02.001 FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	0,00	previsione di competenza	8.838,30	8.872,30	9.000,00	9.200,00
			previsione di cassa	8.838,30	8.872,30		
Cap. 566.0	Cod. 3.0103.00 Pdc E.3.01.03.02.002 FITTI REALI DI FABBRICATI	10.375,93	previsione di competenza	30.798,52	29.500,00	28.500,00	28.500,00
			previsione di cassa	38.612,65	39.075,93		
Cap. 567.0	Cod. 3.0103.00 Pdc E.3.01.03.02.002 FITTI REALI ALLOGGI POPOLARI	1.570,24	previsione di competenza	22.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
			previsione di cassa	26.570,57	24.570,24		
Cap. 570.0	Cod. 3.0103.00 Pdc E.3.01.03.01.003 CANONI CONCESSIONI CIMITERIALI	2.050,00	previsione di competenza	22.871,00	40.000,00	35.000,00	35.000,00
			previsione di cassa	22.871,00	42.050,00		
Cap. 571.0	Cod. 3.0103.00 Pdc E.3.01.03.01.002 COSAP	4.048,14	previsione di competenza	6.600,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
			previsione di cassa	8.956,43	9.548,14		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE - ENTRATE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIALI TERMINI DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2017	2018	2019
	Cap. 588.0 Cod. 3.0103.00 Pdc E.3.01.03.01.002 CANONE ANNUO TELEFONIA MOBILE	0,00	previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
			previsione di cassa	12.000,00	12.000,00		
	Cap. 588.1 Cod. 3.0103.00 Pdc E.3.01.03.01.002 CANONE ANNUO PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI	500,00	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			previsione di cassa	2.500,00	2.500,00		
	Cap. 588.2 Cod. 3.0103.00 Pdc E.3.01.03.01.002 CANONE ANNUO GAS METANO	58.505,78	previsione di competenza	58.505,78	58.505,78	58.000,00	58.000,00
			previsione di cassa	117.011,56	117.011,56		
	Cap. 580.3 Cod. 3.0103.00 Pdc E.3.05.99.99.000 CONTRIBUTO VENDITA TERRENO 15 ANNUALITA' - DECORRENZA 2010 - 2024	20.454,52	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			previsione di cassa	30.000,00	35.454,52		
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	51,00	previsione di competenza	51,00	11,00	11,00	11,00
			previsione di cassa	101,36	62,00		
	Cap. 677.0 Cod. 3.0303.00 Pdc E.3.03.03.03.001 INTERESSI ATTIVI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO PER DEPOSITI	50,00	previsione di competenza	50,00	1,00	1,00	1,00
			previsione di cassa	100,00	51,00		
	Cap. 580.0 Cod. 3.0303.00 Pdc E.3.03.03.04.001 INTERESSI ATTIVI DIVERSI	1,00	previsione di competenza	1,00	10,00	10,00	10,00
			previsione di cassa	1,36	11,00		
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	previsione di competenza	950,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	950,00	0,00		
	Cap. 585.0 Cod. 3.0403.00 Pdc E.3.04.02.03.002 DIVIDENDO NETTO DISTRIBUITO DA SOCIETA' EROGATRICI DI PUBBLICI SERVIZI	0,00	previsione di competenza	950,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	950,00	0,00		
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	17.566,38	previsione di competenza	34.044,45	19.000,00	17.600,00	19.600,00
			previsione di cassa	43.237,98	36.566,38		
	Cap. 590.0 Cod. 3.0502.00 Pdc E.3.05.99.99.000 INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	0,00	previsione di competenza	5.843,03	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			previsione di cassa	5.843,03	2.000,00		
	Cap. 589.1 Cod. 3.0599.00 Pdc E.3.05.99.99.000 CONTRIBUTO STATALE - ALTRI CONTRIBUTI GENERALI	0,00	previsione di competenza	5,88	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5,88	0,00		
	Cap. 580.4 Cod. 3.0502.00 Pdc E.3.05.02.03.004 RIMBORSO SERVIZI ASSISTENZIALI DISABILI	0,00	previsione di competenza	330,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	440,00	0,00		
	Cap. 590.7 Cod. 3.0502.00 Pdc E.3.05.99.99.000 CONTRIBUTO BIOGAS A RISTORO ENERGETICO 15 ANNUALITA' 2012 - 2026	10.227,31	previsione di competenza	15.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	15.000,00	10.227,31		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE - ENTRATE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016			
					PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Cap. 590.8 Cod. 3.0502.00 Pdc E.3.05.02.03.004 INTROITI E RIMBORSI DIVERSI DA FAMIGLIE	0,00	previsione di competenza	6.000,00	10.000,00	8.600,00	10.000,00
			previsione di cassa	6.000,00	10.000,00		
	Cap. 621.0 Cod. 3.0502.00 Pdc E.3.05.02.03.005 GESTIONE SPLIT PAYMENT SERVIZI COMMERCIALI	0,00	previsione di competenza	0,00	500,00	500,00	500,00
			previsione di cassa	0,00	500,00		
	Cap. 630.0 Cod. 3.0502.00 Pdc E.3.05.02.03.002 RIMBORSI DA COMUNI	473,53	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.217,99	473,53		
	Cap. 660.0 Cod. 3.0502.00 Pdc E.3.05.02.03.005 CONTRIBUTO RATA MUTUI E MAGGIORI COSTI GESTIONALI SERVIZIO IDRICO	6.865,54	previsione di competenza	6.865,54	6.500,00	6.500,00	6.500,00
			previsione di cassa	13.731,08	13.365,54		
30000	Totale TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	136.464,05	previsione di competenza	246.091,91	217.389,08	207.711,00	204.411,00
			previsione di cassa	359.961,97	353.853,13		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE - ENTRATE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2017	2018	2019
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	20.468,51	previsione di competenza	483.978,71	2.761,40	0,00	0,00
			previsione di cassa	504.447,22	23.229,91		
	Cap. 734.0 Cod. 4.0201.00 Pdc E.4.02.01.01.001 CONTRIBUTO STATALE SCUOLE SICURE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	20.468,51	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	20.468,51	20.468,51		
	Cap. 735.0 Cod. 4.0201.00 Pdc E.4.02.01.01.001 CONTRIBUTO STATALE PER RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA PRIMARIA	0,00	previsione di competenza	389.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	389.000,00	0,00		
	Cap. 735.0 Cod. 4.0201.00 Pdc E.4.02.01.01.001 CONTRIBUTO STATALE PER SMALTIMENTO AMIANTO	0,00	previsione di competenza	0,00	2.761,40	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	2.761,40		
	Cap. 756.0 Cod. 4.0201.00 Pdc E.4.02.01.02.001 CONTRIBUTO REG.LE DISTRETTO ATTRATTIVITA'	0,00	previsione di competenza	2.043,02	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.043,02	0,00		
	Cap. 762.0 Cod. 4.0201.00 Pdc E.4.02.01.02.001 CONTRIBUTO REG.LE PER REALIZZAZIONE LAVORI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLA PRIMARIA	0,00	previsione di competenza	92.935,69	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	92.935,69	0,00		
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	previsione di competenza	75.410,00	126.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	75.410,00	126.000,00		
	Cap. 670.0 Cod. 4.0401.00 Pdc E.4.04.01.10.001 ALIENAZIONE AREE CIMITERIALI	0,00	previsione di competenza	10.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.000,00	0,00		
	Cap. 680.0 Cod. 4.0401.00 Pdc E.4.04.02.01.001 ALIENAZIONE AREA COMUNALE (FONDO RUSTICO)	0,00	previsione di competenza	65.410,00	126.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	65.410,00	126.000,00		
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza	31.500,00	31.500,00	31.500,00	31.500,00
			previsione di cassa	31.500,00	31.500,00		
	Cap. 830.0 Cod. 4.0501.00 Pdc E.4.05.01.01.001 PROVENTI PER CONCESSIONI EDILIZIE	0,00	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			previsione di cassa	20.000,00	20.000,00		
	Cap. 850.0 Cod. 4.0501.00 Pdc E.4.02.03.03.000 MONETIZZAZIONI PIANI ATTUATIVI / ALTRI TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			previsione di cassa	10.000,00	10.000,00		
	Cap. 860.0 Cod. 4.0501.00 Pdc E.4.02.03.03.000 PROVENTI DERIVANTI DALLE DEFINIZIONI DELLE VIOLAZIONI EDILIZIE	0,00	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			previsione di cassa	1.000,00	1.000,00		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE - ENTRATE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO		
					2017	2018	2019
	Cap. 870.0 Cod. 4.0501.00 Pdc E.4.02.03.03.000 PROVENTI MAGGIORI RISCOSSIONI FONDO AREE VERDI	0,00	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
			previsione di cassa	500,00	500,00		
40000	Totale TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	20.468,51	previsione di competenza	590.888,71	160.261,40	31.500,00	31.500,00
			previsione di cassa	611.357,22	180.729,91		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE - ENTRATE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2017	2018	2019
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
70:90	Tipologia 100: Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
			previsione di cassa	220.000,00	220.000,00		
	Cap. 900.0 Cod. 7.0101.00 Pdc E 7.01.01.01.001 ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	0,00	previsione di competenza	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
			previsione di cassa	220.000,00	220.000,00		
70000	Totale TITOLO 7	0,00	previsione di competenza	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
			previsione di cassa	220.000,00	220.000,00		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE - ENTRATE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUAL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2017	2018	2019
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1.549,37	previsione di competenza	91.549,37	91.549,37	91.549,37	91.549,37
			previsione di cassa	93.098,74	93.098,74		
	Cap. 1002.1 Cod. 9.0102.00 Pdc E.9.01.02.01.001 RITENUTE ERARIALI - LAVORO DIPENDENTE	0,00	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			previsione di cassa	30.000,00	30.000,00		
	Cap. 1002.2 Cod. 9.0103.00 Pdc E.9.01.03.01.001 RITENUTE ERARIALI - LAVORO AUTONOMO	0,00	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			previsione di cassa	30.000,00	30.000,00		
	Cap. 1005.0 Cod. 9.0199.00 Pdc E.9.01.99.99.000 RIMBORSO ONERI ELEZIONI	0,00	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			previsione di cassa	30.000,00	30.000,00		
	Cap. 1010.0 Cod. 9.0199.00 Pdc E.9.01.99.03.001 RIMBORSO ANTICIPAZIONE SERVIZIO ECONOMATO	1.549,37	previsione di competenza	1.549,37	1.549,37	1.549,37	1.549,37
			previsione di cassa	3.098,74	3.098,74		
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	21.929,60	previsione di competenza	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00
			previsione di cassa	125.000,00	146.929,60		
	Cap. 1004.0 Cod. 9.0204.00 Pdc E.9.02.04.01.001 DEPOSITI CAUZIONALI	0,00	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			previsione di cassa	15.000,00	15.000,00		
	Cap. 1005.0 Cod. 9.0201.00 Pdc E.9.02.99.99.000 RIMBORSO SPESE SERVIZI IN CONTO TERZI	21.929,60	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			previsione di cassa	100.000,00	121.929,60		
	Cap. 1020.0 Cod. 9.0204.00 Pdc E.9.02.04.01.001 DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI E D'ASTA	0,00	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			previsione di cassa	10.000,00	10.000,00		
90000	Totale TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	23.478,97	previsione di competenza	216.549,37	216.549,37	216.549,37
				previsione di cassa	218.098,74	240.028,34	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	305.238,49	previsione di competenza	2.266.042,60	1.691.668,33	1.520.238,85	1.518.948,85
				previsione di cassa	2.637.017,67	2.204.268,91	



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE - ENTRATE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2017	2018	2019
Totale TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	124.826,96	previsione di competenza	781.888,49	814.525,83	824.525,83	826.525,83
			previsione di cassa	894.652,74	939.352,79		
Totale TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	previsione di competenza	21.017,67	19.942,65	19.952,65	19.952,65
			previsione di cassa	21.017,67	19.942,65		
Totale TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	136.464,05	previsione di competenza	246.091,91	217.389,08	207.711,00	204.411,00
			previsione di cassa	359.961,97	353.853,13		
Totale TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	20.468,51	previsione di competenza	590.869,71	160.261,40	31.500,00	31.500,00
			previsione di cassa	611.357,22	180.729,91		
Totale TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
			previsione di cassa	220.000,00	220.000,00		
Totale TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	23.478,97	previsione di competenza	216.549,37	216.549,37	216.549,37	216.549,37
			previsione di cassa	218.098,74	240.028,34		
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	0,00	previsione di competenza	7.469,10	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	0,00	previsione di competenza	142.307,77	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	previsione di competenza	39.829,58	43.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	311.929,33	250.362,09		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	305.238,49	previsione di competenza	2.266.042,60	1.691.668,33	1.520.238,85	1.518.948,85
			previsione di cassa	2.637.017,67	2.204.268,91		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli anni precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del Decreto legislativo n. 118/2011 si indica un importo pari a 0 e, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le Quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00	
MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione					
0101	Programma	01	Organi istituzionali				
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	1.694,55	16.043,25	19.310,93	19.281,41	21.281,41
		previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato *</i>			0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa		17.721,49	21.005,48		
	Cap. 1121.46 Cod. 01.01.1 Pdc	previsione di competenza	0,00	300,00	300,00	300,00	300,00
	U.1.03.01.02.009	<i>di cui già impegnato *</i>			0,00	0,00	0,00
	SPESE DI RAPPRESENTANZA	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa		440,00	300,00		
	Cap. 1121.58 Cod. 01.01.1 Pdc	previsione di competenza	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00
	U.1.03.01.02.009	<i>di cui già impegnato *</i>			0,00	0,00	0,00
	SPESE PER FESTE NAZIONALI E SOLENNITA' CIVILI	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa		100,00	100,00		
	Cap. 1130.80 Cod. 01.01.1 Pdc	previsione di competenza	0,00	12.637,20	13.275,36	13.275,36	13.275,36
	U.1.03.02.01.001	<i>di cui già impegnato *</i>			0,00	0,00	0,00
	INDENNITA'DI CARICA AL SINDACO, AMM RI - ORGANI	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
	ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE, DECENTRAMENTO	previsione di cassa		12.637,20	13.275,36		
	Cap. 1130.81 Cod. 01.01.1 Pdc	previsione di competenza	1.365,47	1.000,00	500,00	500,00	500,00
	U.1.03.02.01.008	<i>di cui già impegnato *</i>			0,00	0,00	0,00
	GETTONI DI PRESENZA CONSIGLIO COMUNALE - ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAM.	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa		2.000,00	1.865,47		
	Cap. 1130.83 Cod. 01.01.1 Pdc	previsione di competenza	0,00	100,00	300,00	300,00	300,00
	U.1.03.02.02.002	<i>di cui già impegnato *</i>			0,00	0,00	0,00
	MISSIONI E RIMBORSI SPESE - ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa		100,00	300,00		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2017	2018	2019
	Cap. 1130.85 Cod. 01.01.1 Pdc U. 1.03.02.99.004 SPESE PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	2.000,00 0,00 0,00
	Cap. 1130.88 Cod. 01.01.1 Pdc U. 1.03.02.01.001 INDENNITA' DI FINE MANDATO SINDACO (DM 4/4/2000 N. 119)	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	706,05	706,05 0,00 0,00	706,05 0,00 0,00	706,05 0,00 0,00
	Cap. 1152.331 Cod. 01.01.1 Pdc U. 1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO FONDI ALL'UNIONE SPESE REVISORE DEI CONTI	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	2.929,52 0,00 0,00	2.900,00 0,00 0,00	2.900,00 0,00 0,00
	Cap. 1171.445 Cod. 01.01.1 Pdc U. 1.02.01.01.001 IRAP - ORGANI ISTITUZIONALI	329,08	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.200,00	1.200,00 0,00 0,00	1.200,00 0,00 0,00	1.200,00 0,00 0,00
Totale Programma	01 Organi istituzionali	1.694,55	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i>	16.043,25	19.310,93 0,00 0,00	19.281,41 0,00 0,00	21.281,41 0,00 0,00
			previsione di cassa	1.457,16	1.529,08		
0102 Programma	02 Segreteria generale						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	16.836,18	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	125.957,11	101.295,91 0,00 0,00	97.215,00 0,00 0,00	95.295,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	139.964,54	118.132,09		
	Cap. 1221.44 Cod. 01.02.1 Pdc U. 1.03.01.02.005 SPESE DI FUNZIONAMENTO UFFICIO DI SEGRETERIA - ACCESSORI VARI	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	1.000,00	0,00		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2017	2018	2019
	Cap. 1221.57 Cod. 01.02.1 Pdc U.1.03.01.02.001 SPESE DI FUNZIONAMENTO UFFICIO DI SEGRETERIA	207,40	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.200,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.200,00	207,40		
	Cap. 1221.60 Cod. 01.02.1 Pdc U.1.03.01.02.007 SPESE DI FUNZIONAMENTO UFFICIO SEGRETERIA - ALTRI MATERIALI TECNICO SPECIALISTICI	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	600,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	600,00	0,00		
	Cap. 1234.191 Cod. 01.02.1 Pdc U.1.03.02.02.004 SPESE PER PUBBLICAZIONI DIVERSE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	110,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	110,00	0,00		
	Cap. 1234.192 Cod. 01.02.1 Pdc U.1.03.02.13.004 PUBBLICAZIONI - STAMPA E RILEGATURA	1.390,80	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.400,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.400,00	1.390,80		
	Cap. 1235.195 Cod. 01.02.1 Pdc U.1.03.02.10.001 INCARICHI PROFESSIONALI - SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	0,46	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.480,58	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.284,90	0,46		
	Cap. 1237.253 Cod. 01.02.1 Pdc U.1.03.02.09.008 MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI IMMOBILI	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.862,91	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.862,91	0,00		
	Cap. 1238.258 Cod. 01.02.1 Pdc U.1.03.02.05.002 SERVIZI GENERALI PER FUNZIONAMENTO UFFICI - TELEFONIA MOBILE	350,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	400,00	400,00	400,00	400,00
			previsione di cassa	750,00	750,00		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2017	2018	2019
	Cap. 1238.260 Cod. 01.02.1 Pdc U.1.03.02.05.006 SERVIZI GENERALI PER FUNZIONAMENTO UFFICI - EROGAZIONE GAS	919,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.200,00	1.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	2.798,17	1.919,00		
	Cap. 1238.261 Cod. 01.02.1 Pdc U.1.03.02.05.001 SERVIZI GENERALI PER FUNZIONAMENTO UFFICI - TELEFONIA FISSA	331,49	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.809,25	800,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	3.547,70	1.131,49		
	Cap. 1238.262 Cod. 01.02.1 Pdc U.1.03.02.05.004 SERVIZI GENERALI PER FUNZIONAMENTO UFFICI - ENERGIA ELETTRICA	500,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.500,02	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	1.500,02	500,00		
	Cap. 1238.263 Cod. 01.02.1 Pdc U.1.03.02.05.005 SERVIZI GENERALI PER FUNZIONAMENTO UFFICI - EROGAZIONE ACQUA	197,56	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	900,00	500,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	1.182,96	697,56		
	Cap. 1238.264 Cod. 01.02.1 Pdc U.1.03.02.16.002 SERVIZI GENERALI PER FUNZIONAMENTO UFFICI - SPESE POSTALI	876,05	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	3.551,52	876,05		
	Cap. 1238.266 Cod. 01.02.1 Pdc U.1.03.02.99.000 SERVIZI GENERALI PER FUNZIONAMENTO UFFICI	2.020,12	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	4.000,00	2.020,12		
	Cap. 1252.315 Cod. 01.02.1 Pdc U.1.04.01.02.005 CONVENZIONE PER SEGRETERIA COMUNALE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	23.020,65	18.500,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	23.020,65	18.500,00		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO		
					2017	2018	2019
	Cap. 1252.317 Cod. 01.02.1 Pdc U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO ALL'UNIONE QUOTA SERVIZIO URP	50,74	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	456,29	614,57 0,00 0,00	615,00 0,00 0,00	615,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	456,29	665,31		
	Cap. 1252.318 Cod. 01.02.1 Pdc U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO ALL'UNIONE QUOTA CONSULENZA FISCALE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	2.538,92 0,00 0,00	2.600,00 0,00 0,00	2.600,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	580,43	2.538,92		
	Cap. 1252.322 Cod. 01.02.1 Pdc U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO ALL'UNIONE QUOTA SERVIZIO SPESE LEGALI	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	3.156,72	0,00		
	Cap. 1252.329 Cod. 01.02.1 Pdc U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO ALL'UNIONE QUOTA IMMOBILE ADIBITO A RICOVERO ATTREZZI	1.111,64	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.522,66	5.631,42 0,00 0,00	5.700,00 0,00 0,00	5.700,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	5.566,69	6.743,06		
	Cap. 1252.332 Cod. 01.02.1 Pdc U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO FONDI ALL'UNIONE STIPENDI / ONERI CONT. / IRAP PER LE DIP. - SEGRETERIA	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	33.846,61	34.000,00 0,00 0,00	34.500,00 0,00 0,00	34.500,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	33.846,61	34.000,00		
	Cap. 1252.333 Cod. 01.02.1 Pdc U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO FONDI ALL'UNIONE PRODUTTIVITA' PERS.LE DIPENDENTE	5.302,71	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	10.000,00	6.000,00 0,00 0,00	4.000,00 0,00 0,00	4.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	10.000,00	11.302,71		
	Cap. 1252.337 Cod. 01.02.1 Pdc U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO ALL'UNIONE QUOTA TELEFONIA FISSA UFFICI	918,34	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.748,14	4.911,00 0,00 0,00	4.950,00 0,00 0,00	4.980,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	4.070,30	5.829,34		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2017	2018	2019
	Cap. 1263.322 Cod. 01.02.1 Pdc U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO FONDI ALL'UNIONE PER PULIZIA EDIFICI COM.LI - SEGRETERIA GENERALE	1.500,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.000,00	11.100,00 0,00 0,00	11.150,00 0,00 0,00	11.200,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	7.157,67	12.600,00		
	Cap. 1270.434 Cod. 01.02.1 Pdc U.1.10.03.01.001 I.V.A. A DEBITO SERVIZI RILEVANTI	1.159,87	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	16.600,00	15.000,00 0,00 0,00	13.000,00 0,00 0,00	11.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	18.021,00	16.159,87		
	Cap. 1271.447 Cod. 01.02.1 Pdc U.1.02.01.99.000 SPESE ECONOMICHE - IMPOSTE E TASSE - SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	300,00	300,00 0,00 0,00	300,00 0,00 0,00	300,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	300,00	300,00		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	2.761,40 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	2.761,40		
	Cap. 21260.0 Cod. 01.02.2 Pdc U.2.02.03.05.001 PRESTAZIONI PROFESSIONALI, PROGETTAZIONI, DIREZIONE LAVORI, ONORARI PERITI	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	2.761,40 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	2.761,40		
Totale Programma	02 Segreteria generale	16.836,18	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i>	125.957,11	104.057,31 0,00 0,00	97.215,00 0,00 0,00	95.295,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	139.964,54	120.693,49		
0103 Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	9.993,52	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	81.371,80	84.799,78 0,00 0,00	83.500,00 0,00 0,00	83.500,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	84.378,06	94.793,30		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2017	2018	2019
	Cap. 1321.43 Cod. 01.03.1 Pdc U. 1.03.02.05.003 ABBONAMENTI ON-LINE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	850,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	850,00	0,00		
	Cap. 1333.167 Cod. 01.03.1 Pdc U. 1.03.02.17.001 SPESE DIVERSE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA - SPESE PER SERVIZI DI C/C POSTALE	356,64	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	600,00	700,00 0,00 0,00	700,00 0,00 0,00	700,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	747,78	1.056,64		
	Cap. 1333.174 Cod. 01.03.1 Pdc U. 1.03.02.17.002 SPESE DIVERSE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA	85,20	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	100,00	2.000,00 0,00 0,00	2.000,00 0,00 0,00	2.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	128,76	2.085,20		
	Cap. 1352.320 Cod. 01.03.1 Pdc U. 1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO ALL' UNIONE QUOTA SISTEMI INFORMATICI	7.082,58	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	23.701,63	27.799,78 0,00 0,00	26.000,00 0,00 0,00	26.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	26.531,35	34.882,36		
	Cap. 1352.332 Cod. 01.03.1 Pdc U. 1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO FONDI ALL' UNIONE STIPENDI / ONERI CONTR / IRAP PER LE DIP. (SERV.FINAN.)	2.469,10	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	55.970,17	54.000,00 0,00 0,00	54.500,00 0,00 0,00	54.500,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	55.970,17	56.469,10		
	Cap. 1368.414 Cod. 01.03.1 Pdc U. 1.07.06.04.001 INTERESSI PASSIVI ANTICIPAZIONE DI CASSA	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	150,00	300,00 0,00 0,00	300,00 0,00 0,00	300,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	150,00	300,00		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.583,56	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	20.500,00	20.500,00 0,00 0,00	20.500,00 0,00 0,00	20.500,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	5.760,64	22.083,56		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2017	2018	2019
	Cap. 21357.0 Cod. 01.03.2 Pdc U.2.02.01.09.000 REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE E RISANAMENTO COMPLESSI EDILIZI (OO.UU.)	1.583,56	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	20.000,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	5.260,64	21.583,56		
	Cap. 21358.0 Cod. 01.03.2 Pdc U.2.02.01.09.000 QUOTA SPESE ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (10% OO.UU.)	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	500,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	500,00	500,00		
Totale Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	11.577,08	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	101.871,80 0,00 0,00 90.138,70	105.299,78 0,00 0,00 116.876,86	104.000,00 0,00 0,00 104.000,00	104.000,00 0,00 0,00 104.000,00
0104 Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	5.510,80	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.156,00 0,00 0,00	8.356,00 0,00 0,00	5.000,00 0,00 0,00	5.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	14.718,90	13.866,80		
	Cap. 1433.173 Cod. 01.04.1 Pdc U.1.03.02.03.000 SPESE PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI COMUNALI	2.582,80	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	300,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	2.677,60	3.082,80		
	Cap. 1463.322 Cod. 01.04.1 Pdc U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO FONDI ALL'UNIONE SPESE GESTIONE TRIBUTI	2.928,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.856,00 0,00 0,00	5.856,00 0,00 0,00	2.500,00 0,00 0,00	2.500,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	7.743,19	8.784,00		
	Cap. 1480.454 Cod. 01.04.1 Pdc U.1.09.99.05.001 SGRAVI E RIMBORSI - RESTITUZIONE DI TRIBUTI A IMPRESE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	500,00 0,00 0,00	1.000,00 0,00 0,00	1.000,00 0,00 0,00	1.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	3.692,21	1.000,00		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2017	2018	2019
	Cap. 1480.457 Cod. 01.04.1 Pdc U.1.09.99.04.001 SGRAVI E RIMBORSI - RESTITUZIONE DI TRIBUTI	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	500,00 0,00 0,00	1.000,00 0,00 0,00	1.000,00 0,00 0,00	1.000,00 0,00 0,00
Totale Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5.510,80	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	7.156,00 0,00 0,00 608,00	8.356,00 0,00 0,00 1.000,00	5.000,00 0,00 0,00 1.000,00	5.000,00 0,00 0,00 1.000,00
0105 Programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	21.505,86	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	75.686,99 0,00 0,00 89.537,75	81.504,03 0,00 0,00 103.009,89	80.820,88 0,00 0,00 103.009,89	78.818,59 0,00 0,00 103.009,89
	Cap. 1522.62 Cod. 01.05.1 Pdc U.1.03.01.02.005 MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 191,52	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Cap. 1536.232 Cod. 01.05.1 Pdc U.1.03.02.09.004 MANUTENZIONE IMPIANTI E MACCHINARI	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 1.677,71	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Cap. 1537.253 Cod. 01.05.1 Pdc U.1.03.02.09.011 MANUTENZIONE ORDINARIA - GESTIONE PATRIMONIO DISPONIBILE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.855,25 0,00 0,00 3.608,43	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Cap. 1537.254 Cod. 01.05.1 Pdc U.1.03.02.09.008 MANUTENZIONE ORDINARIA - CASERMA CC	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 712,72	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2017	2018	2019
	Cap. 1537.257 Cod. 01.05.1 Pdc U.1.03.02.09.008 MANUTENZIONE ORDINARIA - IMMOBILI COMUNALI	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	5.892,84	0,00		
	Cap. 1538.260 Cod. 01.05.1 Pdc U.1.03.02.05.006 GESTIONE PATRIMONIO DISPONIBILE - GAS METANO	373,27	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.600,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	2.080,60	373,27		
	Cap. 1538.262 Cod. 01.05.1 Pdc U.1.03.02.05.004 GESTIONE PATRIMONIO DISPONIBILE - ENERGIA ELETTRICA	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.800,00	1.000,00 0,00 0,00	1.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	6.409,42	1.000,00		
	Cap. 1538.263 Cod. 01.05.1 Pdc U.1.03.02.05.005 GESTIONE PATRIMONIO DISPONIBILE - CONSUMI ACQUA	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	532,77	0,00		
	Cap. 1552.314 Cod. 01.05.1 Pdc U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO FONDI QUOTA CAP. / INT. MUTUI PATRIMONIO - CASERMA CC.	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.820,66	3.820,66 0,00 0,00	3.700,00 0,00 0,00	3.500,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	3.820,66	3.820,66		
	Cap. 1552.322 Cod. 01.05.1 Pdc U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO FONDI MANUTENZIONI PATRIMONIO COMUNALE	21.132,59	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	57.985,58	70.794,00 0,00 0,00	71.000,00 0,00 0,00	71.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	57.985,58	91.926,59		
	Cap. 1565.405 Cod. 01.05.1 Pdc U.1.07.05.04.003 INTERESSI PASSIVI MUTUI CASSA DD.PP.	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.625,50	5.889,37 0,00 0,00	5.120,88 0,00 0,00	4.318,59 0,00 0,00
			previsione di cassa	6.625,50	5.889,37		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	
					2017	2018	2019	
Totale Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	21.505,86	previsione di competenza	75.686,99	81.504,03	80.820,88	78.818,59
				<i>di cui già impegnato *</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				previsione di cassa	89.537,75	103.009,89		
0106	Programma	06	Ufficio tecnico					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	4.361,86	previsione di competenza	16.420,62	14.594,48	14.500,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
					previsione di cassa	30.796,70	18.956,34	
			Cap. 1635.197 Cod. 01.06.1 Pdc U.1.03.02.10.001 INCARICHI PROFESSIONALI TECNICI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
					previsione di cassa	9.311,72	0,00	
			Cap. 1652.323 Cod. 01.06.1 Pdc U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO ALL'UNIONE QUOTA SERVIZIO UFFICIO TECNICO	4.361,86	previsione di competenza	15.272,76	14.594,48	14.500,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
					previsione di cassa	19.468,48	18.956,34	
			Cap. 1652.326 Cod. 01.06.1 Pdc U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO ALL'UNIONE DIRITTI DI SEGRETERIA SU PRATICHE URBANISTICHE	0,00	previsione di competenza	1.147,86	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
					previsione di cassa	1.147,86	0,00	
			Cap. 1652.334 Cod. 01.06.1 Pdc U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO FONDI ALL'UNIONE PROGETTO S.I.T. E INCARICO PER PGT	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
					previsione di cassa	868,64	0,00	



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2017	2018	2019
Totale Programma	06 Ufficio tecnico	4.361,86	previsione di competenza	16.420,62	14.594,48	14.500,00	14.500,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	30.796,70	18.956,34		
0107 Programma	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	983,64	previsione di competenza	30.640,35	31.378,83	31.900,00	31.900,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	31.540,35	32.362,47		
	Cap. 1752.317 Cod. 01.07.1 Pdc U.1.04.01.02.003 QUOTA SPESE FUNZIONAMENTO COMMISSIONE ELETTORALE MANDAMENTALE	983,64	previsione di competenza	700,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.600,00	983,64		
	Cap. 1752.332 Cod. 01.07.1 Pdc U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO FONDI ALL'UNIONE STIPENDI / ONERI CONT. / IRAP PERS.LE DIP. (SERV.ANAGRAFE)	0,00	previsione di competenza	29.940,35	30.000,00	30.500,00	30.500,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	29.940,35	30.000,00		
	Cap. 1763.322 Cod. 01.07.1 Pdc U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO FONDI ALL'UNIONE PER SERVIZIO ANAGRAFE / STATO CIVILE / ELETTORALE	0,00	previsione di competenza	0,00	1.378,83	1.400,00	1.400,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	1.378,83		
Totale Programma	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	983,64	previsione di competenza	30.640,35	31.378,83	31.900,00	31.900,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	31.540,35	32.362,47		
0111 Programma	11 Altri servizi generali						



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2017	2018	2019
Titolo 1	SPESE CORRENTI	4.474,70	previsione di competenza	28.920,46	120.079,38	96.408,15	92.994,16
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	33.122,35	124.554,08		
	Cap. 1821.47 Cod. 01.11.1 Pdc U.1.03.01.02.000 SERVIZI GENERALI - ECONOMATO BENI DI CONSUMO	0,00	previsione di competenza	0,00	700,00	700,00	700,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	700,00		
	Cap. 1832.160 Cod. 01.11.1 Pdc U.1.10.04.01.002 ONERI PER LE ASSICURAZIONI	0,00	previsione di competenza	5.933,57	7.324,00	7.324,00	7.324,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.933,57	7.324,00		
	Cap. 1832.162 Cod. 01.11.1 Pdc U.1.10.04.01.001 ONERI PER LE ASSICURAZIONI AUTOMEZZI	0,00	previsione di competenza	96,00	96,00	96,00	96,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	96,00	96,00		
	Cap. 1835.195 Cod. 01.11.1 Pdc U.1.03.02.10.001 INCARICHI PROFESSIONALI LEGALI - SERVIZI GENERALI	0,00	previsione di competenza	0,00	6.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	6.000,00		
	Cap. 1838.264 Cod. 01.11.1 Pdc U.1.03.02.16.002 SERVIZI GENERALI - SPESE POSTALI	0,00	previsione di competenza	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	2.000,00		
	Cap. 1838.268 Cod. 01.11.1 Pdc U.1.03.02.09.008 SERVIZI GENERALI - MANUTENZIONE ORDINARIA	0,00	previsione di competenza	0,00	1.500,00	2.000,00	1.500,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	1.500,00		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2017	2018	2019
	Cap. 1851.312 Cod. 01.11.1 Pdc U.1.04.01.02.002 TRASFERIMENTO ALLA PROVINCIA QUOTA CITTA' MURATE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	500,00 0,00 500,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Cap. 1852.312 Cod. 01.11.1 Pdc U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO FONDI ALL'UNIONE PER ASSICURAZIONI E QUOTA DIRITTI DI SEGRETERIA	3.852,77	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	14.629,74 0,00 17.765,39	11.987,71 0,00 0,00	12.000,00 0,00 0,00	12.000,00 0,00 0,00
	Cap. 1856.340 Cod. 01.11.1 Pdc U.1.04.01.01.011 CONTRIBUTI ASSOCIATIVI AD ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.580,27 0,00 1.625,27	500,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00
	Cap. 1857.342 Cod. 01.11.1 Pdc U.1.04.03.02.001 CONTRIBUTI ASSOCIATIVI AD IMPRESE PRIVATE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	675,00 0,00 675,00	675,00 0,00 0,00	675,00 0,00 0,00	675,00 0,00 0,00
	Cap. 1859.359 Cod. 01.11.1 Pdc U.1.04.01.02.018 CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.000,00 0,00 1.049,73	1.000,00 0,00 0,00	1.000,00 0,00 0,00	1.000,00 0,00 0,00
	Cap. 1861.388 Cod. 01.11.1 Pdc U.1.04.04.01.001 CONTRIBUTO ALLA PARROCCHIA DI SCANDOLARA RAVARA	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	300,00 0,00 300,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Cap. 1863.321 Cod. 01.11.1 Pdc U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO FONDI ALL'UNIONE STIPENDI / ONERI CONT. / IRAP PER LE DIP. - SERVIZI GENERALI	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	7.100,00 0,00 0,00	6.000,00 0,00 0,00	6.000,00 0,00 0,00



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUAL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO		
					2017	2018	2019
	Cap. 1863.322 Cod. 01.11.1 Pdc U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO ALL'UNIONE PER INCARICO PROFESSIONALE SUPPORTO BANDI	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	3.000,00 0,00 0,00	3.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	954,81	3.000,00		
	Cap. 1863.324 Cod. 01.11.1 Pdc U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO ALL'UNIONE PER SERVIZI GENERALI	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	26.796,67 0,00 0,00	9.713,15 0,00 0,00	9.799,16 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	26.796,67		
	Cap. 1871.439 Cod. 01.11.1 Pdc U.1.02.01.02.001 IMPOSTE TASSE CONTRIBUTI A CARICO DEL COMUNE - IMPOSTA DI REGISTRO	397,88	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.205,88	400,00 0,00 0,00	400,00 0,00 0,00	400,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	1.205,88	797,88		
	Cap. 1871.444 Cod. 01.11.1 Pdc U.1.02.01.00.000 IMPOSTE TASSE CONTRIBUTI A CARICO DEL COMUNE	224,05	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.000,00	3.000,00 0,00 0,00	3.000,00 0,00 0,00	3.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	3.016,70	3.224,05		
	Cap. 1881.472 Cod. 01.11.1 Pdc U.1.10.05.04.001 DEBITO DA SENTENZA CASSAZIONE - CAUSA ITALSERVIZI	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	48.000,00 0,00 0,00	48.000,00 0,00 0,00	48.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	48.000,00		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	500,00	500,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	500,00	500,00		
	Cap. 21859.0 Cod. 01.11.2 Pdc U.2.03.04.01.001 QUOTA SPESA RECUPERO EDIFICI DI CULTO DESTINATI A SERVIZI RELIGIOSI (8% OO.UU.SECONDARI)	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	500,00	500,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	500,00	500,00		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2017	2018	2019
Totale Programma	11 Altri servizi generali	4.474,70	previsione di competenza	29.420,46	120.579,38	96.908,15	93.494,16
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	33.622,35	125.054,08		
TOTALE MISSIONE	1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	66.944,67	previsione di competenza	403.196,58	485.080,74	449.625,44	444.289,16
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	448.040,78	552.025,41		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
				2017	2018	2019
MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza				
0301 Programma	01	Polizia locale e amministrativa				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	1.694,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.588,00 0,00 0,00	18.128,28 0,00 0,00	7.000,00 0,00 0,00
	Cap. 3163.322 Cod. 03.01.1 Pdc U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO ALL'UNIONE QUOTE SERVIZIO POLIZIA LOCALE / ORDINE PUBBLICO	1.694,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.588,00 0,00 0,00	18.128,28 0,00 0,00	7.000,00 0,00 0,00
Totale Programma	01	Polizia locale e amministrativa	1.694,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	6.588,00 0,00 0,00 19.822,28	7.000,00 0,00 0,00 7.000,00
TOTALE MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza	1.694,00	previsione di competenza <i>di cui già Impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	6.588,00 0,00 0,00 19.822,28	7.000,00 0,00 0,00 7.000,00



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA
 BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DEL 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
MISSIONE	4 Istruzione e diritto allo studio					
0401 Programma	01 Istruzione prescolastica					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	250,00	previsione di competenza	1.414,50	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.145,61	250,00	
	Cap. 4138.260 Cod. 04.01.1 Pdc U.1.03.02.05.006 MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SCUOLA MATERNA - RISCALDAMENTO	0,00	previsione di competenza	664,50	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.195,61	0,00	
	Cap. 4138.262 Cod. 04.01.1 Pdc U.1.03.02.05.004 MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SCUOLA MATERNA - ENERGIA ELETTRICA	0,00	previsione di competenza	500,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	500,00	0,00	
	Cap. 4138.263 Cod. 04.01.1 Pdc U.1.03.02.05.005 MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SCUOLA MATERNA - CONSUMO ACQUA	250,00	previsione di competenza	250,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	450,00	250,00	
Totale Programma	01 Istruzione prescolastica	250,00	previsione di competenza	1.414,50	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.145,61	250,00	
0402 Programma	02 Altri ordini di istruzione non universitaria					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	13.588,02	previsione di competenza	47.228,01	29.050,00	29.250,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	58.800,61	42.638,02	29.200,00



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO		
					2017	2018	2019
	Cap. 4238.260 Cod. 04.02.1 Pdc U. 1.03.02.05.006 SPESE DIVERSE SCUOLA ELEMENTARE - CONSUMO RISCALDAMENTO	759,95	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	17.500,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	28.312,24	759,95		
	Cap. 4238.261 Cod. 04.02.1 Pdc U. 1.03.02.05.001 SPESE DIVERSE SCUOLA ELEMENTARE - TELEFONIA	213,60	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.022,59	250,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	1.356,46	463,60		
	Cap. 4238.262 Cod. 04.02.1 Pdc U. 1.03.02.05.004 SPESE DIVERSE SCUOLA ELEMENTARE - ENERGIA ELETTRICA	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.500,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	4.500,00	0,00		
	Cap. 4238.263 Cod. 04.02.1 Pdc U. 1.03.02.05.005 SPESE DIVERSE SCUOLA ELEMENTARE - CONSUMO ACQUA	150,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	150,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	576,49	150,00		
	Cap. 4263.322 Cod. 04.02.1 Pdc U. 1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO F.DI ALL'UNIONE SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE	12.464,47	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	23.955,42	28.500,00 0,00 0,00	29.000,00 0,00 0,00	29.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	23.955,42	40.964,47		
	Cap. 4267.411 Cod. 04.02.1 Pdc U. 1.07.05.05.000 INTERESSI PASSIVI MUTUO - ISTRUZIONE ELEMENTARE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	100,00	300,00 0,00 0,00	250,00 0,00 0,00	200,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	100,00	300,00		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	549.152,55	99.733,33 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	67.216,86	99.733,33		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2017	2018	2019
	Cap. 24201.0 Cod. 04.02.2 Pdc U.2.02.01.09.003 REALIZZAZIONE LAVORI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLA PRIMARIA (FIN. AVANZO AMM.NE)	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	39.829,58	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Cap. 24202.0 Cod. 04.02.2 Pdc U.2.02.01.09.003 REALIZZAZIONE LAVORI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLA PRIMARIA (FIN. CONTRIBUTO REG.LE)	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	92.935,69	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Cap. 24203.0 Cod. 04.02.2 Pdc U.2.02.01.09.003 RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA PRIMARIA (FIN. CONTRIBUTO STATALE)	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	389.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Cap. 24207.0 Cod. 04.02.2 Pdc U.2.02.01.09.003 MANUTENZIONE STRAORD. EDIFICIO SCOLASTICO E STRUTTURE ADIACENTI (FIN. CON ALIENAZIONE AREA)	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.387,28	99.733,33 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Cap. 24900.0 Cod. 04.02.2 Pdc U.2.03.01.02.005 TRASFERIMENTO F.DI ALL'UNIONE PER LAVORI MANUTENZIONE STRAORD. SCUOLE (FIN. CON ALIEN. AREA)	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	25.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	13.588,02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	596.380,56	128.783,33 0,00 0,00 142.371,35	29.250,00 0,00 0,00	29.200,00 0,00 0,00
0406 Programma	06 Servizi ausiliari all'istruzione						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	12.027,58	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	53.435,17	54.976,67 0,00 0,00 67.004,25	55.000,00 0,00 0,00	55.000,00 0,00 0,00



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Cap. 4552.324 Cod. 04.06.1 Pdc U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO ALL'UNIONE QUOTA ISTITUTO COMPRENSIVO	1.791,00	previsione di competenza	7.382,00	7.465,00	7.500,00	7.500,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.688,24	9.256,00		
	Cap. 4552.335 Cod. 04.06.1 Pdc U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO FONDI ALL'UNIONE MENSA SCOLASTICA E TRASPORTO	10.236,58	previsione di competenza	46.053,17	47.511,67	47.500,00	47.500,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	55.384,80	57.748,25		
Totale Programma	06 Servizi ausiliari all'Istruzione	12.027,58	previsione di competenza	53.435,17	54.976,67	55.000,00	55.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	65.073,04	67.004,25		
TOTALE MISSIONE	4 Istruzione o diritto allo studio	25.865,60	previsione di competenza	651.230,23	183.760,00	84.250,00	84.200,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	193.236,12	209.625,60		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DEL 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
				2017	2018	2019
MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni o attività culturali				
0501 Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	295,20	previsione di competenza	490,40	785,60	800,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	764,52	1.080,80	
	Cap. 5163.322 Cod. 05.01.1 Pdc U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO FONDI ALL'UNIONE SERVIZIO BIBLIOTECA	295,20	previsione di competenza	490,40	785,60	800,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	764,52	1.080,80	
Totale Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	295,20	previsione di competenza	490,40	785,60
				<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00
				previsione di cassa	764,52	1.080,80
0502 Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	2.688,24	previsione di competenza	9.917,36	5.616,00	4.200,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	14.249,79	8.304,24	
	Cap. 5237.253 Cod. 05.02.1 Pdc U.1.03.02.09.008 SERVIZI GENERALI SALA POLIVALENTE CAPOLUOGO - MANUTENZIONI ORDINARIE IMMOBILI	0,00	previsione di competenza	1.500,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.500,00	0,00	
	Cap. 5238.260 Cod. 05.02.1 Pdc U.1.03.02.05.006 SERVIZI GENERALI SALA POLIVALENTE CAPOLUOGO - RISCALDAMENTO	1.679,56	previsione di competenza	3.600,00	1.500,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.318,48	3.179,56	



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2017	2018	2019
	Cap. 5238.262 Cod. 05.02.1 Pdc U.1.03.02.05.004 SERVIZI GENERALI SALA POLIVALENTE CAPOLUOGO - ENERGIA ELETTRICA	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	450,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Cap. 5238.263 Cod. 05.02.1 Pdc U.1.03.02.05.005 SERVIZI GENERALI SALA POLIVALENTE CAPOLUOGO - CONSUMI ACQUA	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	250,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Cap. 5261.384 Cod. 05.02.1 Pdc U.1.04.04.01.001 CONTRIBUTI PER FINALITA' DIVERSE (PRO LOGO, BANDA MUSICALE, ECC.)	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Cap. 5263.322 Cod. 05.02.1 Pdc U.1.04.01.02.005 TRAFERIMENTO ALL'UNIONE SERVIZIO ATTIVITA' TEATRALE	1.008,68	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.117,36	4.116,00 0,00 0,00	4.200,00 0,00 0,00	4.200,00 0,00 0,00
Totale Programma	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.688,24	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	9.917,36	5.616,00 0,00 0,00 5.211,00	4.200,00 0,00 0,00 5.124,68	4.200,00 0,00 0,00 8.304,24
TOTALE MISSIONE	5 Tutela e valorizzazione dei beni o attività culturali	2.983,44	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	10.407,76	6.401,60 0,00 0,00 15.014,31	5.000,00 0,00 0,00 9.385,01	5.000,00 0,00 0,00 0,00



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DEL 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
				2017	2018	2019
MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero				
0601 Programma	01	Sport e tempo libero				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	351,92	previsione di competenza	1.353,42	2.920,00	3.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.692,50	3.271,92	
	Cap. 6263.322 Cod. 06.01.1 Pdc U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO FONDI ALL'UNIONE PER UTILIZZO PALESTRA	351,92	previsione di competenza	1.353,42	2.920,00	3.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.478,90	3.271,92	
	Cap. 6357.342 Cod. 06.01.1 Pdc U.1.04.03.99.000 CONTRIBUTI A SOCIETA' SPORTIVE E RICREATIVE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	213,60	0,00	
Totale Programma	01	Sport e tempo libero	351,92	previsione di competenza	1.353,42	2.920,00
				<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00
				previsione di cassa	1.692,50	3.271,92
TOTALE MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	351,92	previsione di competenza	1.353,42	2.920,00
				<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00
				previsione di cassa	1.692,50	3.271,92



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
				2017	2018	2019
MISSIONE	7	Turismo				
0701	Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo			
	Titolo 1		SPESE CORRENTI			
		3.850,65	previsione di competenza	3.275,65	8.782,16	6.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.275,65	12.632,81	
		850,65	previsione di competenza	3.275,65	8.782,16	6.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.275,65	9.632,81	
		3.000,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.000,00	3.000,00	
	Totale Programma	3.850,65	previsione di competenza	3.275,65	8.782,16	6.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.275,65	12.632,81	
TOTALE MISSIONE	7	Turismo	previsione di competenza	3.275,65	8.782,16	6.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.275,65	12.632,81	



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
0802 Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	2.500,00	previsione di competenza	10.575,01	8.600,00	8.600,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	14.100,05	11.100,00	
	Cap. 9233.174 Cod. 08.02.1 Pdc U.1.03.02.09.008	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	GESTIONE ALLOGGI POPOLARI - MANUTENZIONI ORDINARIE		<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.416,00	0,00	
	Cap. 9238.262 Cod. 08.02.1 Pdc U.1.03.02.05.004	0,00	previsione di competenza	575,01	0,00	0,00
	FORNITURA SERVIZI GENERALI ALLOGGI POPOLARI - ENERGIA ELETTRICA		<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	575,01	0,00	
	Cap. 9238.263 Cod. 08.02.1 Pdc U.1.03.02.05.005	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	FORNITURA SERVIZI GENERALI ALLOGGI POPOLARI - CONSUMI ACQUA		<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	109,04	0,00	
	Cap. 9263.322 Cod. 08.02.1 Pdc U.1.04.01.02.005	2.500,00	previsione di competenza	10.000,00	8.600,00	8.600,00
	TRASFERIMENTO ALL'UNIONE SPESE PER EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA		<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.000,00	11.100,00	
Totale Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2.500,00	previsione di competenza	10.575,01	8.600,00
				<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00
				previsione di cassa	14.100,05	11.100,00



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA
 BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016				
					PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	
TOTALE MISSIONE	8	Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	2.500,00	previsione di competenza	10.575,01	8.600,00	8.600,00	8.600,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	14.100,05	11.100,00		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
				2017	2018	2019
MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
0902 Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.595,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Cap. 9637.245 Cod. 09.02.1 Pdc U. 1.03.02.09.011 MANUTENZIONE PARCHI E GIARDINI	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.595,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	8.768,60	0,00	
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	500,00 0,00 0,00	4.166,67 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00
	Cap. 29150.0 Cod. 09.02.2 Pdc U.2.03.01.02.005 TRASFER. ALL'UNIONE F.DI PER SPESE DI INVESTIMENTO URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	3.666,67 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	500,00	4.166,67	
	Cap. 29680.0 Cod. 09.02.2 Pdc U.2.03.01.02.001 TRASFERIMENTO ALLA TESORERIA REGIONE LOMBARDA PROVENTI FONDO AREE VERDI	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	500,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	500,00	500,00	
Titolo 3	INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	400,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	400,00	0,00	



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2017	2018	2019
	Cap. 29685.0 Cod. 09.02.3 Pdc U.3.01.01.03.003 CONFERIMENTO DI CAPITALE ALLA COSTITUENDA SOCIETA' PIANO DI SVILUPPO LOCALE "OGLIO PO TERRE D'ACQUA: COLTIVARE SVILUPPO E IDENTITA' "	0,00	previsione di competenza	400,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	400,00	0,00		
Totale Programma	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	previsione di competenza	2.495,00	4.166,67	500,00	500,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.668,60	4.166,67		
0903 Programma	03 Rifiuti						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	39.627,37	previsione di competenza	127.637,10	132.962,42	133.160,00	133.160,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	138.020,95	172.589,79		
	Cap. 9551.311 Cod. 09.03.1 Pdc U.1.04.01.02.002 VERSAMENTO ALLA PROVINCIA 5% TARI	7.866,64	previsione di competenza	6.863,95	7.660,00	7.660,00	7.660,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	14.542,79	15.526,64		
	Cap. 9563.322 Cod. 09.03.1 Pdc U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO ALL'UNIONE SPESE SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	31.760,73	previsione di competenza	120.773,15	125.302,42	125.500,00	125.500,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	123.478,16	157.063,15		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	10.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	10.000,00		
	Cap. 29560.0 Cod. 09.03.2 Pdc U.2.03.01.02.005 TRASFER. ALL'UNIONE F.DI PER SPESE DI INVESTIMENTO SERVIZIO VERDE	0,00	previsione di competenza	0,00	10.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	10.000,00		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2017	2018	2019
Totale Programma	03 Rifiuti	39.627,37	previsione di competenza	127.637,10	142.962,42	133.160,00	133.160,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	138.020,95	162.589,79		
0904 Programma	04 Servizio idrico integrato						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	11.302,76	10.674,62	10.435,73	10.134,89
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	11.302,76	10.674,62		
	Cap. 9463.322 Cod. 09.04.1 Pdc U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO ALL'UNIONE SPESE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	previsione di competenza	10.206,82	9.052,07	9.900,00	9.900,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.206,82	9.852,07		
	Cap. 9465.405 Cod. 09.04.1 Pdc U.1.07.05.04.004 INTERESSI PASSIVI MUTUI CASSA DD.PP. - ACQUEDOTTO / FOGNATURA / DEPURATORE	0,00	previsione di competenza	1.095,94	822,55	535,73	234,89
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.095,94	822,55		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	4.022,72	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.022,72	0,00		
	Cap. 29471.0 Cod. 09.04.2 Pdc U.2.03.01.02.005 TRASFERIMENTO F.DI ALL'UNIONE PER LAVORI STR. DEPURATORE/ POMPE SOLL. (FIN. CON ALIEN. AREA)	0,00	previsione di competenza	4.022,72	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.022,72	0,00		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2017	2018	2019
Totale Programma	04 Servizio idrico Integrato	0,00	previsione di competenza	15.325,48	10.674,62	10.435,73	10.134,89
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	15.325,48	10.674,62		
TOTALE MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	39.627,37	previsione di competenza	145.457,58	157.803,71	144.095,73	143.794,89
			<i>di cui già Impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	163.015,03	197.431,08		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	
				2017	2018	2019	
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità					
1005 Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	22.927,37	previsione di competenza	132.629,09	129.108,13	129.500,00	130.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	143.104,74	152.035,50		
	Cap. 8122.62 Cod. 10.05.1 Pdc U.1.03.01.02.008 MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	500,00	0,00		
	Cap. 8152.319 Cod. 10.05.1 Pdc U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO ALL'UNIONE SPESE VIABILITA' / NEVE / VERDE	9.507,12	previsione di competenza	37.507,12	33.986,16	34.000,00	34.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	41.580,48	43.493,28		
	Cap. 8163.322 Cod. 10.05.1 Pdc U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO ALL'UNIONE QUOTE INTERESSI / CAPITALE MUTUI VIABILITA'	0,00	previsione di competenza	17.553,21	17.553,21	17.500,00	17.500,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	17.553,21	17.553,21		
	Cap. 8252.327 Cod. 10.05.1 Pdc U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO ALL'UNIONE QUOTA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	13.420,25	previsione di competenza	77.568,76	77.568,76	78.000,00	78.500,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	83.471,05	90.989,01		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	79.854,91	previsione di competenza	176.307,77	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	183.920,57	79.854,91		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2017	2018	2019
	Cap. 28104.0 Cod. 10.05.2 Pdc U.2.02.01.09.012 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (FIN. CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE)	51.863,22	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	142.307,77	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	149.920,57	51.863,22		
	Cap. 28700.0 Cod. 10.05.2 Pdc U.2.03.01.02.005 TRASFER. ALL'UNIONE F.DI PER SPESE MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	27.991,69	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	34.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	34.000,00	27.991,69		
Totale Programma	05 Viabilità e infrastrutture stradali	102.782,28	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i>	308.936,86	129.108,13 0,00 0,00	129.500,00 0,00 0,00	130.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	327.025,31	231.890,41		
TOTALE MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità	102.782,28	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i>	308.936,86	129.108,13 0,00 0,00	129.500,00 0,00 0,00	130.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	327.025,31	231.890,41		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
1205 Programma	05	Interventi per le famiglie				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	26.803,24	previsione di competenza	113.665,77	132.644,91	133.051,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	141.244,57	159.448,15	
	Cap. 10421.57 Cod. 12.05.1 Pdc	0,10	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	U. 1.03.01.02.011		<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
	SPESE DIVERSE PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E HANDICAPPATI		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,10	0,10	
	Cap. 10433.181 Cod. 12.05.1 Pdc	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	U. 1.03.02.18.009		<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
	RETTE DI RICOVERO IN STRUTTURE PER ANZIANI / MINORI / HANDICAPPATI		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	250,00	0,00	
	Cap. 10433.182 Cod. 12.05.1 Pdc	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	U. 1.03.02.18.010		<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
	RETTE SERVIZIO FORMATIVO ASSISTENZIALE		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	12.034,58	0,00	
	Cap. 10438.263 Cod. 12.05.1 Pdc	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	U. 1.03.02.05.005		<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
	FORNITURA E SOMMINISTRAZIONE SERVIZI CENTRO SOCIALE - CONSUMIACQUA		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	259,44	0,00	
	Cap. 10452.314 Cod. 12.05.1 Pdc	0,00	previsione di competenza	14.050,85	14.050,85	14.051,00
	U. 1.04.01.02.005		<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
	TRASFERIMENTO ALL'UNIONE QUOTA INT./CAP. MUTUO CENTRO SOCIALE		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	14.050,85	14.050,85	



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2017	2018	2019
	Cap. 10452.321 Cod. 12.05.1 Pdc U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO UNIONE QUOTA ASSISTENTE E ADDETTO AI SERVIZI SOCIALI	4.256,44	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	16.899,67	10.984,85 0,00 0,00	11.000,00 0,00 0,00	11.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	20.631,32	15.241,30	0,00	0,00
	Cap. 10452.325 Cod. 12.05.1 Pdc U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO ALL'UNIONE QUOTA SERVIZI ASS.LI MINORI / ANZIANI CONSORZIO SERVIZI	484,11	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	10.588,34	12.855,80 0,00 0,00	13.000,00 0,00 0,00	13.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	14.102,14	13.339,91	0,00	0,00
	Cap. 10452.330 Cod. 12.05.1 Pdc U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO ALL'UNIONE F.DI ASSISTENZA DOMICILIARE - ASSISTENZA PERSONAM - CASA FAMIGLIA	21.865,19	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	71.826,91	94.753,40 0,00 0,00	95.000,00 0,00 0,00	95.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	79.616,14	116.618,59	0,00	0,00
	Cap. 10460.365 Cod. 12.05.1 Pdc U.1.04.02.05.000 INTERVENTI ASSISTENZIALI DIVERSI: CONTRIBUTI ECONOMICI A FAMIGLIE E PERSONE BISOGNOSE	197,40	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	300,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	300,00	197,40	0,00	0,00
Totale Programma	05 Interventi per le famiglie	26.803,24	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i>	113.665,77	132.644,91 0,00 0,00	133.051,00 0,00 0,00	133.051,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	141.244,57	159.448,15		
1209 Programma	09 Servizio necroscopico e cimiteriale						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	11.095,01	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	78.112,42	45.574,48 0,00 0,00	44.000,00 0,00 0,00	44.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	96.640,21	56.669,49		
	Cap. 10537.249 Cod. 12.09.1 Pdc U.1.03.02.09.011 MANUTENZIONE ORDINARIA CIMITERO COMUNALE	73,21	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	9.129,85	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	20.536,32	73,21		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2017	2018	2019
	Cap. 10538.263 Cod. 12.09.1 Pdc U.1.03.02.05.005 FORNITURA SERVIZI GENERALI CIMITERO - CONSUMI ACQUA	881,21	previsione di competenza	2.000,00	900,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.559,89	1.781,21		
	Cap. 10552.332 Cod. 12.09.1 Pdc U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO FONDI ALL'UNIONE STIPENDI / ONERI CONT. / IRAP PER LE DIP.(SERV.NECROSCOP.)	0,00	previsione di competenza	27.801,54	28.000,00	28.500,00	28.500,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	34.562,97	28.000,00		
	Cap. 10563.322 Cod. 12.09.1 Pdc U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTO FONDI ALL'UNIONE PER SERVIZIO NECROSCOPICO CIMITERIALE	10.140,59	previsione di competenza	39.181,03	15.274,48	15.500,00	15.500,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	39.181,03	25.415,07		
	Cap. 10580.459 Cod. 12.09.1 Pdc U.1.09.99.04.001 RIMBORSI CONCESSIONI CIMITERIALI	0,00	previsione di competenza	0,00	1.400,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	1.400,00		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	21.819,25	previsione di competenza	40.787,14	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	30.787,14	31.819,25		
	Cap. 29901.0 Cod. 12.09.2 Pdc U.2.02.01.09.015 RISTRUTTURAZIONE / MANUTENZIONE CIMITERI COMUNALI (C/PRIVATI)	0,00	previsione di competenza	10.000,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Cap. 29902.0 Cod. 12.09.2 Pdc U.2.02.01.09.015 SISTEMAZIONE CIMITERI COMUNALI (FIN. OO.UU.)	1.032,11	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.000,00	11.032,11		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO		
					2017	2018	2019
	Cap. 29906.0 Cod. 12.09.2 Pdc U 2.02 01.09.015 RISTRUTTURAZIONE/MANUTENZIONE CIMITERI COMUNALI (FINANZIATO CON MAGGIORI ENTRATE)	20.787,14	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	20.787,14	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	32.914,26	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	118.899,56	55.574,48 0,00 0,00 88.488,74	54.000,00 0,00 0,00	54.000,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	59.717,50	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	232.565,33	188.219,39 0,00 0,00 247.936,89	187.051,00 0,00 0,00	187.051,00 0,00 0,00



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO			
					2017	2018	2019	
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività						
1402 Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori						
Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	2.043,02	previsione di competenza	2.043,02	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	2.043,02	2.043,02		
		Cap. 29915.0 Cod. 14.02.2 Pdc U.2.02.01.04.002 SISTEMAZIONE ARREDO URBANO CIMITERO (CONTRIBUTO REG.LE)	2.043,02	previsione di competenza	2.043,02	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	2.043,02	2.043,02		
Totale Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.043,02	previsione di competenza	2.043,02	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	2.043,02	2.043,02		
1404 Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità						
Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	41,32	41,32	41,32	41,32
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	41,32	41,32		
		Cap. 12557.340 Cod. 14.04.1 Pdc U. 1.04.03.99.000 INDENNITA' DI RESIDENZA AL FARMACISTA RURALE	0,00	previsione di competenza	41,32	41,32	41,32	41,32
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	41,32	41,32		
Totale Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	previsione di competenza	41,32	41,32	41,32	41,32
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	41,32	41,32		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	
					2017	2018	2019	
TOTALE MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività	2.043,02	<i>previsione di competenza</i>	2.084,34	41,32	41,32	41,32
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>previsione di cassa</i>	2.084,34	2.084,34		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DEL 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO			
				2017	2018	2019			
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti							
2001	Programma	01	Fondo di riserva						
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	5.477,79	8.500,00	8.500,00	8.500,00	
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	16.604,00	24.500,00			
		Cap. 1899.0 Cod. 20.01.1 Pdc U.1.10.01.01.001 FONDO DI RISERVA ORDINARIO	0,00	previsione di competenza	3.477,79	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	9.500,00	0,00			
		Cap. 1900.0 Cod. 20.01.1 Pdc U.1.10.01.01.001 FONDO DI RISERVA SPESE NON PREVEDIBILI (0,15%)	0,00	previsione di competenza	2.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	2.000,00	1.500,00			
		Cap. 1910.0 Cod. 20.01.1 Pdc U.1.10.01.01.001 FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	5.104,00	23.000,00			
	Totale Programma	01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza	5.477,79	8.500,00	8.500,00	8.500,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	
					previsione di cassa	16.604,00	24.500,00		
2002	Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità						
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	18.500,00	15.050,00	19.630,00	23.100,00	
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	18.500,00	0,00			



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO		
					2017	2018	2019
	Cap. 1897.0 Cod. 20.02.1 Pdc U. 1.10.01.03.001 FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,00	previsione di competenza	18.500,00	15.050,00	19.630,00	23.100,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	18.500,00	0,00		
Totale Programma	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza	18.500,00	15.050,00	19.630,00	23.100,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	18.500,00	0,00		
2003 Programma	03 Altri Fondi						
	Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	12.600,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	12.600,00		
	Cap. 24209.0 Cod. 20.03.2 Pdc U.2.05.01.99.999 QUOTA 10% ALIENAZIONE AREA DA ACCANTONARE PER ESTINZIONE ANTICIPATA DI MUTUI	0,00	previsione di competenza	0,00	12.600,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	12.600,00		
Totale Programma	03 Altri Fondi	0,00	previsione di competenza	0,00	12.600,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	12.600,00		
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	23.977,79	36.150,00	28.130,00	31.600,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	35.104,00	37.100,00		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO			
					2017	2018	2019	
MISSIONE	50	Debito pubblico						
5002 Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	29.844,68	30.123,63	31.395,99	31.823,11	
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	29.844,68	30.123,63			
	Cap. 31311.0 Cod. 50.02.4 Pdc U.4.03.01.04.004 QUOTE CAPITALI PER AMMORTAMENTO MUTUI CASSA DD.PP.	0,00	previsione di competenza	22.309,78	23.319,30	24.374,61	24.577,74	
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	22.309,78	23.319,30			
	Cap. 31313.0 Cod. 50.02.4 Pdc U.4.03.01.04.000 QUOTE CAPITALI PER AMMORTAMENTO MUTUI DA ALTRI SOGGETTI	0,00	previsione di competenza	7.534,90	6.804,33	7.021,38	7.245,37	
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	7.534,90	6.804,33			
Totale Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	previsione di competenza	29.844,68	30.123,63	31.395,99	31.823,11
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	29.844,68	30.123,63		
TOTALE MISSIONE	50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	29.844,68	30.123,63	31.395,99	31.823,11
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	29.844,68	30.123,63		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO				
					2017	2018	2019		
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie							
6001	Programma	01	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere						
	Titolo 5		CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	220.000,00	220.000,00		
			Cap. 31301.0 Cod. 60.01.5 Pdc U.5.01.01.01.001 RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI DI CASSA	0,00	previsione di competenza	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	220.000,00	220.000,00		
Totale Programma	01	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere		0,00	previsione di competenza	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	220.000,00	220.000,00		
TOTALE MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie		0,00	previsione di competenza	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	220.000,00	220.000,00		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2017	2018	2019
MISSIONE	99 Servizi per conto terzi						
9901 Programma	01 Servizi per conto terzi - Partite di giro						
Titolo 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	30.561,01	previsione di competenza	216.549,37	216.549,37	216.549,37	216.549,37
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	232.607,68	247.110,38		
	Cap. 40020.711 Cod. 99.01.7 Pdc U.7.01.02.01.001 RITENUTE ERARIALI PER LAVORO DIPENDENTE	0,00	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	30.000,00	30.000,00		
	Cap. 40020.712 Cod. 99.01.7 Pdc U.7.01.03.01.001 RITENUTE ERARIALI PER LAVORO AUTONOMO	0,00	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	30.000,00	30.000,00		
	Cap. 40040.0 Cod. 99.01.7 Pdc U.7.02.04.02.001 RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI A DIVERSI	8.826,20	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	24.060,80	23.826,20		
	Cap. 40050.0 Cod. 99.01.7 Pdc U.7.02.99.99.000 SERVIZI PER CONTO TERZI	21.734,81	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	105.436,21	121.734,81		
	Cap. 40054.0 Cod. 99.01.7 Pdc U.7.02.02.02.005 SPESE ELEZIONI - TRASFERIMENTO ALL'UNIONE	0,00	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	30.000,00	30.000,00		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2017	2018	2019
	Cap. 40057.0 Cod. 99.01.7 Pdc U.7.02.02.02.005 SPESE PER TRASFERIMENTO FONDI ALL'UNIONE DEI COMUNI MUNICIPIA	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Cap. 40060.0 Cod. 99.01.7 Pdc U.7.01.99.03.001 ANTICIPAZIONE FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.549,37	1.549,37 0,00 0,00	1.549,37 0,00 0,00	1.549,37 0,00 0,00
	Cap. 40070.0 Cod. 99.01.7 Pdc U.7.02.04.02.001 RESTITUZIONE DI DEPOSITI CONTRATTUALI E D'ASTA	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	10.000,00	10.000,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	99 Servizi per conto terzi	30.561,01	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i>	216.549,37	216.549,37 0,00 0,00	216.549,37 0,00 0,00	216.549,37 0,00 0,00
			previsione di cassa	232.607,68	247.110,38		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	338.921,46	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i>	2.266.042,60	1.691.668,33 0,00 0,00	1.520.238,85 0,00 0,00	1.518.948,85 0,00 0,00
			previsione di cassa	1.963.500,37	2.031.539,79		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata

(1) Indicare l'importo determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres) alla voce E, se negativo, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	
					2017	2018	2019	
TOTALE MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	66.944,67	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	403.196,58 0,00 0,00 448.040,78	485.080,74 0,00 0,00 552.025,41	449.625,44 0,00 0,00 0,00	444.289,16 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza	1.694,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	6.588,00 0,00 0,00 6.588,00	18.128,28 0,00 0,00 19.822,28	7.000,00 0,00 0,00 0,00	7.000,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio	25.865,60	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	651.230,23 0,00 0,00 193.236,12	183.760,00 0,00 0,00 209.625,60	84.250,00 0,00 0,00 0,00	84.200,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.983,44	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	10.407,76 0,00 0,00 15.014,31	6.401,60 0,00 0,00 9.385,04	5.000,00 0,00 0,00 0,00	5.000,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	351,92	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	1.353,42 0,00 0,00 1.692,50	2.920,00 0,00 0,00 3.271,92	3.000,00 0,00 0,00 0,00	3.000,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	7	Turismo	3.850,65	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	3.275,65 0,00 0,00 6.275,65	8.782,16 0,00 0,00 12.632,81	6.000,00 0,00 0,00 0,00	6.000,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.500,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	10.575,01 0,00 0,00 14.100,05	8.600,00 0,00 0,00 11.100,00	8.600,00 0,00 0,00 0,00	8.600,00 0,00 0,00 0,00



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DEL 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	
				2017	2018	2019	
TOTALE MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	39.627,37	previsione di competenza	145.457,58	157.803,71	144.095,73	143.794,89
			<i>di cui già impegnato *</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	163.015,03	197.431,08		
TOTALE MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità	102.782,28	previsione di competenza	308.936,86	129.108,13	129.500,00	130.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	327.025,31	231.890,41		
TOTALE MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	59.717,50	previsione di competenza	232.565,33	188.219,39	187.051,00	187.051,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	268.871,92	247.936,89		
TOTALE MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività	2.043,02	previsione di competenza	2.084,34	41,32	41,32	41,32
			<i>di cui già impegnato *</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	2.084,34	2.084,34		
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	23.977,79	36.150,00	28.130,00	31.600,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	35.104,00	37.100,00		
TOTALE MISSIONE	50 Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	29.844,68	30.123,63	31.395,99	31.823,11
			<i>di cui già impegnato *</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	29.844,68	30.123,63		
TOTALE MISSIONE	60 Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	220.000,00	220.000,00		



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017 - 2019 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli - Solo con importi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2017	2018	2019
TOTALE MISSIONE	99 Servizi per conto terzi	30.561,01	previsione di competenza	216.549,37	216.549,37	216.549,37	216.549,37
			<i>di cui già impegnato *</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	232.607,68	247.110,38		
	Disavanzo	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	338.921,46	previsione di competenza	2.266.042,60	1.691.688,33	1.520.238,85	1.518.948,85
			<i>di cui già impegnato *</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	1.963.500,37	2.031.539,79		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata

(1) Indicare l'importo determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres) alla voce E, se negativo, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integraliva.

COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA

Provincia di Cremona

P.zza Italia n. 11 – 26040 SCANDOLARA RAVARA (CR) – Tel. 0375-95101 –
Telefax 0375 95511 – Cod. Fisc. P.I. 00327580197 –

COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

Allegato B alla deliberazione di SC
n. 5 in data 20/03/2017



BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione di cui alla lettera, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a

strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità. Tra le spese potenziali rientrano le spese derivanti da contenzioso ed in generale quelle derivanti da rischi di restituzione somme ottenute a seguito di procedimenti giudiziari e il fondo spese per indennità di fine mandato.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo"

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziare che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.

Sono state individuate pertanto le seguenti poste di entrata:

- TARI (entrata tributaria non accertata per cassa)
- PROVENTI ACCERTAMENTI TRIBUTARI

2. calcolare, per ciascun capitolo, la media semplice del rapporto tra incassi (in competenza e residui) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi

La scelta della media è stata effettuata in considerazione del fatto che gli ultimi anni rispecchiano in modo più fedele la realtà della effettiva capacità di riscossione del momento, evidenziando che - la Tassa sui Rifiuti (TARI) è stata introdotta nel 2014, in sostituzione della TARES (Tributo sui rifiuti e sui Servizi) in vigore nel 2013 e della TARSU (Tassa rifiuti solidi urbani) in vigore fino al 2012. Dal momento che queste risorse sono del tutto assimilabili da un punto di vista contabile (si tratta sempre di entrate accertate sulla base degli avvisi di pagamento emessi), si è provveduto a raggruppare i dati degli accertamenti e degli incassi in un unico prospetto, in modo da disporre di una serie storica adeguata per poter determinare il FCDE di competenza. Tutti i dati sono stati tratti dai rendiconti e sono stati aggiornati sulla base delle effettive riscossioni.

3. determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.

La *dimensione iniziale* del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data da una quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La *dimensione definitiva* del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà l'accantonamento di una quota dell'avanzo di pari importo.

Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

In allegato alla presente relazione (all. A) si evidenziano le modalità di calcolo applicate per ciascuna posta di entrata considerata, con la quantificazione del Fondo iscritto a Bilancio.

ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO

1. Fondo rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs.118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). Tale fondo non è stato costituito in quanto non vi sono allo stato attuale cause in corso.

2. Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Al momento nessuna Società partecipata presenta un risultato di esercizio negativo, e pertanto il fondo non è stato costituito.

3. Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 706,05 che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

A questo accantonamento si aggiungerà la quota di avanzo vincolato derivante dagli impegni assunti nell'esercizio precedente per l'indennità di fine mandato del Sindaco che, in base ai nuovi principi, dovranno essere eliminati in sede di riaccertamento ordinario e confluiranno nella quota vincolata dell'avanzo.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

La proposta di bilancio 2017-2019 viene presentata dopo l'approvazione del Rendiconto di gestione 2015 e pertanto si dispone del dato dell'avanzo di amministrazione del 2015 accertato ai sensi di legge.

Costituiscono quota **vincolata** del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota **accantonata** del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Si allega la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione (All. B)

Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

Il fondo verrà definito sia nella parte corrente che nella parte capitale in sede di riaccertamento ordinario.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

Per il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia all'apposita sezione del Documento unico di programmazione.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Il Comune di Scandolara Ravara non ha rilasciato alcuna garanzia.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

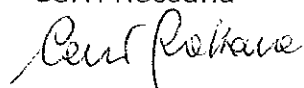
Elenco delle società possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Tutte le informazioni in possesso dell'ente sono state trascritte nella relativa sezione del Documento Unico di Programmazione.

Scandolara Ravara, 17.03.2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Cerri Rossana





COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' *

Anno di bilancio 2017 - Anno di previsione 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: imposte, tasse e proventi assimilati	568.845,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	568.845,00	21.459,85	15.050,00	2,65
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	245.680,83			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	814.525,83	21.459,85	15.050,00	1,85
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	19.942,65			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	19.942,65			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	198.378,08			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	0,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	11,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	19.000,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	217.389,08			
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.761,40			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.761,40			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei transf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	126.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	31.500,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	160.261,40			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	1.212.118,96	21.459,85	15.050,00	1,24
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	1.031.857,56	21.459,85	15.050,00	1,43
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	160.261,40			

TIPICOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	578.845,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	578.845,00	23.093,05	19.630,00	3,39
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	245.680,83			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Province autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	824.525,83	23.093,05	19.630,00	2,36
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	19.952,65			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	19.952,65			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	190.100,00			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	0,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	11,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	17.600,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	207.711,00			
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	31.500,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	31.500,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	1.083.689,48	23.093,05	19.630,00	1,81
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	1.052.189,48	23.093,05	19.630,00	1,87
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	31.500,00			

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO O EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	580.845,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	580.845,00	23.093,05	23.100,00	3,98
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	245.680,83			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Province autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	826.525,83	23.093,05	23.100,00	2,79
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	19.962,65			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	19.962,65			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	185.400,00			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	0,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	11,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	19.000,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	204.411,00			
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei transf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	31.500,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	31.500,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	1.082.399,48	23.093,05	23.100,00	2,13
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	1.050.899,48	23.093,05	23.100,00	2,20
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	31.500,00			

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti capitoli di spesa: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardanti le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 della spesa), e il fondo riguardante tutte le altre entrate.

FCDE BILANCIO 2017

PERIODO	ACCERTAM. TRIBUTARI	INC.CO. + INC.RES.	ACCERT. COMP.	% RISCOSSO	(C = B/A)	MEDIA SEMPLICE %	COMPLET. 100	(D = C/5)
---------	---------------------	--------------------	---------------	------------	-----------	------------------	--------------	-----------

2012		1257,22	4000	31,4305				
2013		7409,28	13000	56,99446154				
2014								
2015		193	400	48,25				
2016		8859,5	17400	136,6749615	45,55832051		54,44167949	

PERIODO	ACCERTAM. TRIBUTARI	INC.CO. + INC.RES.	ACCERT. COMP.	% RISCOSSO	(C = B/A)	MEDIA SEMPLICE %	COMPLET. 100	(D = C/5)
---------	---------------------	--------------------	---------------	------------	-----------	------------------	--------------	-----------

2012		13296	14000	94,97142857				
2013		141068,53	156591	90,08725278				
2014								
2015		121777	140567	86,63270896				
2016		126985,22	137273,57	92,50522151				
		403126,75	448431,57	364,1966118	91,04915295		8,950847046	

SERVIZIO	STANZIAMI.2017	%MEDIA INSOLUTO	IMPORTO FCDE
----------	----------------	-----------------	--------------

ACCERTAM. TRIB	13000	54,44	7077,2
TARI	160700	8,95	14382,65
			21459,85
			15.021,90

15021,895 A BILANCIO 15050,00



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	217.798,04
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	149.776,87
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	1.216.964,60
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	1.373.303,64
-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-5.443,25
+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017	216.679,12
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	216.679,12
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 :		
Parte accantonata		
	Indennità fine mandato Sindaco	1.837,70
	Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione	51.200,00
	B) Totale parte accantonata	53.037,70
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	43.000,00
	Altri vincoli da specificare	0,00
	C) Totale parte vincolata	43.000,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	11.093,13
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	109.548,29
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2017 (5)		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 (6) :		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di	0,00



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIEAllegato C alla deliberazione di G.C.
n. 5 in data 20/03/2017

PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	568.845,00	0,00	578.845,00	0,00	580.845,00	0,00
1010105	Imposta municipale propria	251.245,00	0,00	255.245,00	0,00	255.245,00	0,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	13.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	68.000,00	0,00	75.000,00	0,00	77.000,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	160.700,00	0,00	160.700,00	0,00	160.700,00	0,00
1010176	Tassa sui servizi comunali (TASI)	75.900,00	0,00	79.900,00	0,00	79.900,00	0,00
1010197	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	245.680,83	0,00	245.680,83	0,00	245.680,83	0,00
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	245.680,83	0,00	245.680,83	0,00	245.680,83	0,00
1000000	Totale TITOLO 1	814.525,83	0,00	824.525,83	0,00	826.525,83	0,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	19.942,65	0,00	19.952,65	0,00	19.962,65	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	19.942,65	0,00	19.952,65	0,00	19.962,65	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	Totale TITOLO 2	19.942,65	0,00	19.952,65	0,00	19.962,65	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	198.378,08	0,00	190.100,00	0,00	185.400,00	0,00
3010100	Vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

PREVISIONI DI COMPETENZA

TIPOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	4.000,00	0,00	5.100,00	0,00	5.200,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	194.378,08	0,00	185.000,00	0,00	180.200,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	11,00	0,00	11,00	0,00	11,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	11,00	0,00	11,00	0,00	11,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	19.000,00	0,00	17.600,00	0,00	19.000,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	19.000,00	0,00	17.600,00	0,00	19.000,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3000000	Totale TITOLO 3	217.389,08	0,00	207.711,00	0,00	204.411,00	0,00
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.761,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.761,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	126.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	126.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040300	Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	31.500,00	0,00	31.500,00	0,00	31.500,00	0,00
4050100	Permessi da costruire	31.500,00	0,00	31.500,00	0,00	31.500,00	0,00
4000000	Totale TITOLO 4	160.261,40	0,00	31.500,00	0,00	31.500,00	0,00
	ACCENSIONE PRESTITI						
6030900	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	Totale TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
7010000	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00
7000000	Totale TITOLO 7	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	91.549,37	0,00	91.549,37	0,00	91.549,37	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	31.549,37	0,00	31.549,37	0,00	31.549,37	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	125.000,00	0,00	125.000,00	0,00	125.000,00	0,00
9020100	Rimborsi per acquisto di beni o servizi per conto terzi	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020400	Depositi d'presso terzi	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
9000000	Totale TITOLO 9	216.549,37	0,00	216.549,37	0,00	216.549,37	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.648.668,33	0,00	1.520.238,85	0,00	1.518.948,85	0,00



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2017

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
04	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	0,00	1.200,00	15.181,41	2.929,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.310,93
02	Segreteria generale	0,00	300,00	2.700,00	83.295,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	101.295,91
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	2.700,00	81.799,78	0,00	0,00	300,00	0,00	0,00	0,00	84.799,78
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	500,00	5.856,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	8.356,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	1.000,00	74.614,66	0,00	0,00	5.889,37	0,00	0,00	0,00	81.504,03
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	14.594,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.594,48
07	Rilezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	31.378,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.378,83
11	Altri servizi generali	0,00	3.400,00	10.200,00	51.059,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.420,00	120.079,38
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	4.900,00	32.281,41	345.528,56	0,00	0,00	6.189,37	0,00	2.000,00	70.420,00	461.319,34
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	18.128,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.128,28
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	18.128,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.128,28
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	250,00	28.500,00	0,00	0,00	300,00	0,00	0,00	0,00	29.050,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	54.976,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.976,67
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	250,00	83.476,67	0,00	0,00	300,00	0,00	0,00	0,00	84.026,67
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	785,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	785,60



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2017

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	1.500,00	4.116,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.616,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	1.500,00	4.901,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.401,60
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	2.920,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.920,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	2.920,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.920,00
07	MISSIONE 7 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	8.782,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.782,16
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	8.782,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.782,16
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	8.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.600,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	8.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.600,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	132.962,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	132.962,42
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	9.852,07	0,00	0,00	822,55	0,00	0,00	0,00	10.674,62
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	142.814,49	0,00	0,00	822,55	0,00	0,00	0,00	143.637,04
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2017

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Inposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	129.108,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.108,13
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	129.108,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.108,13
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	132.644,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	132.644,91
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	900,00	43.274,48	0,00	0,00	0,00	0,00	1.400,00	0,00	45.574,48
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	900,00	175.919,39	0,00	0,00	0,00	0,00	1.400,00	0,00	178.219,39
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	41,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41,32
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	41,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41,32
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.500,00	8.500,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.050,00	15.050,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.550,00	23.550,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPFSE	0,00	4.900,00	34.931,41	920.220,60	0,00	0,00	7.311,92	0,00	3.400,00	93.970,00	1.064.733,93



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	0,00	1.200,00	15.181,41	2.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.281,41
02	Segreteria generale	0,00	300,00	400,00	83.515,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00	97.215,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	2.700,00	80.500,00	0,00	0,00	300,00	0,00	0,00	0,00	83.500,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	5.000,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	1.000,00	74.700,00	0,00	0,00	5.120,88	0,00	0,00	0,00	80.820,88
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	14.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.500,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	31.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.900,00
11	Altri servizi generali	0,00	3.400,00	4.700,00	32.888,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.420,00	96.408,15
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	4.900,00	24.481,41	323.403,15	0,00	0,00	5.420,88	0,00	2.000,00	68.420,00	428.625,44
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	29.000,00	0,00	0,00	250,00	0,00	0,00	0,00	29.250,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	84.000,00	0,00	0,00	250,00	0,00	0,00	0,00	84.250,00
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,00



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	4.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.200,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
07	MISSIONE 7 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	8.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.600,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	8.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.600,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	133.160,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	133.160,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	9.900,00	0,00	0,00	535,73	0,00	0,00	0,00	10.435,73
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	143.060,00	0,00	0,00	535,73	0,00	0,00	0,00	143.595,73
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	129.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.500,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	129.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.500,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	133.051,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	133.051,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	44.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.000,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	177.051,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	177.051,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	41,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41,32
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	41,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41,32
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.500,00	8.500,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.630,00	19.630,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.130,00	28.130,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	4.900,00	24.481,41	886.655,47	0,00	0,00	6.206,61	0,00	2.000,00	96.550,00	1.020.793,49



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tribali (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	0,00	1.200,00	17.181,41	2.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.281,41
02	Segreteria generale	0,00	300,00	400,00	83.595,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00	95.295,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	2.700,00	80.500,00	0,00	0,00	300,00	0,00	0,00	0,00	83.500,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	5.000,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	74.500,00	0,00	0,00	4.318,59	0,00	0,00	0,00	78.818,59
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	14.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.500,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	31.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.900,00
11	Altri servizi generali	0,00	3.400,00	4.200,00	29.974,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.420,00	92.994,16
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	4.900,00	24.981,41	320.369,16	0,00	0,00	4.618,59	0,00	2.000,00	66.420,00	423.289,16
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	29.000,00	0,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	29.200,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	84.000,00	0,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	84.200,00
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,00



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	4.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.200,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
02	Giovanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
07	MISSIONE 7 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	8.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.600,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	8.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.600,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	133.160,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	133.160,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	9.900,00	0,00	0,00	234,89	0,00	0,00	0,00	10.134,89
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	143.060,00	0,00	0,00	234,89	0,00	0,00	0,00	143.294,89
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	133.051,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	133.051,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	44.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.000,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,00	0,00	0,00	177.051,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	177.051,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	41,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41,32
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività		0,00	0,00	0,00	41,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41,32
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.500,00	8.500,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.100,00	23.100,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.600,00	31.600,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		0,00	4.900,00	24.981,41	884.121,48	0,00	0,00	5.053,48	0,00	2.000,00	98.020,00	1.019.076,37



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2017

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione											
02	Segreteria generale	0,00	2.761,40	0,00	0,00	0,00	2.761,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	20.500,00	0,00	0,00	0,00	20.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	23.261,40	500,00	0,00	0,00	23.761,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	99.733,33	0,00	0,00	0,00	99.733,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	99.733,33	0,00	0,00	0,00	99.733,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	4.166,67	0,00	0,00	4.166,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2017

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
03	Rifiuti	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		0,00	0,00	14.166,67	0,00	0,00	14.166,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	12.600,00	12.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	12.600,00	12.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		0,00	132.994,73	14.666,67	0,00	12.600,00	160.261,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione											
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	20.500,00	0,00	0,00	0,00	20.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	20.500,00	500,00	0,00	0,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	30.500,00	1.000,00	0,00	0,00	31.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione											
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	20.500,00	0,00	0,00	0,00	20.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	20.500,00	500,00	0,00	0,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		0,00	30.500,00	1.000,00	0,00	0,00	31.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2017

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
		401	402	403	404	400
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	30.123,63	0,00	30.123,63
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	30.123,63	0,00	30.123,63

Pag.

1



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
		401	402	403	404	400
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	31.395,99	0,00	31.395,99
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	31.395,99	0,00	31.395,99

Pag. 1



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
		401	402	403	404	400
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	31.823,11	0,00	31.823,11
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	31.823,11	0,00	31.823,11

Pag.

1



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2017

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	61.549,37	155.000,00	216.549,37
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	61.549,37	155.000,00	216.549,37

Pag.

1



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	61.549,37	155.000,00	216.549,37
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	61.549,37	155.000,00	216.549,37

Pag.

1



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	61.549,37	155.000,00	216.549,37
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	61.549,37	155.000,00	216.549,37

Pag. 1



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA PROVINCIA DI CREMONA

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

PREVISIONI DI COMPETENZA 2017

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	4.900,00	0,00	4.900,00	0,00	4.900,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	34.931,41	0,00	24.481,41	0,00	24.981,41	0,00
104	Trasferimenti correnti	920.220,60	0,00	886.655,47	0,00	884.121,48	0,00
107	Interessi passivi	7.311,92	0,00	6.206,61	0,00	5.053,48	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.400,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	93.970,00	0,00	96.550,00	0,00	98.020,00	0,00
	TOTALE TITOLO 1	1.064.733,93	0,00	1.020.793,49	0,00	1.019.076,37	0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	132.994,73	0,00	30.500,00	0,00	30.500,00	0,00

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
203	Contributi agli investimenti	14.666,67	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	12.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2	160.261,40	0,00	31.500,00	0,00	31.500,00	0,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie						
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	30.123,63	0,00	31.395,99	0,00	31.823,11	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 4	30.123,63	0,00	31.395,99	0,00	31.823,11	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00
	TOTALE TITOLO 5	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
701	Uscite per partite di giro	61.549,37	0,00	61.549,37	0,00	61.549,37	0,00
702	Uscite per conto terzi	155.000,00	0,00	155.000,00	0,00	155.000,00	0,00
	TOTALE TITOLO 7	216.549,37	0,00	216.549,37	0,00	216.549,37	0,00
	TOTALE	1.691.668,33	0,00	1.520.238,85	0,00	1.518.948,85	0,00

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2017,2018 e 2019

Indicatori Sintetici



approvato il

TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2017	2018	2019	
1	Rigidità strutturale di bilancio				
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	24,59%	24,60%	24,56%
2	Entrate correnti				
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	106,83%	106,79%	106,92%
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	74,20%		
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	103,39%	103,36%	103,49%
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	69,37%		

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2017,2018 e 2019

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2017	2018	2019
3 Spese di personale				
3.1 Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamanti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	0,11%	0,12%	0,12%
3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro		0,00%	0,00%	0,00%
3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamanti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	500,00%	0,00%	0,00%
3.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,84	0,84	0,84

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2017,2018 e 2019

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2017	2018	2019
4	Esternalizzazione dei servizi				
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamanti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	0,06%	0,07%	0,07%
5	Interessi passivi				
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,70%	0,59%	0,48%
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamanti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	4,10%	4,83%	5,94%
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamanti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 -Interessi di mora- / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 -Interessi passivi-	0,00%	0,00%	0,00%
6	Investimenti				
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	12,05%	2,99%	3,00%
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamanti di competenza per Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	93,40	21,42	21,42
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamanti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	10,30	0,70	0,70

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2017,2018 e 2019

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2017	2018	2019	
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- e 2.3 -Contributi agli investimenti- al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	103,69	22,12	22,12
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- + Macroaggregato 2.3 -Contributi agli investimenti-) (10)	0,00%	99,67%	101,03%
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie /Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- + Macroaggregato 2.3 -Contributi agli investimenti-) (10)	0,00%	0,00%	0,00%
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 -Accensione di prestiti- - Categoria 6.02.02 -Anticipazioni- - Categoria 6.03.03 -Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie- - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- + Macroaggregato 2.3 -Contributi agli investimenti-) (10)	0,00%	0,00%	0,00%
7	Debiti non finanziari				
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 -Acquisto di beni e servizi- + 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-) / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 -Acquisto di beni e servizi- + 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-)	100,00%		

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2017,2018 e 2019

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2017	2018	2019
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	<p>Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]</p>		
		100,00%		
8	Debiti finanziari			
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)		
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	<p>Stanziamiento di competenza [1.7 -Interessi passivi- -Interessi di mora- (U.1.07.06.02.000) - -Interessi per anticipazioni prestiti- (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 -Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche- + -Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche- (E.4.03.01.00.000) + -Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione- (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate</p>		
		24,45%	24,45%	24,41%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2017,2018 e 2019

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2017	2018	2019
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)		
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)			
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	50,56%	
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	5,12%	
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	24,48%	
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	19,85%	
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente			
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)		
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)		

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2017,2018 e 2019

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2017	2018	2019	
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00%	0,00%	0,00%
11	Fondo pluriennale vincolato				
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	0,00%	0,00%	0,00%
12	Partite di giro e conto terzi				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	20,59%	20,58%	20,61%
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	20,34%	21,21%	21,25%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2017,2018 e 2019

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare nelle colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2017	2018	2019

#####

#####

#####

#####

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

#####

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA
PROVINCIA DI CREMONA

ESERCIZIO 2017 - ALLEGATO MUTUI AL BILANCIO DI PREVISIONE

Cod. Mutuo	N. Repertorio			Importo Mutuo			Importo Rata		Periodo (dal) (al)	Oggetto Mutuo	Cap./Art.	Quota Cap	Debito Res.
	Cod. Bil.	Int.	V.E.	Tasso	Tipo	Durata (anni)	Ente Mutuante	Cap./Art.		Quota Int			
10	4336404/00			84.725,57			3.332,66		01/01/2000	IMPIANTI DI DEPURAZIONE DAL 16/11/1999 AL 31/12/2019	31311 / 0	5.842,77	12.560,02
	3	1	3	3	1	4,8500		20	31/12/2019	2 / - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - MEF	9465 / 405	822,55	
11	4420957/00			310.000,00			11.682,95		01/01/2004	IMMOBILE USO PUBBLICO DAL 25/02/2003 AL 31/12/2023	31311 / 0	17.476,53	122.233,71
	3	1	3	3	1	4,3500		20	31/12/2023	2 / - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - MEF	1565 / 405	5.889,37	
14	1172250858			145.000,00			5.698,91		01/01/2009	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO - MATERNA - SCAD.12/2028	31313 / 0	6.804,33	90.811,90
	3	1	3	3	19	4,8400		20	31/12/2028	5 / - BANCA MONTE PASCHI DI SIENA	4267 / 411	4.593,49	
TOTALI												30.123,63	225.605,63
												11.305,41	



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA
PROVINCIA DI CREMONA

ESERCIZIO 2018 - ALLEGATO MUTUI AL BILANCIO DI PREVISIONE

Cod. Mutuo	N. Repertorio			Importo Mutuo			Importo Rata		Periodo (dal) (al)	Oggetto Mutuo	Cap./Art.	Quota Cap	Debito Res.
	Cod. Bil.			Int.	V.E.	Tasso	Tipo	Durata (anni)		Ente Mutuante	Cap./Art.	Quota Int	
10	4336404/00			84.725,57			3.332,66		01/01/2000	IMPIANTI DI DEPURAZIONE DAL 16/11/1999 AL 31/12/2019	31311 / 0	6.129,59	6.430,43
	3	1	3	3	1	4,8500		20	31/12/2019	2 / - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - MEF	9465 / 405	535,73	
11	4420957/00			310.000,00			11.682,95		01/01/2004	IMMOBILE USO PUBBLICO DAL 25/02/2003 AL 31/12/2023	31311 / 0	18.245,02	103.988,69
	3	1	3	3	1	4,3500		20	31/12/2023	2 / - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - MEF	1565 / 405	5.120,88	
14	1172250858			145.000,00			5.698,91		01/01/2009	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO - MATERNA - SCAD.12/2028	31313 / 0	7.021,38	83.790,52
	3	1	3	3	19	4,8400		20	31/12/2028	5 / - BANCA MONTE PASCHI DI SIENA	4267 / 411	4.376,44	
TOTALI												31.305,09	
												10.033,05	194.209,64



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA
PROVINCIA DI CREMONA

ESERCIZIO 2019 - ALLEGATO MUTUI AL BILANCIO DI PREVISIONE

Cod. Mutuo	N. Repertorio			Importo Mutuo			Importo Rata		Periodo (dal) (al)	Oggetto Mutuo	Cap./Art.	Quota Cap	Debito Res.
	Cod. Bil.			Int.	V.E.	Tasso	Tipo	Durata (anni)		Ente Mutuante	Cap./Art.	Quota Int	
10	4336404/00			84.725,57			3.332,66		01/01/2000	IMPIANTI DI DEPURAZIONE DAL 16/11/1999 AL 31/12/2019	31311 / 0	6.430,43	0,00
	3	1	3	3	1	4,8500		20	31/12/2019	2 / - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - MEF	9465 / 405	234,89	
11	4420957/00			310.000,00			11.682,95		01/01/2004	IMMOBILE USO PUBBLICO DAL 25/02/2003 AL 31/12/2023	31311 / 0	19.047,31	84.941,38
	3	1	3	3	1	4,3500		20	31/12/2023	2 / - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - MEF	1565 / 405	4.318,59	
14	1172250858			145.000,00			5.698,91		01/01/2009	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO - MATERNA - SCAD.12/2028	31313 / 0	7.245,37	76.545,15
	3	1	3	3	19	4,8400		20	31/12/2028	5 / - BANCA MONTE PASCHI DI SIENA	4267 / 411	4.152,45	
TOTALI												32.723,11	
												8.705,93	161.486,53

Spese per il personale		
Comuni soggetti alla disciplina di cui all'art. 1, c. 557 e seguenti, L. n. 296/06 (oltre 1.000 abitanti)		
COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:		Stanzamenti 2017 (da previsione)
1	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	+
di cui:	Retribuzioni fisse (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato	168.182,37
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	110.910,01
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nel macroaggregato 101) e spese per equo indennizzo	30.590,35
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	261,36
	Spese per incanchi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL	18.134,72
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi vanamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)	8.285,93
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nel macroaggregato 101)	
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nel macroaggregato 101)	
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso	
Altre spese contabilizzate nel macroaggregato 101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)		
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 103)	+
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 104)	+
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+
5	Irap macroaggregato 102	+
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)		177.600,00
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+
TOTALE SPESA DI PERSONALE		177.600,00
COMPONENTI ESCLUSE:		Stanzamenti 2017 (da previsione)
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-
10	Spese per formazione del personale	-
11	Rimborsi per missioni	-
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 del 8 marzo 2007)	-
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-
19	Dritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-
24	Spese per il personale delle Province e Città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014 e dell'art. 5 del D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella L. n. 125/2015	-
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE		2.411,50
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA		175.188,50
SPESE CORRENTI (al netto spese non impegnabili nell'anno di riferimento)		
RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE (%)		#DIV/0!
MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (VALORE ASSOLUTO)		208.461,14
L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale?		Sì
Margine di spesa ancora sostenibile nel 2017		33.271,64

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA
PROVINCIA DI CREMONA

C O P I A

Comunicata ai Capigruppo Consiliari
il 29/03/2017 Nr. Prot.

ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 – APPROVAZIONE SCHEMA
DI NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017-2019.

Nr. Progr. 4

Data 20/03/2017

Seduta Nr. 3

Cod. Materia:

Cod. Ente : 019092

L'anno DUEMILADICIASSETTE questo giorno VENTI del mese di MARZO alle ore 18:00 convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	
Rivaroli Velleda	SINDACO	Presente	
Avanzini Silvia	VICE-SINDACO	Presente	
Magni Gianmario	ASSESSORE	Presente	
TOTALE Presenti	3	TOTALE Assenti	0

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il Segretario Comunale del Comune, Dott.Ssa Mosti Rosella

In qualità di Sindaco, Rivaroli Velleda assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

**ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 – APPROVAZIONE SCHEMA DI
NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(DUP) 2017-2019.**

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione; a tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

RICHIAMATO l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio;

CONSIDERATO che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

DATO ATTO che il DUP, avendo il Comune di Scandolara Ravara una popolazione fino a 5000 abitanti, viene redatto in forma semplificata, così come consentito dal punto 8.4 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 30/11/2016 di "Presentazione al Consiglio Comunale del DUP – Documento Unico di Programmazione 2017/2019 – Approvazione";

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 02/03/2017 di "Approvazione variazione al Documento Unico di Programmazione 2017/2019;

VERIFICATA pertanto la necessità di provvedere all'approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2017-2019;

VISTO pertanto lo schema di nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2017-2019, predisposta dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dalla Giunta Comunale;

CONSIDERATO che lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;

CONSIDERATO che lo schema di DUP sarà depositato presso l'ufficio segreteria a disposizione dei Consiglieri Comunali per la successiva approvazione;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come da nota allegata;

DELIBERA
All'unanimità dei voti

- 1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019, predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dalla Giunta Comunale, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante ed essenziale;
- 2) **DI TRASMETTERE** al Consiglio Comunale lo schema di cui al punto 1 per la conseguente approvazione;
- 3) **DI DARE ATTO** che lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo;

Successivamente, a seguito di separata unanime votazione favorevole

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **4**

Del **20/03/2017**

Ufficio: Servizio Ragioneria

OGGETTO

ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 – APPROVAZIONE SCHEMA DI NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017-2019.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE</p> <hr/> <p>, COME DA NOTA ALLEGATA</p> <p>Data 20/03/2017 Il Responsabile F.to Rag. Cerri Rossana</p>
<p>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE</p> <hr/> <p>, COME DA NOTA ALLEGATA</p> <p>Data 20/03/2017 Il Responsabile Servizio Finanziario F.to Rag. Cerri Rossana</p>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 4 DEL 20/03/2017

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

F.to Rivaroli Velleda

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Mosti Rosella

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco protocollato con n. 726/2017, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li 29/03/2017

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Mosti Rosella

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, del

Dalla residenza comunale, li 08/04/2017

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Mosti Rosella

Attesto che la presente è conforme all'originale.

Data: 29/03/2017

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Mosti Rosella



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA

PROVINCIA DI CREMONA

Allegato.....alla deliberazione di G.C.
n.° 4 in data 29/03/2017



Documento Unico di Programmazione

2017 - 2019

PREMESSA

L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili

Con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", è stata l'Armonizzazione contabile è stata avviata sin dal 2012 dal DPCM 28 dicembre 2011.

Ad agosto 2014 il D.Lgs. n. 126/2014 ha completato il quadro normativo necessario per garantire l'avvio a regime della riforma, attraverso:

- a) la modifica ed integrazione del D.Lgs. n. 118/2011 e l'inserimento nel decreto medesimo di tutti i principi e gli schemi contabili già approvati con il DPCM del 28/12/2011;
- b) l'adeguamento del Tuel all'armonizzazione, con la modifica delle disposizioni contenute nel Titolo II del D.Lgs. n. 267/2000;
- c) la modifica della disciplina dell'indebitamento contenuta nella legge n. 350/2013.

Grazie a tale decreto nel 2015 la riforma è entrata in vigore in via generalizzata per tutti gli enti locali, pur con una disciplina transitoria graduale che si completerà nel 2017.

Ricordiamo in proposito che l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009. In particolare i principi ispiratori della legge delega sul federalismo fiscale sono finalizzati a garantire:

AUTONOMIA DI ENTRATA E DI SPESA;

SUPERAMENTO GRADUALE DEL CRITERIO DELLA SPESA STORICA A FAVORE DEI COSTI E FABBISOGNI STANDARD;

ADOZIONE DI:

- regole contabili uniformi;
- comune piano dei conti integrato;
- comuni schemi di bilancio articolati in MISSIONI E PROGRAMMI coerenti con la classificazione economico-funzionale;
- sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
- bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
- sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili;

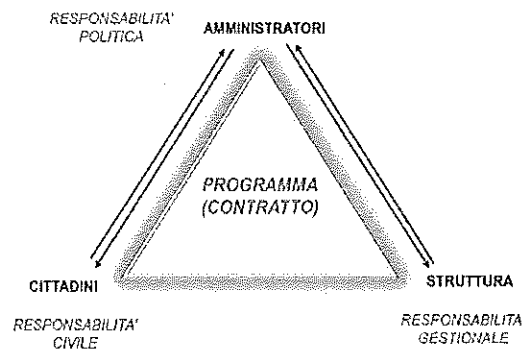
RACCORDABILITA' DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DEGLI ENTI TERRITORIALI CON QUELLI EUROPEI AI FINI DELLA PROCEDURA PER I DISAVANZI ECCESSIVI

Sotto l'aspetto, che qui interessa, dell'ordinamento contabile, la riforma – meglio nota come "armonizzazione" - ha lo scopo di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della "competenza finanziaria potenziata", il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del *Fondo pluriennale vincolato*. La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

- a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi;
- c) consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- d) rafforza la funzione programmatica del bilancio;
- e) favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- f) avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
- g) introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazione della gestione di cassa);
- h) introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti



L'avvio a regime della riforma degli enti territoriali, previsto per il 1° gennaio 2015, secondo quanto disposto dal decreto legge 102/2013 (L. n. 124/2013), costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza coordinamento della pubblica e favorirà il finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazione Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il principio contabile della programmazione allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 prevede un di nuovo documento unico di programmazione, il DUP, in sostituzione del Piano Generale Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica.

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse pubbliche secondo i canoni della efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie. Già l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, scriveva nel 2003, come la programmazione rappresenti **"il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi"**.

Nel precedente ordinamento il processo di programmazione non aveva raggiunto le finalità preposte, fallendo l'obiettivo a causa di:

- a) un gap culturale dovuto alla scarsa propensione alla programmazione;
- b) l'eccessivo affollamento e ridondanza dei documenti di programmazione;
- c) un quadro normativo instabile e caotico, associato alla incertezza sull'ammontare delle risorse disponibili, il quale conduce oramai sistematicamente a continue proroghe del termine di approvazione dei bilanci.

La riforma intende superare questo deficit, rafforzando il ruolo della programmazione attraverso:

l'anticipazione e l'autonomia del processo rispetto a quello di predisposizione del bilancio. L'art. 170 del Tuel prevede che il DUP venga approvato entro il 31 luglio dell'anno precedente a valere per l'esercizio successivo. Questo evita di ricadere nell'errore di invertire il processo di programmazione ed appiattirlo su quello della predisposizione del bilancio, come accaduto sinora. Il DUP infatti non costituisce più un allegato al bilancio –

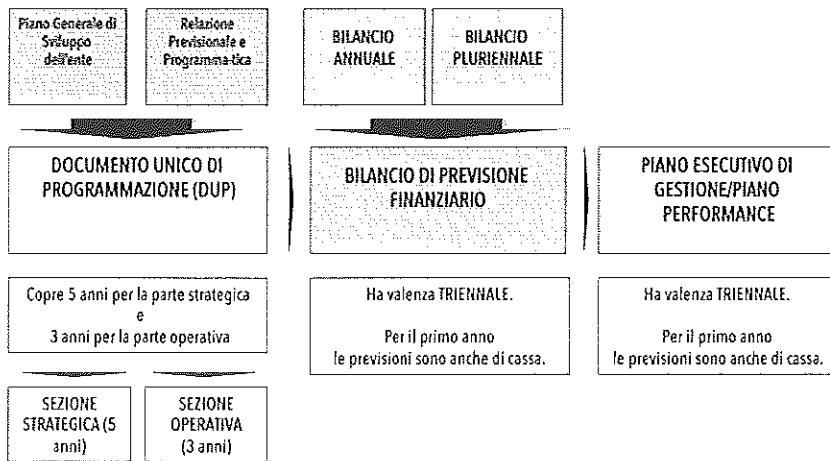
come la RPP - ma piuttosto costituisce la base di partenza per l'elaborazione delle previsioni di bilancio, da formularsi nei mesi successivi;

la riduzione dei documenti di programmazione, che da cinque diventano principalmente tre: il DUP, il bilancio di previsione ed il PEG.

Il successo della riforma è tuttavia strettamente correlato ad un parallelo processo di riforma della finanza locale, necessario per restituire certezza sulle risorse disponibili e garantire in questo modo efficacia ed efficienza del processo di programmazione. Senza questo presupposto fondamentale la nuova programmazione è destinata a rimanere *"un sogno nel cassetto"*.

I nuovi documenti di programmazione

I NUOVI DOCUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE



Come già ricordato sopra, la riforma del processo di programmazione non può prescindere dalla riforma della finanza locale che, ancora oggi, sembra lontana dal compiersi. La perenne precarietà e situazione "emergenziale" in cui si trovano i bilanci locali rende pressoché impossibile qualsiasi tentativo serio di programmazione, che si fonda, principalmente, sulla certezza delle risorse disponibili. La problematica del fondo IMU/TASI; la riforma della riscossione, la riforma del catasto, la riforma della tassazione locale rendono precari non solo gli equilibri di bilancio ma anche il processo stesso di programmazione, la cui serietà viene fortemente compromessa.

La composizione del DUP

Ricordiamo infine che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare:

la **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

la **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e

per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA

PROVINCIA DI CREMONA

Documento Unico di Programmazione **Sezione Strategica**

2017 - 2019

Codice	Descrizione
0001	SERVIZI SOCIALI
0002	FAMIGLIA
0003	GIOVANI
0004	ANZIANI
0005	ISTRUZIONE
0006	CULTURA
0007	TURISMO E BORGO DI CASTELPONZONE
0008	SPORT E TEMPO LIBERO
0009	COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE
0010	URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E SICUREZZA
0011	ECOLOGIA ED AMBIENTE
0012	INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE PUBBLICA
0013	UNIONE, BILANCI E REPERIMENTO DELLE RISORSE

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La legislazione europea

Patto di stabilità e crescita europeo, *fiscal compact* e pareggio di bilancio

Con la stipula nel 1992 del Trattato di Maastricht la Comunità Europea ha gettato le basi per consentire, in un contesto stabile, la nascita dell'EURO e il passaggio da una unione economica ad una monetaria (1° gennaio 1999). La convergenza degli stati verso il perseguimento di politiche rigorose in ambito monetario e fiscale era (ed è tuttora) considerata condizione essenziale per limitare il rischio di instabilità della nuova moneta unica. In quest'ottica, venivano fissati i due principali parametri di politica fiscale al rispetto dei quali era vincolata l'adesione all'unione monetaria. L'articolo 104 del Trattato prevede che gli stati membri debbano mantenere il proprio bilancio in una situazione di sostanziale pareggio, evitando disavanzi pubblici eccessivi (comma 1) e che il livello del debito pubblico deve essere consolidato entro un determinato valore di riferimento. Tali parametri, definiti periodicamente, prevedono:

- a) un deficit pubblico non superiore al 3% del PIL;
- b) un debito pubblico non superiore al 60% del PIL e comunque tendente al rientro;

L'esplosione nel 2010 della crisi della finanza pubblica e il baratro di un *default* a cui molti stati si sono avvicinati (Irlanda, Spagna, Portogallo, Grecia e Italia) ha fatto emergere tutta la fragilità delle regole previste dal patto di stabilità e crescita europeo in assenza di una comune politica fiscale. È maturata di conseguenza la consapevolezza della necessità di giungere ad un "*nuovo patto di bilancio*", preludio di un possibile avvio di una Unione di bilancio e fiscale. Il 2 marzo

2012 il Consiglio europeo ha firmato il cosiddetto *Fiscal Compact* (Trattato sulla stabilità, coordinamento e *governance* nell'unione economica e monetaria), tendente a "*potenziare il coordinamento delle loro politiche economiche e a migliorare la governance della zona euro, sostenendo in tal modo il conseguimento degli obiettivi dell'Unione europea in materia di crescita sostenibile, occupazione, competitività e coesione sociale*". Il *fiscal compact*, entrato ufficialmente in vigore il 1° gennaio 2013 a seguito della ratifica da parte di 12 stati membri (Italia, Germania, Spagna, Francia, Slovenia, Cipro, Grecia, Austria, Irlanda, Estonia, Portogallo e Finlandia), prevede:

- l'inserimento del pareggio di bilancio (cioè un sostanziale equilibrio tra entrate e uscite) di ciascuno Stato in «disposizioni vincolanti e di natura permanente – preferibilmente costituzionale» (in Italia è stato inserito nella Costituzione con una modifica all'articolo 81 approvata nell'aprile del 2012);
- il vincolo dello 0,5 di deficit "strutturale" – quindi non legato a emergenze – rispetto al PIL;
- l'obbligo di mantenere al massimo al 3 per cento il rapporto tra deficit e PIL, già previsto da Maastricht;
- per i paesi con un rapporto tra debito e PIL superiore al 60 per cento previsto da Maastricht, l'obbligo di ridurre il rapporto di almeno 1/20esimo all'anno, per raggiungere quel rapporto considerato "sano" del 60 per cento.

I vincoli di bilancio derivanti dalle regole del patto di stabilità e crescita ed i conseguenti condizionamenti alle politiche economiche e finanziarie degli stati membri sono da tempo messi sotto accusa perché ritenuti inadeguati a far ripartire l'economia e a ridare slancio ai consumi, in un periodo di crisi economica mondiale come quello attuale, che - esplosa nel 2008 – interessa ancora molti paesi europei, in particolare l'Italia. Sotto questo punto di vista è positiva la chiusura – avvenuta a maggio del 2013 - della procedura di infrazione per deficit eccessivo aperta per lo sfioramento – nel 2009 - del

tetto del 3% sul PIL, sfioramento imposto dalle misure urgenti per sostenere l'economia e le famiglie all'indomani dello scoppio della crisi. La chiusura della procedura di infrazione ha consentito all'Italia maggiori margini di spesa, che hanno portato ad un allentamento del patto di stabilità interno, finalizzato soprattutto a smaltire i debiti pregressi maturati dalle pubbliche amministrazioni verso i privati. La riespansione della spesa pubblica decisa dal governo negli ultimi dodici mesi e l'andamento del PIL al di sotto delle aspettative di crescita riavvicina pericolosamente l'Italia al tetto del 3%, rendendo concreto il rischio di manovre correttive per il rispetto dei parametri europei.

Il Consiglio Europeo, il 5 marzo 2014, in occasione dell'esame del Programma nazionale di riforma 2014 presentato dal Governo italiano, ricorda come ancora *"l'Italia presenta squilibri macroeconomici eccessivi che richiedono un monitoraggio specifico e un'azione politica decisa. In particolare, il persistere di un debito pubblico elevato, associato a una competitività esterna debole, entrambi ascrivibili al protrarsi di una crescita fiacca della produttività e ulteriormente acuiti dai persistenti pessimi risultati di crescita, richiedono attenzione e un'azione politica risoluta"*.

Un giusto equilibrio tra il rigore e la crescita è sicuramente la chiave di svolta di questa situazione, che tuttavia stenta a trovare una sua composizione nell'ambito della politica europea. All'indomani del rinnovo degli organi rappresentativi europei disposto dalle recenti elezioni del 25 maggio 2014 e dell'insediamento dell'Italia alla guida del semestre europeo (1° luglio – 31 dicembre 2014), l'Italia, attraverso il Presidente del Consiglio Matteo Renzi, sta chiedendo maggiore flessibilità sull'attuazione delle misure di rigore dei conti pubblici e di convergenza verso gli obiettivi strutturali (deficit-debito), a condizione che venga dato corso alle riforme strutturali che da tempo la stessa Unione Europea ci chiede. Già il Ministro dell'economia e delle finanze Padoan nella sua lettera alla Commissione europea del 16 aprile scorso, annunciava che l'Italia avrebbe rallentato il passo del risanamento di bilancio, con lo slittamento di un anno dell'obiettivo del pareggio "strutturale". Padoan scriveva che l'Italia avrebbe raggiunto il pareggio nel 2016, non nel 2015 come concordato in precedenza.

Nonostante le aperture giunte dal Consiglio il 2 giugno scorso, al termine degli incontri tenutisi a Bruxelles a fine giugno

2014 parallelamente all'elezione del Presidente del Consiglio Europeo, lo stesso Consiglio raccomanda all'Italia di garantire le esigenze di riduzione del debito e così raggiungere l'obiettivo del pareggio di bilancio strutturale. Si chiede anche di "assicurare il progresso" verso il pareggio già nel 2014. In sostanza si chiede una maggiore correzione dei conti già quest'anno e si respinge la richiesta di slittamento del pareggio per il prossimo. Occorrerà quindi capire se la linea della flessibilità guadagnerà qualche spazio in più rispetto alla linea del rigore. Non si tratta di un dettaglio da poco,

perché ne va dell'entità della correzione che dovrà imporre la prossima legge di stabilità. Con lo slittamento degli obiettivi al 2016, poteva essere meno pesante. Senza, la manovra d'autunno rischia di profilarsi invece come un'operazione da circa 25 miliardi: quanto serve a coprire il bonus Irpef e gli altri impegni presi dal governo, senza perdere il controllo del debito pubblico.

Raccomandazioni UE all'Italia

Con la raccomandazione n. 413 del 2 giugno 2014, il Consiglio Europeo si esprime sul Programma nazionale di riforma 2014 e sul Programma di stabilità 2014 dell'Italia, invitando il nostro paese a:

1. ***rafforzare le misure di bilancio per il 2014 alla luce dell'emergere di uno scarto rispetto ai requisiti del patto di stabilità e crescita, in particolare alla regola della riduzione del debito, stando alle previsioni di primavera***

2014 della Commissione; nel 2015, operare un sostanziale rafforzamento della strategia di bilancio al fine di garantire il rispetto del requisito di riduzione del debito, per poi assicurare un percorso sufficientemente adeguato di riduzione del debito pubblico; portare a compimento l'ambizioso piano di privatizzazioni; attuare un aggiustamento di bilancio favorevole alla crescita basato sui significativi risparmi annunciati che provengono da un miglioramento duraturo dell'efficienza e della qualità della spesa pubblica a tutti i livelli di governo, preservando la spesa atta a promuovere la crescita, ossia la spesa in ricerca e sviluppo, innovazione, istruzione e progetti di infrastrutture essenziali; garantire l'indipendenza e la piena operabilità dell'Ufficio

parlamentare di bilancio il prima possibile ed entro settembre 2014, in tempo per la valutazione del documento programmatico di bilancio 2015;

2. **trasferire ulteriormente il carico fiscale dai fattori produttivi ai consumi, ai beni immobili e all'ambiente**, nel rispetto degli obiettivi di bilancio; a tal fine, valutare l'efficacia della recente riduzione del cuneo fiscale assicurandone il finanziamento per il 2015, riesaminare la portata delle agevolazioni fiscali dirette e allargare la base imponibile, soprattutto sui consumi; vagliare l'adeguamento delle accise sul diesel a quelle sulla benzina e la loro indicizzazione legata all'inflazione, eliminando le sovvenzioni dannose per l'ambiente; attuare la legge delega di riforma fiscale entro marzo 2015, in particolare approvando i decreti che riformano il sistema catastale onde garantire l'efficacia della riforma sulla tassazione dei beni immobili; sviluppare ulteriormente il rispetto degli obblighi tributari, rafforzando la prevedibilità del fisco, semplificando le procedure, migliorando il recupero dei debiti fiscali e modernizzando l'amministrazione fiscale; perseverare nella lotta all'evasione fiscale e adottare misure aggiuntive per contrastare l'economia sommersa e il lavoro irregolare;
3. **nell'ambito di un potenziamento degli sforzi intesi a far progredire l'efficienza della pubblica amministrazione**, precisare le competenze a tutti i livelli di governo; garantire una migliore gestione dei fondi dell'UE con un'azione risoluta di miglioramento della capacità di amministrazione, della trasparenza, della valutazione e del controllo di qualità a livello regionale, specialmente nelle regioni del Mezzogiorno; potenziare ulteriormente l'efficacia delle misure anticorruzione, in particolare rivedendo l'istituto della prescrizione entro la fine del 2014 e rafforzando i poteri dell'autorità nazionale anticorruzione; monitorare tempestivamente gli effetti delle riforme adottate per aumentare l'efficienza della giustizia civile, con l'obiettivo di garantirne l'efficacia, e attuare interventi complementari, ove necessari;
4. **rafforzare la resilienza del settore bancario**, garantendone la capacità di gestire e liquidare le attività deteriorate per rinvigorire l'erogazione di prestiti all'economia reale; promuovere l'accesso delle imprese, soprattutto di quelle di piccole e medie dimensioni, ai finanziamenti non bancari; continuare a promuovere e monitorare pratiche efficienti di governo societario in tutto il settore bancario, con particolare attenzione alle grandi banche cooperative (banche popolari) e alle fondazioni, al fine di migliorare l'efficacia dell'intermediazione finanziaria;
5. **valutare entro la fine del 2014 gli effetti delle riforme del mercato del lavoro e del quadro di contrattazione salariale sulla creazione di posti di lavoro**, sulle procedure di licenziamento, sul dualismo del mercato del lavoro e sulla competitività di costo, valutando la necessità di ulteriori interventi; adoperarsi per una piena tutela sociale dei disoccupati, limitando tuttavia l'uso della cassa integrazione guadagni per facilitare la riallocazione dei lavoratori; rafforzare il legame tra le politiche del mercato del lavoro attive e passive, a partire dalla presentazione di una tabella di marcia dettagliata degli interventi entro settembre 2014, e potenziare il coordinamento e l'efficienza dei servizi pubblici per l'impiego in tutto il paese; intervenire concretamente per aumentare il tasso di occupazione femminile, adottando entro marzo 2015 misure che riducano i disincentivi fiscali al lavoro delle persone che costituiscono la seconda fonte di reddito familiare e fornendo adeguati servizi di assistenza e custodia; fornire in tutto il paese servizi idonei ai giovani non registrati presso i servizi pubblici per l'impiego ed esigere un impegno più forte da parte del settore privato a offrire apprendistati e tirocini di qualità entro la fine del 2014, in conformità agli obiettivi della garanzia per i giovani; per far fronte al rischio di povertà e di esclusione sociale, estendere gradualmente il regime pilota di assistenza sociale, senza incidenza sul bilancio, assicurando un'assegnazione mirata, una condizionalità rigorosa e un'applicazione uniforme su tutto il territorio e rafforzandone la correlazione con le misure di attivazione; migliorare l'efficacia dei regimi di sostegno alla famiglia e la qualità dei servizi a favore dei nuclei familiari a basso reddito con figli;
6. **rendere operativo il sistema nazionale per la valutazione degli istituti scolastici per migliorare i risultati della scuola** e, di conseguenza, ridurre i tassi di abbandono scolastico; accrescere l'apprendimento basato sul lavoro negli istituti per l'istruzione e la formazione professionale del ciclo secondario superiore e rafforzare l'istruzione terziaria professionalizzante; istituire un registro nazionale delle qualifiche per garantire un ampio

riconoscimento delle competenze; assicurare che i finanziamenti pubblici premino in modo più congruo la qualità dell'istruzione superiore e della ricerca;

7. approvare la normativa in itinere volta a **semplificare il contesto normativo** a vantaggio delle imprese e dei cittadini e colmare le lacune attuative delle leggi in vigore; promuovere l'apertura del mercato e rimuovere gli

ostacoli rimanenti e le restrizioni alla concorrenza nei settori dei servizi professionali e dei servizi pubblici locali, delle assicurazioni, della distribuzione dei carburanti, del commercio al dettaglio e dei servizi postali; potenziare l'efficienza degli appalti pubblici, specialmente tramite la semplificazione delle procedure attraverso l'uso degli appalti elettronici, la razionalizzazione delle centrali d'acquisto e la garanzia della corretta applicazione delle regole relative alle fasi precedenti e successive all'aggiudicazione; in materia di servizi pubblici locali, applicare

con rigore la normativa che impone di rettificare entro il 31 dicembre 2014 i contratti che non ottemperano alle disposizioni sugli affidamenti in house;

8. garantire la pronta e piena operatività dell'**Autorità di regolazione dei trasporti** entro settembre 2014; approvare l'elenco delle infrastrutture strategiche del settore energetico e potenziare la gestione portuale e i collegamenti tra i porti e l'entroterra.

2.1.3 Europa 2020 e fondi europei 2014-2020

Nel 2010 l'Unione Europea ha elaborato "Europa 2020", una strategia decennale per la crescita che non mira soltanto a uscire dalla crisi che continua ad affliggere l'economia di molti paesi, ma vuole anche colmare le lacune del nostro modello di crescita e creare le condizioni per un diverso tipo di sviluppo economico, più intelligente, sostenibile e solidale. Cinque sono le strategie e gli obiettivi di EU2020, da realizzare entro la fine del decennio. Riguardano l'occupazione, l'istruzione, la ricerca e l'innovazione, l'integrazione sociale e la riduzione della povertà, il clima e l'energia.

Le strategie di EU2020

N.	Strategie	Obiettivi
1	Occupazione	innalzamento al 75% del tasso di occupazione (per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64
2	Ricerca e sviluppo	aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo al 3% del Pil dell'UE
3	Cambiamenti climatici e sostenibilità energetica	riduzione delle emissioni di gas serra del 20% (o persino del 30%, se le condizioni lo permettono) rispetto al 1990
		20% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili
4	Istruzione	aumento del 20% dell'efficienza energetica
		Riduzione dei tassi di abbandono scolastico precoce al di sotto del 10%
5	Lotta alla povertà e all'emarginazione	aumento al 40% dei 30-34enni con un'istruzione universitaria
		almeno 20 milioni di persone a rischio o in situazione di povertà ed emarginazione in meno

La strategia comporta anche sette iniziative prioritarie che tracciano un quadro entro il quale l'UE e i governi nazionali sostengono reciprocamente i loro sforzi per realizzare le priorità di Europa 2020, quali l'innovazione, l'economia digitale, l'occupazione, i giovani, la politica industriale, la povertà e l'uso efficiente delle risorse.

Le iniziative di EU2020

Iniziative prioritarie		Finalità
Crescita intelligente	Agenda digitale europea Unione dell'innovazione	<ul style="list-style-type: none"> • istruzione (incoraggiare le persone ad apprendere, studiare ed aggiornare le loro competenze) • ricerca/innovazione (creazione di nuovi prodotti/servizi in grado di stimolare la crescita e l'occupazione per affrontare le sfide della società)
	<i>Youth on the move</i>	
Crescita sostenibile	Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse	<ul style="list-style-type: none"> • costruire un'economia a basse emissioni di CO2 più competitiva, capace di sfruttare le risorse in modo efficiente e sostenibile • tutelare l'ambiente, ridurre le emissioni e prevenire la perdita di biodiversità • servirsi del ruolo guida dell'Europa per sviluppare nuove tecnologie e metodi di produzione verdi • introdurre reti elettriche intelligenti ed efficienti
	Una politica industriale per l'era della globalizzazione	
Crescita solidale	Agenda per nuove competenze e nuovi lavori	<ul style="list-style-type: none"> • aumentare il tasso di occupazione dell'UE con un numero maggiore di lavori più qualificati, specie per donne, giovani e lavoratori più anziani • aiutare le persone di ogni età a prevedere e gestire il cambiamento investendo in competenze e formazione
	Piattaforma europea contro la povertà	

L'Unione Europea fornisce finanziamenti e sovvenzioni per un'ampia gamma di progetti e programmi nei settori più diversi (istruzione, salute, tutela dei consumatori, protezione dell'ambiente, aiuti umanitari). Tali fondi rappresentano la principale fonte di investimenti a livello di UE per aiutare gli Stati membri a ripristinare e incrementare la crescita e assicurare una ripresa che porti occupazione, garantendo al contempo lo sviluppo sostenibile, in linea con gli obiettivi di Europa 2020. Cinque sono i fondi gestiti dall'UE:

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- Fondo sociale europeo (FSE);
- Fondo di coesione;
- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).

A breve prenderà il via la programmazione dei fondi per il settennato 2014-2020. Nonostante la difficoltà dimostrata dall'Italia e dalle regioni a spendere i fondi europei 2010-2013, i finanziamenti comunitari rappresentano una importantissima occasione di reperire le risorse necessarie per il territorio.

2.1.4 Nuove direttive sugli appalti pubblici

Sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 94 del 28 marzo 2014, le nuove direttive sugli appalti pubblici nei settori ordinari e speciali e nel settore delle concessioni, ovvero:

- Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici
- Direttiva 2014/25/UE sulle utilities
- Direttiva 2014/23/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione

Si tratta di un pacchetto di norme che punta alla modernizzazione degli appalti pubblici in Europa. In due casi, le nuove norme sostituiscono disposizioni vigenti: la direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici che abroga la direttiva 2004/18/CE e la direttiva 2014/25/UE sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali che abroga la direttiva 2004/17/CE. Completamente innovativa è invece la direttiva 2014/23/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione.

Le direttive sono entrate in vigore il 17 aprile 2014. Gli stati membri hanno due anni di tempo per il recepimento delle direttive a livello nazionale (scadenza 18 aprile 2016)

La legislazione nazionale e obiettivi dell'azione di governo

Il nostro paese sta ancora attraversando un periodo di profonda crisi economica, con recessione del PIL e conseguente aumento della disoccupazione, frutto delle ripercussioni della crisi globale che ha colpito i paesi industrializzati (Europa, Nord-America). Tuttavia, mentre nel resto dell'Europa e in America la situazione sta lentamente migliorando, in Italia la ripresa stenta a farsi vedere. Le cause vanno ricercate nella debolezza della domanda interna, che ha risentito delle

politiche fiscali restrittive, e nelle difficoltà di aumentare l'offerta di credito alle imprese nonostante la politica monetaria espansiva adottata dalla Banca Centrale Europea. Per il 2015 sono tuttavia previsti segnali di ripresa, con un PIL che torna a crescere, ed un tasso di inflazione non più negativo.

Nel Documento di Economia e Finanza approvato dal Governo il 10 aprile 2015 e presentato al Parlamento italiano e all'Unione Europea, il Governo intende portare il paese fuori dalla crisi attraverso le riforme strutturali da tempo sollecitate.

“Al fine di attivare in un'unica coordinata strategia interazioni positive con la politica di bilancio, il Governo sta realizzando un ampio programma di riforme strutturali, che si articola lungo tre direttrici fondamentali: i) l'innalzamento della produttività del sistema mediante la valorizzazione del capitale umano (Jobs Act, Buona Scuola, Programma Nazionale della Ricerca); ii) la diminuzione dei costi indiretti per le imprese connessi agli adempimenti burocratici e all'attività della Pubblica Amministrazione, mediante la semplificazione e la maggiore trasparenza delle burocrazie

(riforma della Pubblica Amministrazione, interventi anti-corruzione, riforma fiscale); iii) la riduzione dei margini di incertezza dell'assetto giuridico per alcuni settori, sia dal punto di vista della disciplina generale, sia dal punto di vista degli strumenti che ne assicurano l'efficacia (nuova disciplina del licenziamento, riforma della giustizia civile). Gli effetti del programma risultano potenziati dagli interventi istituzionali volti a riformare la legge elettorale, differenziare le funzioni di Camera e Senato, accelerare il processo decisionale di approvazione delle leggi" (PNR 2015, pag. IV).

Il pacchetto di riforme contenuto nel Piano Nazionale delle Riforme (PNR) si muove lungo le seguenti aree di policy:

AREA DI POLICY	FATTO	INAVANZAMENTO	IMPATTO SUL PIL	CRONOPROGRAMMA
Riforme Istituzionali		DDL di riforma elettorale	-	Maggio 2015
		DDL di riforma costituzionale	-	Entro il 2015
Mercato del Lavoro e politiche sociali	Legge delega di riforma del mercato del lavoro (L.183/2014)		Nel 2020: 0,6%; nel lungo periodo: 1,3%	Dicembre 2014
	D. Lgs. delegati su: contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti (D.Lgs.23/2015); riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali (D.Lgs. 22/2015)			Marzo 2015 (Maggio per NASpI)
		D. Lgs. testo organico semplificato delle tipologie contrattuali; D. Lgs. in materia di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro		Aprile 2015
		D.Lgs. su ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro		Giugno 2015
		D.Lgs. sulla semplificazione delle procedure e adempimenti connessi al rapporto di lavoro		Maggio 2015
		D.Lgs. sull'Agenzia per l'attività ispettiva		Maggio 2015
		D. Lgs. su servizi per il lavoro e politiche attive, istituzione dell'Agenzia nazionale per il lavoro		Giugno 2015

AREA DI POLICY	FATTO	IN AVANZAMENTO	IMPATTO SUL PIL	CRONOPROGRAMMA	
Giustizia	Riforma della giustizia civile (D.L. 132/2014, cvt. L. 162/2014)			Novembre 2014	
	Riforma della giustizia penale (D.L. 92/2014 cvt. L. 117/2014)		Nel 2020: 0,1%;	Agosto 2014	
		DDL delega di rafforzamento delle competenze del tribunale delle imprese e del tribunale della famiglia e della persona; razionalizzazione del processo civile; revisione della disciplina delle fasi di trattazione e rimessione in decisione.	nel lungo periodo: 0,9%		Settembre 2015
		DDL recante modifiche alla normativa penale, sostanziale e processuale, e ordinamentale per il rafforzamento delle garanzie difensive e la durata ragionevole dei processi	-		Giugno 2015
		DDL di contrasto alla criminalità organizzata e ai patrimoni illeciti	-		Giugno 2015
Anticorruzione		DDL in materia di delitti contro la Pubblica Amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio	-	Primo semestre 2015	
		Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di anticorruzione, pubblicità e trasparenza nella PA	-	Giugno 2015	
Sistema fiscale	Legge di delega fiscale (L. 23/2014)		-	Marzo 2014	
	Decreti Lgs. delegati su: semplificazioni fiscali (D.Lgs.175/2014), imposizioni tabacchi e prodotti succedanei (D.Lgs. 188/2014), revisione delle Commissioni censuarie (D.Lgs. 198/2014)		(Stime delle Semplificazioni fiscali incluse nelle semplificazioni amministrative)	Marzo 2015	
		D.Lgs. delegati su: valori catastali; disciplina dell'abuso del diritto e dell'elusione fiscale; riscossione degli enti locali; imposizione sui redditi d'impresa; monitoraggio, tutoraggio per l'adempimento fiscale; fatturazione elettronica per l'IVA; misure di semplificazione per i contribuenti internazionali; tassazione in materia di giochi pubblici; revisione del contenzioso tributario e del sistema sanzionatorio	-		Settembre 2015
	Riduzione del cuneo fiscale sul lavoro (Legge di Stabilità 2015 - L.190/2014)		Nel 2020: 0,4%; nel lungo periodo: 0,4%		Dicembre 2014
	Tassazione sulle rendite finanziarie e IVA (L.89/2014)		Nel 2020: -0,2%; nel lungo periodo: -0,2%		Luglio 2014
	Riforma della tassazione locale		-	Entro il 2015	

AREA DI POLICY	FATTO	IN AVANZAMENTO	IMPATTO SUL PIL ¹	CRONOPROGRAMMA
Privatizzazioni	Decreti (DPCM) funzionali alla privatizzazione di Poste Italiane, ENAV, Fincantieri (Gruppo CDP) e RAI WAY (Gruppo RAI)	Cessione delle partecipazioni di ENEL, POSTE ITALIANE, FERROVIE DELLO STATO, ENAV, Grandi Stazioni	Realizzare privatizzazioni per 0,4 p.p. di PIL nel 2015, 0,5 p.p. nel 2016 e 2017 e 0,3 p.p. nel 2018	2015 - 2018
Infrastrutture	D.L. 'Sblocca Italia' (L.164/2014)	Piano nazionale dei porti e logistica	-	2015 - 2017
		Piano banda ultra larga	-	2015 - 2020
		DDL delega di riforma del codice degli appalti	-	Dicembre 2015
Concorrenza e competitività		DDL annuale sulla concorrenza per il 2015	Nel 2020: 0,4%; nel lungo periodo: 1,2%	Entro il 2015
		Altre misure per la concorrenza	-	Dicembre 2015
		Piano <i>Made in Italy</i>	-	Entro il 2015
Credito		Riforma delle Banche Popolari e delle Fondazioni	-	2015 - 2016
		Rafforzamento del Fondo di Garanzia e sostegno alle PMI	-	Ottobre 2015
		Rafforzamento dei contratti di rete e consorzi	-	Entro il 2015
		Misure per il credito deteriorato	-	Entro il 2015
Istruzione		Riforma della scuola	Nel 2020: 0,3%; nel lungo periodo: 2,4%	Entro il 2015
		Piano nazionale scuola digitale	-	2015 - 2018
Pubblica Amministrazione e semplificazioni		DDL delega di riforma della PA	Nel 2020: 0,4%; nel lungo periodo: 1,2%	Luglio 2015 (Decreti legislativi delegati entro Dicembre 2015)
		Agenda per le Semplificazioni 2015-2017: Semplificazione per le imprese	-	2015 - 2017
		Riforma dei servizi pubblici locali	-	Entro il 2015
Sanità		Patto per la salute 2014 - 2016	-	2015 - 2016
Agricoltura		Misure di rilancio del settore lattiero-caseario; Agricoltura 2.0: Attuazione e semplificazione PAC	-	Entro il 2015
Ambiente		Green Act	-	Giugno 2015
		Fiscalità ambientale	-	2015 - 2016
Revisione della Spesa e agevolazioni fiscali		Recupero efficienza della spesa pubblica e revisione delle <i>tax expenditures</i>	Nel 2020: -0,2%; nel lungo periodo: 0,0%	Risparmi strutturali per 0,6 p.p. di PIL dal 2016 in poi
Impatto delle misure nel 2020: 1,8%				
Impatto delle riforme nel lungo periodo: 7,2%				

Ricorda il Governo come "La strategia di riforma si incardina nel processo di consolidamento dei conti pubblici: per un Paese ad alto debito come l'Italia la stabilità di bilancio rappresenta infatti una condizione indispensabile per avviare un solido e duraturo percorso di sviluppo. Questa strategia richiede contemporaneità e complementarietà di azioni: il consolidamento fiscale e la riduzione del debito pubblico; il rilancio della crescita, per garantire la sostenibilità delle finanze pubbliche; un ritorno alla normalità dei flussi di credito al sistema delle imprese e alle famiglie anche attraverso il rafforzamento dei sistemi alternativi al credito bancario e il pagamento dei debiti commerciali della Pubblica Amministrazione; l'adozione di riforme strutturali che rilancino la produttività e allentino i colli di bottiglia come la burocrazia, la giustizia inefficiente o i condizionamenti mafiosi e la corruzione. I notevoli sforzi profusi dal Paese nel controllo dei conti, premiati dai mercati finanziari, ci consegnano l'opportunità di uscire da una fase di severa austerità; ma qualsiasi scelta di politica economica non può derogare dalla stabilità di bilancio, cui guardano con attenzione i finanziatori del nostro debito. Realizzare compiutamente il programma di riforme strutturali per rilanciare la capacità competitiva e quindi il prodotto interno, senza far venir meno il sostegno alla ripresa, consentirà di proseguire nel percorso di consolidamento fiscale" (DEF 2014).

DEF 2015 – SEZ. I – Programma di stabilità

TAVOLA II.7: IMPATTO FINANZIARIO DELLE MISURE ORIGINE PNR (in milioni di euro) (3)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Contenimento spesa pubblica e tassazione						
Maggiori spese	187	411	309	321	355	304
Maggiori entrate	4.200	14.247	28.736	35.064	37.557	34.023
Minori spese	2.369	3.527	3.423	3.513	2.523	1.903
Minori entrate	494	4.068	4.591	4.286	4.319	4.319
Efficienza Amministrativa						
Maggiori spese	0	36	314	314	314	314
Minori entrate	0	4	4	4	4	4
Infrastrutture e sviluppo						
Maggiori spese	36	408	429	1.458	2.314	416
Mercato dei prodotti e concorrenza						
Maggiori entrate	0	350	250	100	0	0
Minori spese	0	16	26	36	36	36
Lavoro e pensioni						
Maggiori spese	6.948	21.944	28.046	28.728	26.695	23.524
Maggiori entrate	4	2.614	5.933	6.096	3.941	1.864
Minori spese	25	476	849	1.240	1.492	1.539
Minori entrate	469	3.124	3.982	4.104	2.733	1.110
Innovazione e capitale umano						
Maggiori spese	6	1.587	3.850	4.082	4.063	4.049
Minori spese	0	37	37	37	37	37
Minori entrate	18	61	220	206	234	209
Sostegno alle imprese						
Maggiori spese	19.558	1.920	2.262	2.474	2.479	1.439
Maggiori entrate	31	898	1.229	1.023	1.042	389
Minori entrate	4	466	917	691	670	463
Energia e ambiente						
Maggiori spese	0	45	45	66	0	0
Maggiori entrate	0	1.004	316	0	0	0
Minori spese	0	652	591	472	402	0
Minori entrate	0	66	699	572	437	437
Sistema finanziario						
Maggiori spese	3	2	2	3	0	0
Federalismo						
Maggiori spese	2	354	224	224	224	224
Maggiori entrate	350	350	350	350	350	350
Minori spese	0	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200
Minori entrate	38	41	41	41	11	4

Fonte: Elaborazioni RGS su dati allegati 3, delle Relazioni Tecniche e delle informazioni riportate in documenti ufficiali. Sono escluse le risorse del Piano di azione e coesione (misura "QSN 2007-2013" dell'area di policy Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione) e gli importi aggiornati relativi alle reti TEN-T (misura "Collegamenti transfrontalieri" dell'area Infrastrutture e sviluppo, nonché delle altre opere del PIS riassunte nella tabella successiva).

2.2.1 Pareggio di bilancio in Costituzione

La Legge Costituzionale n.1/2012 *sull'Introduzione del principio dell'equilibrio di bilancio nella Carta costituzionale* e quella 'rinforzata' (L. n. 243/2012) hanno riformato la Costituzione introducendo e dettagliando il principio dell'equilibrio di bilancio in conformità con le regole europee. La nuova legislazione nazionale recepisce i principi del Patto di Stabilità e Crescita, modificato dal regolamento UE n. 1175/2011 (Six Pack), e sancisce che il pareggio di bilancio si ottiene qualora il saldo strutturale eguagli il livello dell'Obiettivo di Medio Periodo (MTO), la cui definizione viene rimandata ai criteri stabiliti dall'ordinamento dell'Unione Europea. A fronte della volontà di procedere al pagamento della componente residua dei debiti pregressi della P.A e di avviare un ambizioso programma di riforme strutturali, il Governo si impegna a rispettare il piano di rientro verso gli obiettivi programmatici coincidenti con il quadro di finanza pubblica programmatico delineato nel DEF. Il rallentamento del raggiungimento del pareggio di bilancio nel 2014 viene compensato dall'impegno del Governo, a partire dal 2015, ad attuare un piano di rientro che permetta di raggiungere pienamente l'obiettivo nel 2016. L'art. 3, comma 4 della L. n. 243/2012 e il regolamento UE n. 1175/2011, all'art. 5, prevedono esplicitamente una forma di flessibilità sul calendario di convergenza verso l'Obiettivo di medio periodo in presenza di riforme strutturali significative che producano un impatto positivo sul bilancio nel medio periodo, anche attraverso un aumento della crescita potenziale, e quindi sulla sostenibilità di medio-lungo periodo delle finanze pubbliche. Tali riforme sono valutate dalla Commissione con riferimento alla loro coerenza con gli orientamenti europei di politica economica. La deviazione temporanea dal percorso di convergenza verso obiettivi di medio periodo è consentita a condizione che sia mantenuto un opportuno margine di sicurezza rispetto al valore di riferimento del rapporto deficit/PIL e che la posizione di bilancio ritorni all'Obiettivo di Medio Periodo entro il periodo coperto dal Programma di Stabilità.

TAVOLA II.2: IPOTESI DI BASE

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tasso di interesse a breve termine (1)	0,20	0,15	0,31	0,57	0,94	1,35
Tasso di interesse a lungo termine	3,00	1,60	1,84	2,11	2,35	2,58
Tassi di cambio dollaro/euro	1,33	1,08	1,07	1,07	1,07	1,07
Variazione del tasso di cambio effettivo nominale	-0,1	-13,7	-0,6	0,0	0,0	0,0
Tasso di crescita dell'economia mondiale, esclusa UE	3,6	4,0	4,4	4,5	4,4	4,4
Tasso di crescita del PIL UE	1,3	1,6	2,0	1,9	1,8	1,7
Tasso di crescita dei mercati esteri rilevanti per l'Italia	3,6	4,0	5,4	5,3	4,8	4,5
Tasso di crescita delle importazioni in volume, esclusa UE	3,4	3,9	5,2	5,1	4,6	4,3
Prezzo del petrolio (Brent, USD/barile)	99,0	56,7	57,4	57,4	57,4	57,4

(1) Per tasso di interesse a breve termine si intende la media dei tassi previsti sui titoli di Stato a 3 mesi in emissione durante l'anno. Per tasso di interesse a lungo termine si intende la media dei tassi previsti sui titoli di Stato a 10 anni in emissione durante l'anno.

TAVOLA II.2A: PROSPETTIVE MACROECONOMICHE

	2014	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	Livello (1)						
				Variazioni %			
PIL reale	1.537.258	-0,4	0,7	1,4	1,5	1,4	1,3
PIL nominale	1.616.048	0,4	1,4	2,6	3,3	3,2	3,1
COMPONENTI DEL PIL REALE							
Consumi privati (2)	918.028	0,3	0,8	1,2	1,4	1,3	1,2
Spesa della PA (3)	313.864	-0,9	-1,3	-0,5	0,0	0,0	0,3
Investimenti fissi lordi	259.094	-3,3	1,1	2,7	3,0	2,8	2,4
Scorte (in percentuale del PIL)		-0,1	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0
Esportazioni di beni e servizi	448.899	2,7	3,8	4,0	3,9	3,7	3,6
Importazioni di beni e servizi	400.108	1,8	2,9	3,8	4,6	4,2	3,8
CONTIRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL REALE							
Domanda interna	-	-0,6	0,4	1,1	1,3	1,3	1,2
Variazione delle scorte	-	-0,1	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0
Esportazioni nette	-	0,3	0,4	0,2	0,0	0,0	0,1

(1) Milioni.

(2) Spesa per consumi finali delle famiglie e delle istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (I.S.P.).

(3) PA= Pubblica Amministrazione.

Nota: eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

TABELLA III.44.11. DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER SOTTOSETTORE (1)
(in milioni di euro o in percentuale del PIL)

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Livello al netto dei sostegni finanziari Area Euro (2)							
Amministrazioni pubbliche	1.946.809	2.013.373	2.079.871	2.107.044	2.113.579	2.102.670	2.091.945
<i>in % PIL</i>	124,2	129,1	131,1	129,5	126,1	121,5	116,9
Amministrazioni centrali (3)	1.839.716	1.915.825	1.994.960	2.023.181	2.030.745	2.020.895	2.011.250
Amministrazioni locali (3)	131.766	136.837	124.200	123.152	122.123	121.064	119.984
Enti di Previdenza e Assistenza (3)	149	158	158	158	158	158	158
Livello al lordo dei sostegni finanziari Area Euro (2)							
Amministrazioni pubbliche	1.989.473	2.068.993	2.141.454	2.169.068	2.176.064	2.165.654	2.155.428
<i>in % PIL</i>	127,0	132,6	134,9	133,3	129,8	125,1	120,5
Amministrazioni centrali (3)	1.882.380	1.971.445	2.056.543	2.085.205	2.093.230	2.083.879	2.074.733
Amministrazioni locali (3)	131.766	136.837	124.200	123.152	122.123	121.064	119.984
Enti di previdenza e assistenza (3)	149	158	158	158	158	158	158

2.2.2 Revisione della spesa pubblica

La revisione della spesa pubblica per il Governo costituisce una primaria riforma strutturale dei meccanismi di spesa e di allocazione delle risorse, da attuare attraverso una sistematica verifica e valutazione delle priorità dei programmi e d'incremento dell'efficienza del sistema pubblico. I principali interventi riguardano:

- a) i trasferimenti alle imprese;
- b) le retribuzioni della dirigenza pubblica, che appaiono elevate nel confronto con la media europea;
- c) la sanità, con una particolare attenzione agli elementi di spreco, nell'ambito del cosiddetto 'Patto per la Salute' con gli enti territoriali, e tramite l'assunzione di misure contro le spese che eccedono significativamente i costi standard;
- d) i 'costi della politica';
- e) le auto di servizio e i costi dei Gabinetti dei ministri e degli altri uffici di diretta collaborazione;
- f) gli stanziamenti per beni e servizi, attualmente molto consistenti, sui quali si rendono necessari rilevanti interventi di controllo (la presenza nel nostro Paese di circa 30 mila stazioni appaltanti può dar luogo a evidenti inefficienze). A fronte di ciò, si devono concentrare gli appalti pubblici in capo alla CONSIP e ad alcune altre centrali di acquisto presso le Regioni e le Città Metropolitane consentendo di ottenere dei risparmi già nel medio periodo. Risparmi sono anche possibili a seguito del miglioramento nella puntualità dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, che dovrebbe avere un effetto favorevole sui prezzi di acquisto.
- g) la gestione degli immobili pubblici;
- h) la riduzione delle commissioni bancarie pagate dallo Stato per la riscossione dei tributi;
- i) il migliore coordinamento delle forze di polizia, evitando sovrapposizioni nei comparti di specialità;

l) la razionalizzazione degli enti pubblici, e procedure di fatturazione e pagamento telematici e la concentrazione dei centri di elaborazione dati delle pubbliche amministrazioni;

m) le numerose partecipate degli enti locali (a esclusione di quelle che erogano servizi fondamentali per la collettività, le cui tariffe debbono essere congrue) e andranno attentamente esaminate le loro funzioni con la prospettiva di una sostanziale riduzione o eliminazione delle stesse;

n) revisione delle spese per la Difesa, anche considerando le eventuali conclusioni di un apposito 'Libro Bianco', nella consapevolezza che l'elevato debito pubblico consente all'Italia investimenti più limitati anche in questo settore;

o) una mirata revisione dei costi di Autorità indipendenti e Camere di Commercio.

Obiettivi di risparmio complessivi nuova *spending review* (DL 66/2014)

2014	2015	Dal 2016
4,5 mld	17 mld	32 mld

2.2.3 Il pagamento dei debiti pregressi della Pubblica Amministrazione

Dal 2013 il Governo si è fortemente impegnato a disporre gli strumenti necessari per assicurare un percorso di consenta di rispettare, a regime, la direttiva europea sui tempi di pagamento, che prevede pagamenti a 30 gg. I provvedimenti, a partire dal decreto legge n. 35/2013 (conv. in legge n. 64/2013), passando per il decreto legge n. 102/2013 (L. n.

124/2013), per arrivare al decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), si muove lungo tre direttrici:

- completare il pagamento dei debiti commerciali residui;
- favorire la cessione dei debiti commerciali certificati a intermediari finanziari e potenziare le vigenti modalità di compensazione con crediti tributari e contributivi;
- potenziare il monitoraggio dei debiti e dei relativi tempi di estinzione, anche per assicurare il rispetto della direttiva europea sui termini di pagamento. Per smaltire lo stock di debiti accumulato, senza incidere sulla dimensione del

deficit di bilancio, è stato previsto: i) l'aumento della dotazione del fondo per assicurare la liquidità alle regioni e agli enti locali per il pagamento dei debiti commerciali, istituito con il decreto legge n. 35 del 2013; ii) la riduzione dei debiti commerciali delle società partecipate dagli enti locali attraverso l'ulteriore incremento del predetto fondo per fornire agli enti stessi anticipazioni finanziarie; iii) la concessione di anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti inclusi nei piani di riequilibrio finanziario pluriennale dei comuni in squilibrio strutturale e dei debiti dei comuni che hanno deliberato il dissesto finanziario; iv) misure per favorire il riequilibrio della gestione di cassa del settore

sanitario ampliando il perimetro dei debiti sanitari finanziabili con anticipazioni di liquidità.

Nel DEF 2014 il Governo afferma che *"Per affrontare strutturalmente la questione dei tempi di pagamento della P.A. è necessaria una adeguata attività di monitoraggio e la predisposizione di strumenti che consentano di rilevare l'effettiva consistenza ed evoluzione dell'ammontare dei debiti. Ad oggi, è già previsto l'obbligo della fatturazione elettronica: dal prossimo mese di giugno per i rapporti commerciali con la P.A. centrale e nel corso del 2015 per tutte la P.A., compresi gli enti locali. In aggiunta sarà previsto che tutti i creditori della P.A. possano, tramite la piattaforma di certificazione dei crediti, fornire evidenza dei loro crediti anche nei confronti degli enti che passeranno alla fattura elettronica nel 2015.*

Queste innovazioni dovranno essere accompagnate da un processo di informatizzazione della P.A., già avviato per gli enti centrali, che consenta di monitorare l'intero ciclo di vita delle fatture (ricezione, registrazione, pagamento o eventuali contestazioni). Ciò permetterà di disporre della piena conoscenza dei flussi di formazione dell'indebitamento e di verificare l'effettiva attuazione della direttiva europea sui pagamenti. Per questo sarà disposto: i) l'obbligo per le Amministrazioni di protocollare le fatture all'atto del ricevimento e di annotarle nel registro delle fatture; ii) l'obbligo di allegare alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio un prospetto che attesti l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dalla Direttiva europea in materia di tempi di pagamento, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; iii) un meccanismo incentivante per gli enti locali soggetti al patto di stabilità interno; iv) un meccanismo sanzionatorio per le Amministrazioni pubbliche che registrano ritardi oltre una certa soglia temporale nei pagamenti dei debiti. Contribuisce in maniera sostanziale, infine, la ammonizzazione della contabilità e dei bilanci degli enti territoriali, già avviata e su cui si dovrà procedere rapidamente per evitare ulteriori ritardi".

Tali misure sono state inserite nel decreto-legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014), il quale prevede:

- a) l'anticipo al 31 marzo 2015 della fatturazione elettronica per gli enti locali;
- b) l'obbligo, a partire dal 1° luglio 2014, di registrare le fatture sulla PCC e di gestire su tale piattaforma l'intero ciclo passivo (pagamenti, anticipazioni, certificazioni, ritardi);
- c) l'obbligo di certificare i tempi medi di pagamento delle fatture in allegato al rendiconto;
- d) sanzioni per gli enti locali che registrano ritardi eccessivi nel pagamento delle fatture (90gg nel 2014 e 60gg nel 2015).

“Nelle intenzioni del Governo, il pagamento della componente residua dei debiti pregressi della P.A. ha come finalità quella di rispondere alle gravi condizioni cicliche che hanno colpito l’economia italiana nel corso dell’ultimo biennio e di mitigare le restrizioni sulla liquidità comuni a molte imprese. Tuttavia, come descritto sopra, l’intervento non si limiterà al solo pagamento dei debiti commerciali in essere ma abbrevierà i tempi di pagamento in linea con le regole europee, dando luogo a effetti positivi di riduzione delle barriere all’entrata come stimato recentemente dalla Commissione Europea. Il Governo ritiene che sussistano le condizioni eccezionali che, alla luce dell’art. 6 della L. n. 243/2012, consentono per il 2014 uno scostamento temporaneo dagli obiettivi programmatici” (DEF 2014). Proseguendo su questa direzione, il DL 78/2015 (art. 8) stanziava ulteriori 2 miliardi di euro sul Fondo istituito ai sensi del DL 35/2013, volto a favorire il pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati a tutto il 31/12/2014 da parte degli enti locali.

2.2.4 Delega fiscale

Con la legge 11 marzo 2014, n. 23 è stata approvata la legge delega recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita. La cosiddetta legge delega fiscale ha lo scopo di:

- semplificare il rapporto tra il fisco e i contribuenti;
- prevedere la revisione sistematica delle 'spese fiscali';
- rivedere l'imposizione sui redditi d'impresa e i regimi forfetari per i contribuenti di minori dimensioni;
- assicurare la stabilità delle regole fiscali e la certezza del diritto;
- reformare il catasto dei fabbricati per correggere le sperequazioni delle attuali rendite e ripristinare un sistema equo e trasparente di determinazione delle basi imponibili di natura catastale;
- migliorare il funzionamento del contenzioso e della riscossione dei tributi degli enti locali;
- tutelare l'ambiente attraverso nuove forme di fiscalità energetica e ambientale che possano consentire anche la riduzione del prelievo sui redditi;
- migliorare la trasparenza e l'accessibilità alle procedure fiscali attraverso la revisione delle norme in materia di tutoraggio e 'cooperative compliance'.

Il termine del 27 marzo 2015 inizialmente previsto per l'attuazione della delega è stato prorogato di sei mesi e quindi scade il 27 settembre 2015, mentre per la riforma del catasto occorreranno almeno 4 anni. *"Allineando i valori catastali ai valori economici reali, il nuovo Catasto permetterà di correggere i problemi di equità orizzontale e verticale determinato dal sistema vigente in materia di imposizione sugli immobili. Il nuovo processo estimativo abbandonerà il sistema che classifica gli immobili su categorie e classi e si baserà solo su due classificazioni di fabbricati, «ordinari» e*

«speciali». A ogni unità immobiliare sarà attribuita una rendita e un relativo valore patrimoniale. Le unità immobiliari saranno individuate non più attraverso il sistema attuale basato sul numero dei vani disponibili nell'unità, ma mediante il più oggettivo criterio della superficie misurata in metri quadrati. Rilevata la superficie di ogni immobile, le rendite e i valori patrimoniali saranno determinati per gli immobili «ordinari» applicando apposite funzioni statistiche che mettano in relazione il reddito e il valore medio ordinario di mercato con le specifiche caratteristiche legate alla posizione dell'immobile e ad altri fattori in grado di aumentare o diminuire il valore complessivo. Per determinare i valori dei fabbricati «speciali» si procederà mediante stima diretta, mentre le relative rendite saranno calcolate applicando saggi di redditività media ai valori patrimoniali. Una revisione generale degli estimi potrà essere effettuata ogni dieci anni e con cadenza quinquennale saranno adottati coefficienti di adeguamento" (PNR 2015, pag. 15).

Di particolare interesse per gli enti locali è la riforma della riscossione, da tempo attesa nel panorama normativo in quanto l'attuale sistema di riscossione alternativo ad Equitalia è fondato sul Regio Decreto del 1939, del tutto inadeguato a rispondere all'esigenza di garantire celerità, efficacia della riscossione e tutela del contribuente. L'improrogabilità e l'urgenza di un riordino della materia è tanto maggiore quanto più si avvicina l'entrata a regime della riforma dell'ordinamento contabile (cosiddetta "armonizzazione"), prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, la quale limita la spesa di risorse degli enti locali a quelle che effettivamente vengono rimosse in un arco temporale di cinque anni. Migliorare la capacità di riscossione equivale quindi a garantire maggiori risorse ai bilanci comunali per assicurare lo svolgimento dei servizi cui sono preposti.

2.2.5. La revisione del prelievo locale

"Il prelievo sugli immobili è stato interessato negli ultimi anni da frequenti modifiche normative. Da ultimo, la Legge di

Stabilità per il 2014 ha introdotto una revisione della tassazione degli immobili finalizzata a rafforzare il legame fra l'onere dell'imposta e il corrispettivo ricevuto sotto forma di servizio locale. Il nuovo tributo IUC (Imposta Unica Comunale) si articola su una componente di natura patrimoniale (IMU- Imposta Municipale Propria) e una relativa ai servizi fruiti dal proprietario o dal possessore dell'immobile (TASI – Tributo per i Servizi Indivisibili e TARI – Tassa sui Rifiuti). Il quadro dei tributi locali sugli immobili si presenta quindi estremamente articolato e prevede, oltre alle imposte sulle proprietà e sui servizi e a una addizionale comunale all'IRPEF, anche una serie di tributi minori e canoni sull'occupazione di spazi e aree pubbliche e sulla diffusione dei messaggi pubblicitari. Per semplificare il quadro dei tributi locali sugli immobili e ridurre i costi di compliance per i contribuenti, il Governo ha annunciato l'introduzione, nel corso del 2015, di una nuova local tax, che unifichi IMU e TASI e semplifichi il numero delle imposte comunali, mediante un unico tributo/canone in sostituzione delle imposte e tasse minori e dei canoni esistenti. Nel corso del 2015 saranno inoltre realizzati progressi significativi nell'attuazione della legge delega sul federalismo fiscale (Legge n. 42/2009) che, oltre ad assicurare agli enti territoriali spazi aggiuntivi di autonomia di entrata, mirava ad eliminare i trasferimenti statali basati sul criterio della 'spesa storica' e ad assegnare le risorse ai governi sub-centrali con criteri più oggettivi e giustificati sul piano dell'efficienza e dell'equità. A regime, le risorse a disposizione degli enti locali per il finanziamento della spesa non dipenderanno più dai costi effettivamente sostenuti, che possono inglobare inefficienze, ma da quelli che dovrebbero sostenere se si allineassero a un fabbisogno standard. I fabbisogni standard, assieme alle capacità fiscali (ovvero il gettito che ciascun ente potrebbe ottenere applicando un'aliquota standard alle proprie basi imponibili) rappresenteranno in prospettiva i cardini su cui costruire i nuovi meccanismi per la perequazione delle risorse – così come delineati dalla legge delega sul federalismo fiscale - per assicurare il finanziamento integrale delle funzioni fondamentali e dei livelli essenziali delle prestazioni inerenti i diritti civili e sociali. Dal 2015, il 20 per cento delle risorse agli enti locali sarà ripartito sulla base di capacità fiscali e fabbisogni standard, superando gradualmente il precedente criterio di riparto basato sulla spesa storica, fonte di distorsioni e inefficienze” (PNR 2015, pag. 18).

LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare a:

a) ogni anno,
attraverso:

- la *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- l'approvazione, da parte della Giunta, della *relazione sulla performance*, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.

b) a *fine mandato*, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) il pareggio di bilancio ed il contenimento del debito;
- b) le misure di risparmio imposte dalla *spending review* ed i limiti su specifiche voci di spesa;
- c) i limiti in materia di spese di personale;
- d) i limiti in materia di società partecipate.

Dal 2016 è in vigore la legge n. 243/2012, con la quale sono state varate le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio previsto dall'articolo 81, comma 6, della Costituzione. I nuovi obblighi, in vigore dal 1° gennaio 2016, prevedono:

- a) il pareggio (sia in termini di cassa che di competenza) tra entrate finali e spese finali;
- b) il pareggio (sia in termini di cassa che di competenza) tra entrate correnti e spese correnti più spese per rimborso di prestiti.

Nel caso in cui, in sede di rendiconto, venga accertato un disavanzo, l'ente è tenuto a procedere al relativo recupero nel triennio successivo. Eventuali saldi positivi vengono prioritariamente destinati alla riduzione del debito ovvero alle spese di investimento solamente nel caso in cui ciò sia compatibile con gli obiettivi di finanza pubblica dettati dall'Unione europea.

Il pareggio di bilancio per gli enti locali dal 2016

ENTRATE FINALI	meno	SPESE FINALI	≥	ZERO
		SPESE CORRENTI		
ENTRATE CORRENTI	meno	ZERO SPESE RIMB. PRESTITI	≥	

Nel rispetto del principio dell'equilibrio intertemporale, l'articolo 10 prevede che le operazioni di indebitamento vengano effettuate contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento. In tali piani deve essere evidenziata l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri e le modalità di copertura degli oneri corrispondenti. Per quanto riguarda l'equilibrio territoriale, annualmente le regioni e gli enti locali stabiliscono, tramite intesa, l'equilibrio finale di cassa che intendono raggiungere e gli investimenti che intendono realizzare attraverso l'indebitamento. Ciascun ente territoriale può in ogni caso ricorrere all'indebitamento nel limite delle spese per rimborsi di prestiti risultanti dal proprio bilancio di previsione.

Le spese di personale

Trattandosi di una delle maggiori voci di esborso per le finanze pubbliche, il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo. Il quadro normativo pressoché consolidato, contenuto nell'articolo 1, commi 557

e seguenti, della legge n. 296/2006 e nell'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010), è stato recentemente modificato ad opera del decreto legge n. 90/2014, con il quale è stata concessa maggiore flessibilità nella copertura del *tum-over*, garantendo a regime (dal 2018) l'integrale sostituzione del personale cessato. Riepiloghiamo nella tabella seguente le principali norme che impongono il contenimento della spesa di personale:

Norma	Misura di	Validità temporale
Art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006	Obbligo di riduzione della spesa di personale rispetto all'anno precedente. In caso di sfioramento del tetto scatta il divieto di assunzioni. Nella spesa di personale sono considerati tutti gli oneri per il personale a tempo indeterminato e determinato, comprese le co.co.co, le forme di lavoro flessibile, ad eccezione di: a) gli oneri dei rinnovi contrattuali; b) le spese rimborsate da altre amministrazioni pubbliche;	A regime
Art. 9, commi 2 e ss. gg. del D.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010)	Le norme prevedono: il blocco degli incrementi dei fondi per le risorse decentrate al livello del 2010; il blocco dei rinnovi contrattuali. Per il triennio 2015-2017 viene corrisposta unicamente l'IVC; il tetto alla retribuzione individuale, che non può superare quella in godimento nel 2010.	2011-2014 2011-2017 2011-2014 2011-2014
Art. 9, comma 28, DL 78/2010 (L. n. 122/2010)	Tetto alla spesa sostenuta per forme flessibili di lavoro (tempi determinati, co.co.co., comandi, tirocini formativi, ecc.), in misura pari al 50% del 2009 (ovvero alla media 2007-2009). Sono escluse dal limite le spese sostenute dagli enti locali per l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore	A regime

<p>Art. 3, comma 5, DL 90/2014 (conv in legge n. 114/2014)</p>	<p>Possibilità di assumere (turn-over) secondo i seguenti limiti di risorse corrispondenti al personale cessato nell'esercizio precedente:</p> <p>ANNI 2014-2015: 60% spesa cessati</p> <p>ANNI 2016-2017: 80% spesa cessati</p> <p>DAL 2018: 100% spesa cessati</p> <p>A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni.</p> <p>Abrogato l'articolo 76, comma 5, del decreto legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008), che poneva il limite di incidenza delle spese di personale sulle spese correnti in misura pari al 50%, pena il divieto totale di assunzioni e poneva limiti al turn-over nella misura del 40% della spesa dei cessati.</p>	<p>Dal 25 giugno 2014. A regime</p>
<p>Legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)</p>	<p>Al fine di favorire l'assorbimento del personale delle province, la legge n. 190/2014 (co. 424) disciplinare il regime assunzionale di regioni ed enti locali nel 2015-2016, prevedendo che le risorse disponibili a legislazione vigente per le assunzioni a tempo indeterminato siano destinate, nell'ordine:</p> <p>a) all'immissione in ruolo dei vincitori di concorsi pubblici collocati nelle proprie graduatorie;</p> <p>b) all'assunzione tramite mobilità dei dipendenti delle province in esubero. Per favorire il processo di riallocazione del personale delle province si:</p> <p>“amplia” la capacità assunzionale degli enti portandola – nel 2015 e 2016 - al 100% delle cessazioni intervenute nell'anno precedente;</p> <p>esclude la spesa relativa al personale delle province in soprannumero dal computo della spesa di personale rilevante ai fini del rispetto dei limiti previsti dalla legge n. 296/2006.</p>	<p>2015-2016</p>

Le società partecipate

Il quadro normativo che regola le società partecipate degli enti locali presenta da oramai parecchi anni una forte instabilità. Di fronte ad un favor legislativo registratosi a partire dagli anni '90 sino al 2005, dal 2006 in avanti inizia un

cambio di rotta, anche a causa del dilagare del fenomeno delle partecipate, spesso sinonimo di cattive gestioni, elusione dei vincoli finanziari e foriero di oneri per i bilanci degli enti locali derivanti dall'obbligo di ripianamento delle perdite. Nascono quindi una serie di disposizioni volte a limitare, o in alcuni casi a vietare l'istituzione o il mantenimento delle società partecipate, ovvero ad estendere alle partecipate stesse i vincoli previsti per gli enti soci. Il riferimento va, principalmente:

all'articolo 18 del decreto legge n. 112/2008 in merito all'assoggettamento al patto di stabilità interno e ai limiti sul personale;

all'articolo 14, comma 32, del decreto legge n. 78/2010 (L. n. 122/2010), che vieta ai comuni fino a 30.000 abitanti di istituire nuove società e consente il loro mantenimento solo nel caso di gestioni virtuose;

all'articolo 1, commi 27-32 della legge n. 244/2007, che imponeva la ricognizione delle società partecipate funzionali al perseguimento dei fini istituzionali nonché all'obbligo di rideterminazione della dotazione organica in caso di esternalizzazione dei servizi.

Con la **legge di stabilità del 2014** (legge n. 147/2013) si compie l'ennesimo e ormai ricorrente cambio di strategia del legislatore in ordine all'obiettivo, sempre rappresentato, di ridurre drasticamente l'universo delle partecipazioni degli enti locali, ovviamente con l'esclusione delle società emittenti strumenti finanziari quotati e le loro controllate. Il legislatore rinuncia ad intervenire attraverso l'imposizione puntuale di singoli obblighi, vincoli o divieti (difficili da monitorare in ordine all'esatto e puntuale adempimento, nonché oggetto delle più diverse e in qualche caso fantasiose interpretazioni giuridiche da parte dei soggetti tempo per tempo obbligati, ed ancor più difficili da sanzionare in caso di inosservanza), e compie una consistente abrogazione di norme che a vario titolo proibivano la costituzione o il mantenimento di partecipazioni in società o altri enti. La nuova strategia si realizza, con una certa coerenza anticipatrice della logica di gruppo pubblico locale e di consolidamento dei conti di bilancio, mediante l'imposizione di una diretta correlazione tra bilanci previsionali degli enti locali coinvolti e i risultati di esercizio delle società (ed enti) partecipate. A partire dall'esercizio 2015 infatti, ovvero nel Bilancio preventivo relativo a tale esercizio, si dovrà procedere ad un graduale e progressivo vincolo di somme disponibili nella parte corrente dei bilanci, nel caso in cui società (ma anche aziende speciali, ASP ed istituzioni) partecipate registrino risultati negativi. Tale accantonamento si dovrà realizzare pro-quota di partecipazione detenuta, alle perdite risultanti nel triennio precedente (l'applicazione della norma in questione viene graduata attraverso un meccanismo/algoritmo che fa riferimento a valori medi, nel merito del quale non si entra qui, ma che non è detto che favorisca le situazioni in miglioramento nel periodo). Tale disposizione non fa venir meno il divieto di ripiano delle perdite (ex DL 78/2010 art. 6, comma 19), ma tende solo a congelare una quota di risorse dell'Ente, al fine di disinnescare ogni tentativo opportunistico di spostare diseconomie al di fuori del Bilancio comunale. Per le sole società *in house* inoltre la norma prevede, nel caso di reiterate perdite per successivi esercizi, prima una riduzione dei compensi degli amministratori e un riconoscimento di 'automatica' giusta causa per la loro revoca, ed oltre ancora un obbligo di liquidazione (con danno erariale a carico dei soci che omettano).

Il quadro di parziale *deregulation* introdotto dalla legge di stabilità per il 2014 non è tuttavia da considerarsi definitivo. Uno degli obiettivi enunciati dal Governo è infatti quello di ridurre il numero delle società partecipate, anche in capo agli enti locali. L'articolo 23 del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014), demanda al Commissario straordinario Cottarelli la predisposizione di un **programma di razionalizzazione**:

- delle aziende speciali;
 - delle istituzioni;
 - delle società direttamente o indirettamente controllate dalle amministrazioni locali incluse nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- a) per la liquidazione o trasformazione per fusione o incorporazione degli organismi sopra indicati, in funzione delle dimensioni e degli ambiti ottimali per lo svolgimento delle rispettive attività;
 - b) per l'efficientamento della loro gestione, anche attraverso la comparazione con altri operatori che operano a livello nazionale e internazionale;
 - c) per la cessione di rami d'azienda o anche di personale ad altre società anche a capitale privato con il trasferimento di funzioni e attività di servizi.

In questo contesto la **legge di stabilità del 2015** (L. n. 190/2014) si è inserita operando una netta distinzione tra norme relative alla riorganizzazione ed alla riduzione delle partecipazioni pubbliche e misure volte specificamente alla promozione delle aggregazioni organizzative e gestionali dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. La prima categoria di disposizioni presenta prevalentemente natura di indirizzo politico attraverso un piano triennale di razionalizzazione predisposto da ciascuna amministrazione e recante un cronoprogramma attuativo ed il dettaglio dei risparmi da conseguire, da approvare entro il 31/3/2015 (art. 1, comma 611). L'obiettivo di tale ultimo intervento normativo è quello di conseguire la riduzione in termini numerici delle società partecipate ed il contenimento della spesa. Gli enti pubblici e quindi il Comune di COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA, sono chiamati ad adottare entro il 31 marzo 2015, un piano di razionalizzazione

delle proprie società partecipate dirette e indirette da inviare poi alla Sezione regionale della Corte dei Conti. Per quanto riguarda i servizi pubblici locali di rilevanza economica le disposizioni sono largamente orientate a introdurre misure volte a favorire processi di aggregazione, sia mediante specifici obblighi rivolti a Regioni ed Enti locali, sia, soprattutto, tramite incentivazioni per Amministrazioni pubbliche e gestori. Pertanto, al fine di promuovere processi di aggregazione e di rafforzare la gestione industriale dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica viene previsto l'esercizio dei poteri sostitutivi del Presidente della Regione, previa diffida all'ente locale ad adempiere entro il termine di trenta giorni, qualora gli enti locali non aderiscano agli enti di governo entro il 1° marzo 2015 oppure entro sessanta giorni dall'istituzione o designazione dell'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale. Infine si segnala la delega al Governo, contenuta nel Disegno di legge Riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche (AS 1577), concernente la riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche, per predisporre specifici testi unici, uno relativo al "Riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle pubbliche amministrazioni" (articolo 14), l'altro concernente il "Riordino della disciplina dei servizi di interesse economico generale di ambito locale" (articolo 15).

La spending review

Gli obiettivi di risparmio connessi alla revisione della spesa pubblica vengono tradotti, per gli enti locali, in tagli alle risorse trasferite dallo Stato. Le minori entrate "dovrebbero" trovare adeguata compensazione nei risparmi conseguibili

dagli enti nell'attuazione delle misure previste dalle varie disposizioni.

Gli obiettivi di risparmio della spending review per i comuni (dati in milioni di euro)

Provvedimenti	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
DL 95/2012: beni e servizi	500 ml	2.250 ml	2.500 ml	2.600 ml	2.600 ml	2.600 ml
DL 66/2014: beni e servizi			340 ml	510 ml	510 ml	510 ml
DL 66/2014: autovetture			0,7 ml	1 ml	1 ml	1 ml
DL 66/2014: consulenze			3,8 ml	5,7 ml	5,7 ml	5,7 ml

Gli obiettivi di risparmio della spending review per il Comune di COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA (dati in euro)

Provvedimenti	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
DL 95/2012: beni e servizi	10.000,00	20.000,00	25.000,00 €	26.000,00 €	26.000,00 €	26.000,00 €
DL 66/2014: beni e servizi			4.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
DL 66/2014: autovetture***			---	---	---	---
DL 66/2014: consulenze***			---	---	---	---

* Destinato ad estinzione di debito

** Dati stimati

*** Dato non stimabile

Tenuto conto degli ambizioni obiettivi di risparmio enunciati dal Governo nel DEF (32 miliardi a regime), ai tagli sopra indicati se ne dovranno aggiungere sicuramente altri connessi alla creazione soggetti aggregatori per l'espletamento delle procedure di acquisto, all'individuazione di parametri di costo per l'acquisto di beni e servizi, allo svolgimento in forma associata delle funzioni, ecc.

Ricordiamo inoltre come la legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) ha disposto un ulteriore taglio di risorse ai comuni, attraverso la riduzione del Fondo di solidarietà comunale, pari a 1,2 miliardi. Tale taglio, pur non collegato a nessun obiettivo di risparmio specifico, si somma a quelli già previsti dalle precedenti disposizioni legislative, azzerando, di fatto, le risorse che lo Stato stanziava per il finanziamento dei bilanci comunali.

POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	1466	n°	1466
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno (art. 110 D.L.vo 77/95)		n°	1424
di cui: maschi		n°	693
femmine		n°	731
nuclei famigliari		n°	600
comunità/convivenze		n°	0
1.1.3 - Popolazione al 1.1. 2015 (penultimo anno precedente)		n°	1424
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	8	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	13	
saldo naturale		n°	-5
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	46	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	52	
saldo migratorio		n°	-6
1.1.8 - Popolazione al 31.12 2015 (penultimo anno precedente)		n°	1.413
di cui:			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	73
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	102
1.1.11 - In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		n°	172
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	626
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n°	440
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2015		0,57
	2014		0,55
	2013		0,82
	2012		0,61
	2011		0,74
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2015		0,92
	2014		1,39
	2013		1,17
	2012		1,56
	2011		0,87
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n°	2500
	entro il	n°	31/12/2030
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:	Medio		
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:	Buona		

TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km ^q .	17		
1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
* Laghi	n°	* Fiumi e Torrenti	n°
1.2.3 - STRADE			
* Statali Km		* Provinciali Km	6
		* Comunali Km	9
* Vicinali Km	13	* Autostrade Km	
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
* Artigianali	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
* Commerciali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti ((art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95)			
	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P			
P.I.P		73200	59280

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2016	Anno	2017	Anno	2018	Anno	2019
1.3.2.1 - Asili nido	posti n°		posti n°		posti n°		posti n°	
1.3.2.2 - Scuole	posti n° 40		posti n° 40		posti n° 40		posti n° 40	
1.3.2.3 - Scuole	posti n°190		posti n°190		posti n°190		posti n°190	
1.3.2.4 - Scuole medie	posti n°		posti n°		posti n°		posti n°	
1.3.2.5 Strutture residenze	posti n°		posti n°		posti n°		posti n°	
1.3.2.6 - Farmacie	n°		n°		n°		n°	

1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	0	0	0	0
- nera	0	0	0	0
- mista	3	3	3	3
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si	si	si	si
1.3.2.9 - Rete acquedotto in KM.				
1.3.2.10 - Attuazione	no	no	no	no
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n°5hq. 404040	n°5hq.	n°5 hq.	n°5 hq.
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°338	n°338	n°338	n°338
1.3.2.13 - Rete gas in				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:	7287	7300	7300	7300
Civile	7287	7300	7300	7300
Industriale	0	0	0	0
- racc. diff.ta	si	si	si	si
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si no	si no	si no	si no
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n° 3	n° 3	n° 3	n° 3
1.3.2.17 - Veicoli	n°	n°	n°	n°
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si	si	si	si
1.3.2.19 - Personal computer	n° 12	n° 12	n° 12	n° 12
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)	R.T.F.			

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2016	Anno	2017	Anno	2018	Anno	2019
1.3.3.1 - CONSORZI	n° 3		n° 3		n° 3		n° 3	
1.3.3.2 - AZIENDE	n°		n°		n°		n°	
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°		n°		n°		n°	
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n° 3		n° 3		n° 3		n° 3	
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n° 1		n° 1		n° 1		n° 1	

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto

Servizi	Modalità di	Appaltatore
Biblioteca	In Unione	=====
Refezione scolastica	In Unione	=====
Trasporto Scolastico	In Unione	=====
Manutenzione immobili e strade	In Unione	=====
Recupero evasione tributaria ICI e TARSU	In Unione	=====
Spazzamento strade	In Unione	=====
Accertamento e riscossione imposta comunale sulla pubblicità	In Appalto	Ditta Ica La Spezia
Riscossione coattiva	In economia	=====
Impianti sportivi	In Unione	=====
Musei	In Unione	=====
Servizi cimiteriali, illuminazione votiva	In economia	=====

Servizi gestiti tramite enti o società partecipate

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)
servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	Concessione	Padania Acque S.P.A.
servizi di igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata) e smaltimento rifiuti (escluso lo spazzamento strade)	In Unione	Casalasca Servizi S.P.A.
Gestione patrimonio di edilizia residenziale pubblica	In Unione	=====

Servizi gestiti tramite delega di funzioni o gestioni associate

Servizio	Modalità di	Soggetto gestore/Comune capofila	Scadenza
Servizi sociali ricadenti nelle seguenti aree di intervento: famiglia e minori – compresa funzione di tutela minori disagio adulti	In Unione	Unione dei Comuni Municipia	
Servizio di polizia municipale	In Unione	Unione dei Comuni Municipia	
Servizio di protezione civile	In Unione	Comune di Torricella del Pizzo	

Elenco partecipazioni in società di capitale (in ordine alfabetica)

Indirizzi generali sul ruolo degli enti ed organismi partecipati

	Denominazione Cod. Fisc. - Part. Iva	Attività Svolta/Funzioni attribuite	Quota in % del patrimonio detenuta dal Comune di SCANDOLARA	Indirizzo internet
1	CASALASCA SERVIZI S.P.A. C.F. 01059760197	Utilità sociale e tutela ambientale - Raccolta rifiuti e differenziate	1,50%	www.casalascaservizi.com
2	CONS. CASALASCO SERVIZI SOCIALI C.F. 90007540199	Attività rivolte a realizzare fini sociali		www.concass.it/CONCASS
3	CONSORZIO FORESTALE PADANO	Gestione agricola forestale e ambientale aree demaniali	0,173	www.consorziorestalepadano.it
4	E.S.CO BRIXIA S.R.L. C.F. 03151770983	Risparmio energetico	0,50%	www.escobrixia.it
5	OGLIO PO TERRE D'ACQUA SOC. CONS. A R.L. C.F. 01282280195	Promuovere l'avvio di nuove iniziative economiche e valorizzazione risorse umane e materiali	1,56%	www.galogliopo.it
6	PADANIA ACQUE S.P.A. C.F. 00111860193	Erogazione servizio acqua potabile - gestione rete idrica	1,06%	www.padania.acque.it
7				

Si delineano di seguito gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi partecipati, rinviando alla sezione operativa l'analisi della situazione economico-finanziaria e degli obiettivi gestionali.

Società ed enti controllati

Ente/Organismo strumentale/Società: =====

Risorse finanziarie

Una componente essenziale dell'analisi strategica è costituito dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Va preliminarmente osservato come il contesto di riferimento – mondiale, europeo e nazionale – delineato in precedenza, alquanto complesso e caratterizzato da una fortissima crisi economica, unito ad un percorso di riforma federalista incompiuta e ad un legislatore ondivago che fa e disfa il quadro normativo con devastanti effetti destabilizzanti, rende alquanto difficoltosa la gestione dei bilanci comunali. La necessità di mantenere adeguati livelli dei servizi e di rispondere ai bisogni della popolazione deve fare i conti con un drenaggio di risorse che conduce, molte volte, a scelte difficili: tagliare i servizi o aumentare la pressione fiscale? Uscire da questo circolo vizioso è la sfida che attende l'Italia ed anche tutte le amministrazioni locali, impegnati sul fronte comune dell'efficientamento della spesa, della

lotta agli sprechi e del reperimento di risorse "alternative", quali i fondi europei, la valorizzazione del patrimonio o il contrasto all'evasione fiscale.

Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi ===

Investimenti programmati===

Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Il mancato esercizio della delega conferita al Governo per l'individuazione delle funzioni fondamentali dei comuni prevista dall'articolo 2 della legge 5 giugno 2003, n. 131, attuativa della riforma del Titolo V della Costituzione, ha condotto per anni ad un vuoto legislativo che solo di recente è stato colmato con interventi d'urgenza. Dopo una prima, provvisoria, individuazione delle funzioni fondamentali nell'ambito del processo di attuazione del cosiddetto "federalismo fiscale", prevista dall'art. 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42, le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012). Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
 - 1. tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
 - 2. i servizi in materia statistica.

Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa

Equilibri di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extra-tributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Per gli enti in sperimentazione, alle entrate correnti è necessario sommare anche l'eventuale fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata nonché i contributi in conto interessi che ora vengono contabilizzati al Titolo 4.02.06. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. In particolare, sino a tutto il 2015 una quota dei proventi dei permessi di costruire può essere destinata al finanziamento della spesa corrente, sino ad un massimo del 50% e di un ulteriore 25% per il finanziamento delle spese di manutenzione del patrimonio.

Equilibrio finale

L'equilibrio finale considera il totale delle entrate e delle spese, al netto delle anticipazioni di tesoreria e dei servizi per conto di terzi. Dal 2016, in attuazione della legge n. 243/2012, l'equilibrio finale è garantito senza la gestione dell'indebitamento (assunzione prestiti e rimborso di prestiti).

TIT.	ENTRAT	TIT.	SPESE
I	Entrate tributarie	I	Spese correnti
II	Entrate da trasferimenti correnti	II	Spese in capitale capitale
III	Entrate extra-tributarie	III	Acquisizione attività finanziarie
IV	Entrate da alienazioni		
V	Riduzione di attività finanziarie		
EQUILIBRIO LEGGE 243/2012		EQUILIBRIO LEGGE 243/2012	
VI	Accensione mutui	IV	Spese per rimborso di prestiti
TOTALE A PAREGGIO		TOTALE A PAREGGIO	

Struttura organizzativa

Il Personale dipendente dell'Ente è stato trasferito all'Unione dei Comuni Municipia in data 01/01/2004. La struttura organizzativa, pertanto, è stata approvata con propria deliberazione della Giunta dell'Unione, che ne ha determinato le aree e i relativi servizi.

Coerenza esterna e saldo di finanza pubblica

Il rispetto del saldo di finanza pubblica, come disposto dalla Legge di stabilità (L. 208/2015), quale differenza fra le entrate finali e spese finali, come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo. A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4,5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3 dello schema di bilancio ex d.lgs. 118/2011. Buona parte di questo viene assicurato dalla spesa per il rimborso dei prestiti (Titolo III spesa, V.O. – Titolo IV spesa. N.O.). Un ulteriore contributo dal nuovo meccanismo inaugurato a partire dal 2015 dal DL 78/2015, che consente di abbattere l'obiettivo di un importo pari all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio, salvo poi considerarlo nelle spese rilevanti ai fini della verifica del rispetto .

	2017	2018	2019
Spesa per rimborso di prestiti	30.123,63	31.395,99	31.395,99
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione (in riduzione del rispetto dei vincoli di finanza pubblica)	18.500,00	18.500,00	18.500,00

Per garantire il prioritario rispetto dei vincoli si dovrà quindi provvedere al mantenimento dell'equilibrio di parte corrente, il quale prevede il finanziamento della spesa per rimborso di prestiti mediante entrate correnti.



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA

PROVINCIA DI CREMONA

Documento Unico di Programmazione

Sezione Operativa

Parte Prima

2017 - 2019

Introduzione alla Sezione Operativa (Seo)

La Seo ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la Seo contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Seo, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Seo è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Seo supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Seo individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La Seo ha i seguenti scopi:

definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;

orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;

costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della Seo è costituito:

- dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La Seo si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Sezione Operativa – Parte I

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettive dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

Quadro Riassuntivo

	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3	
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo				
	1	2	3	4	5	6	7			
ENTRATE										
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	830.294,33	792.034,17	781.888,49	814.525,83	824.525,83	826.525,83				4,17
Trasferimenti correnti	50.503,55	36.764,72	21.017,67	19.942,65	19.952,65	19.962,65				-5,11
Extratributarie	313.851,63	298.145,29	246.091,91	217.389,08	207.711,00	204.411,00				-11,66
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.194.649,51	1.126.944,18	1.048.998,07	1.051.857,56	1.052.189,48	1.050.899,48				0,27
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	7.469,10	0,00	0,00	0,00				-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.194.649,51	1.126.944,18	1.056.467,17	1.051.857,56	1.052.189,48	1.050.899,48				-0,44

Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	6	
	1	2	3	4	5	7		
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	41.052,32	20.468,51	559.388,71	128.761,40	0,00	0,00	0,00	-76,98
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	24.541,77	8.770,91	31.500,00	31.500,00	31.500,00	31.500,00	31.500,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	142.307,77	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	65.594,09	29.239,42	733.196,48	160.261,40	31.500,00	31.500,00	31.500,00	-78,14
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	1.260.243,60	1.156.183,60	2.009.663,65	1.432.118,96	1.303.689,48	1.302.399,48	1.302.399,48	-28,74

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		2	3	4	5	6	7
	1						
Imposte tasse e proventi assimilati	567.991,66	570.751,67	531.073,21	568.845,00	578.845,00	580.845,00	7,11
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	262.302,67	221.282,50	250.815,28	245.680,83	245.680,83	245.680,83	-2,05
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	830.294,33	792.034,17	781.888,49	814.525,83	824.525,83	826.525,83	4,17

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	
IMU I^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			
IMU II^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fabbricati produttivi	0,00	0,00			0,00	0,00	
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	6	
	1	2	3	4	5	6	7	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	50.503,55	36.764,72	21.017,67	19.942,65	19.952,65	19.962,65	19.962,65	-5,11
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	50.503,55	36.764,72	21.017,67	19.942,65	19.952,65	19.962,65	19.962,65	-5,11

Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	6	
	1	2	3					
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	221.868,37	234.039,11	211.046,46	198.378,08	190.100,00	185.400,00	-6,00	
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Interessi attivi	70,90	50,36	51,00	11,00	11,00	11,00	-78,43	
Altre entrate da redditi di capitale	13.004,70	39.821,49	950,00	0,00	0,00	0,00	-100,00	
Rimborsi e altre entrate correnti	78.907,66	24.234,33	34.044,45	19.000,00	17.600,00	19.000,00	-44,19	
TOTALE	313.851,63	298.145,29	246.091,91	217.389,08	207.711,00	204.411,00	-11,66	

Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi agli investimenti	41.052,32	20.468,51	483.978,71	2.761,40	0,00	0,00	-99,43	
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	75.410,00	126.000,00	0,00	0,00	67,09	
Altre entrate in conto capitale	24.541,77	8.770,91	31.500,00	31.500,00	31.500,00	31.500,00	0,00	
TOTALE	65.594,09	29.239,42	590.888,71	160.261,40	31.500,00	31.500,00	-72,88	

Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi ed oneri di urbanizzazione	24.541,77	8.770,91	31.500,00	31.500,00	31.500,00	31.500,00	0,00
TOTALE	24.541,77	8.770,91	31.500,00	31.500,00	31.500,00	31.500,00	0,00

Accensione di prestiti

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza) 1	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza) 2	Esercizio in corso (previsione) 3	Previsione del bilancio annuale 4	1° Anno successivo 5	2° Anno successivo 6	7	
ENTRATE								
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	6	
	1	2	3	4	5	6	7	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	0,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	4.900,00	4.900,00	4.900,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	22.081,41	19.781,41	20.781,41
<i>Trasferimenti correnti</i>	311.631,89	307.690,00	304.570,00
<i>Interessi passivi</i>	6.189,37	5.420,88	4.618,59
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	45.970,00	48.550,00	50.020,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	23.261,40	20.500,00	20.500,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	500,00	500,00	500,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	416.534,07	409.342,29	407.890,00
Giustizia			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	18.128,28	7.000,00	7.000,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	18.128,28	7.000,00	7.000,00
Istruzione e diritto allo studio			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	250,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	83.476,67	84.000,00	84.000,00
<i>Interessi passivi</i>	300,00	250,00	200,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	99.733,33	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	183.760,00	84.250,00	84.200,00
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	1.500,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	4.901,60	5.000,00	5.000,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	6.401,60	5.000,00	5.000,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	2.920,00	3.000,00	3.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.920,00	3.000,00	3.000,00
Turismo			
<i>Turismo</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	8.782,16	6.000,00	6.000,00
Totale Turismo	8.782,16	6.000,00	6.000,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	8.600,00	8.600,00	8.600,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.600,00	8.600,00	8.600,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	142.814,49	143.060,00	143.060,00
<i>Interessi passivi</i>	822,55	535,73	234,89
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	10.500,00	500,00	500,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	154.137,04	144.095,73	143.794,89
Trasporti e diritto alla mobilità			
<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	129.108,13	129.500,00	130.000,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	129.108,13	129.500,00	130.000,00

Soccorso civile			
<i>Soccorso civile</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	900,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	175.919,39	177.051,00	177.051,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	1.400,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	188.219,39	187.051,00	187.051,00
Tutela della salute			
<i>Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	41,32	41,32	41,32
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	41,32	41,32	41,32
Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali			
<i>Relazioni internazionali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti			

<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso prestiti a breve termine</i>	220.000,00	220.000,00	220.000,00
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	30.123,63	31.395,99	31.823,11
Totale Debito pubblico	250.123,63	251.395,99	251.823,11
Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	1.366.755,62	1.235.276,33	1.234.400,32

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.900,00	1.18%	4.900,00	1.2%	4.900,00	1.2%
Acquisto di beni e servizi	22.081,41	5.3%	19.781,41	4.83%	20.781,41	5.09%
Trasferimenti correnti	311.631,89	74.82%	307.690,00	75.17%	304.570,00	74.67%
Interessi passivi	6.189,37	1.49%	5.420,88	1.32%	4.618,59	1.13%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	0.48%	2.000,00	0.49%	2.000,00	0.49%
Altre spese correnti	45.970,00	11.04%	48.550,00	11.86%	50.020,00	12.26%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	23.261,40	5.58%	20.500,00	5.01%	20.500,00	5.03%
Contributi agli investimenti	500,00	0.12%	500,00	0.12%	500,00	0.12%
TOTALE MISSIONE	416.534,07		409.342,29		407.890,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	18.128,28	100%	7.000,00	100%	7.000,00	100%
TOTALE MISSIONE	18.128,28		7.000,00		7.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%

Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	250,00	0.14%		0%		0%
Trasferimenti correnti	83.476,67	45.43%	84.000,00	99.7%	84.000,00	99.76%
Interessi passivi	300,00	0.16%	250,00	0.3%	200,00	0.24%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	99.733,33	54.27%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	183.760,00		84.250,00		84.200,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	1.500,00	23.43%		0%		0%
Trasferimenti correnti	4.901,60	76.57%	5.000,00	100%	5.000,00	100%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	6.401,60		5.000,00		5.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	2.920,00	100%	3.000,00	100%	3.000,00	100%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	2.920,00		3.000,00		3.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M007

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	8.782,16	100%	6.000,00	100%	6.000,00	100%
TOTALE MISSIONE	8.782,16		6.000,00		6.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	8.600,00	100%	8.600,00	100%	8.600,00	100%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%

Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	8.600,00		8.600,00		8.600,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	142.814,49	92.65%	143.060,00	99.28%	143.060,00	99.49%
Interessi passivi	822,55	0.53%	535,73	0.37%	234,89	0.16%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti	10.500,00	6.81%	500,00	0.35%	500,00	0.35%
TOTALE MISSIONE	154.137,04		144.095,73		143.794,89	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	129.108,13	100%	129.500,00	100%	130.000,00	100%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	129.108,13		129.500,00		130.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M011

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0		0		0
Acquisto di beni e servizi		0		0		0
Trasferimenti correnti		0		0		0
Altre spese correnti		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot

Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	900,00	0.48%		0%		0%
Trasferimenti correnti	175.919,39	93.47%	177.051,00	94.65%	177.051,00	94.65%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.400,00	0.74%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	5.31%	10.000,00	5.35%	10.000,00	5.35%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	188.219,39		187.051,00		187.051,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M014

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	41,32	100%	41,32	100%	41,32	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	41,32		41,32		41,32	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso prestiti a breve termine	220.000,00	87.96%	220.000,00	87.51%	220.000,00	87.36%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	30.123,63	12.04%	31.395,99	12.49%	31.823,11	12.64%
TOTALE MISSIONE	250.123,63		251.395,99		251.823,11	

MISSIONI PER LINEE STRATEGICHE

0001	Linea strategica: SERVIZI SOCIALI
0001	Obiettivo strategico : Disagio sociale
0002	Obiettivo strategico : Nuovi regolamenti per accesso ai servizi
0003	Obiettivo strategico : Erogazione dei servizi sociali
0004	Obiettivo strategico : Attivazione orto sociale
0005	Obiettivo strategico : Distribuzione dei farmaci a domicilio
0006	Obiettivo strategico : Giornata mondiale per la lotta all'ipertensione arteriosa
0007	Obiettivo strategico : Progetto equo scambio (baratto delle cose usate)
0002	Linea strategica: FAMIGLIA

0001	Obiettivo strategico : Diritto allo studio per i figli alle famiglie
0002	Obiettivo strategico : Contributi prima casa giovani coppie
0003	Obiettivo strategico : Potenziamento centro estivo CreAttivaMente
0004	Obiettivo strategico : Colonia Estiva ragazzi
0005	Obiettivo strategico : Sostegno alle famiglie in stato di fragilità
0006	Obiettivo strategico : Attivazione di doposcuola specializzati
0007	Obiettivo strategico : Tematiche della famiglia e della genitorialità
0008	Obiettivo strategico : Assegnazione alloggi ERP a giovani coppie
0003	Linea strategica: GIOVANI
0001	Obiettivo strategico : Individuazione spazi per attività autogestite giovani
0002	Obiettivo strategico : Valorizzazione del servizio civile nazionale
0003	Obiettivo strategico : Corsi di prevenzione ai giovani
0004	Obiettivo strategico : Consegna Costituzione Italiana ai giovani
0004	Linea strategica: ANZIANI
0001	Obiettivo strategico : Collaborazione con l'Associazione Anziani "Il Sorriso"
0002	Obiettivo strategico : Attività ludico-ricreative anziani
0003	Obiettivo strategico : Realizzazione camminate in gruppo
0004	Obiettivo strategico : Soggiorni marini per anziani

MISSIONI PER LINEE STRATEGICHE

0005	Obiettivo strategico : Potenziamento e miglioramento servizio assistenza domiciliare e distribuzione pasti
0006	Obiettivo strategico : Istituzione corsi anti truffa
0007	Obiettivo strategico : Servizio di trasporto anziani
0008	Obiettivo strategico : Servizio pasti anziani nel periodo estivo
0009	Obiettivo strategico : Accessi diretti dei servizi sociali presso le abitazioni delle famiglie con presenza di anziani
0010	Obiettivo strategico : Sostegno e accompagnamento degli anziani nel bisogno
0005	Linea strategica: ISTRUZIONE
0001	Obiettivo strategico : Trasporti scolastici ai ragazzi
0002	Obiettivo strategico : Miglioramento e potenziamento esperienza nonni vigili
0003	Obiettivo strategico : Servizio mensa
0004	Obiettivo strategico : Assistenza scolastica all'handicap
0005	Obiettivo strategico : Istituzione sportello di ascolto psicologico
0006	Obiettivo strategico : Iniziative per favorire la sicurezza a scuola e a casa
0007	Obiettivo strategico : Abbattimento barriere architettoniche e servizi igienici
0008	Obiettivo strategico : Implementazione della tecnologia
0009	Obiettivo strategico : Installazione erogatori acqua potabile scuole
0006	Linea strategica: CULTURA
0001	Obiettivo strategico : Potenziamento servizio Biblioteca
0002	Obiettivo strategico : Acquisto libri, dvd, cd ed E-Reader
0003	Obiettivo strategico : Creazione zona ludoteca
0004	Obiettivo strategico : Progetti di lettura
0005	Obiettivo strategico : Rilancio luoghi di aggregazione e socializzazione
0006	Obiettivo strategico : Eventi e manifestazioni
0007	Obiettivo strategico : Collaborazione con le Associazioni del luogo
0008	Obiettivo strategico : Stampa libri
0009	Obiettivo strategico : Serate a tema

0010 Obiettivo strategico : Corsi specifici

MISSIONI PER LINEE STRATEGICHE

0007	Linea strategica: TURISMO E BORGO DI CASTELPONZONE
0001	Obiettivo strategico : Promozione offerta turistica
0002	Obiettivo strategico : Attivazione forme pubblicitarie e di richiamo turistico
0003	Obiettivo strategico : Prosecuzione valorizzazione Museo, Borgo, Chiesa Vecchia
0004	Obiettivo strategico : Attivazioni collaborazioni con Scuole Superiori
0005	Obiettivo strategico : Riqualificazione mercatino dell'antiquariato
0006	Obiettivo strategico : Potenziamento iniziativa SeMiScambi
0007	Obiettivo strategico : Proseguimento organizzazione Festival Boari
0008	Obiettivo strategico : Promozione rete dei musei
0009	Obiettivo strategico : Promozione Esposizione Contadina
0010	Obiettivo strategico : Creazione pacchetti turistici locali
0011	Obiettivo strategico : Promozione gemellaggio
0012	Obiettivo strategico : Riqualificazione centro storico
0008	Linea strategica: SPORT E TEMPO LIBERO
0001	Obiettivo strategico : Potenziamento zona Boschetto
0002	Obiettivo strategico : Corsi di ginnastica a carattere sportivo
0003	Obiettivo strategico : Riduzione costi delle strutture comunali per le Associazioni locali
0004	Obiettivo strategico : Rilancio campo da tennis
0005	Obiettivo strategico : Costruzione centro sportivo polifunzionale
0009	Linea strategica: COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE
0001	Obiettivo strategico : Riduzione tassazione nuove attività produttive
0002	Obiettivo strategico : Collaborazione con categorie commerciali, artigianali e industriali
0003	Obiettivo strategico : Potenziamento del mercato nel Capoluogo
0004	Obiettivo strategico : Adesione ai bandi Regionali
0005	Obiettivo strategico : Promozione area PIP
0010	Linea strategica: URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E SICUREZZA

0001 Obiettivo strategico : Adozione di nuovo Regolamento Edilizio e di Polizia Urbana

MISSIONI PER LINEE STRATEGICHE

0002	Obiettivo strategico : Area attrezzata per le famiglie zona Boschetto
0003	Obiettivo strategico : Rivisitazione della viabilità della piazza
0004	Obiettivo strategico : Riorganizzazione zona mercatale attrezzata
0005	Obiettivo strategico : Ricerca fondi Regionali per area ex Bini
0006	Obiettivo strategico : Realizzazione ssegnaletica direzionale ed illuminazione incroci
0007	Obiettivo strategico : Rifacimento cunette e intonaci Cimiteri
0008	Obiettivo strategico : Asfaltatura strade
0009	Obiettivo strategico : Completamento rete fognaria e acqua potabile
0010	Obiettivo strategico : Rifacimento tetto ex bocciocila
0011	Obiettivo strategico : Completamento riscatto rete pubblica illuminazione
0012	Obiettivo strategico : Sostituzione lampade stabili comunali
0013	Obiettivo strategico : Ammodernamento illuminazione Cimiteri
0014	Obiettivo strategico : Recupero patrimonio edilizio
0015	Obiettivo strategico : Potenziamento attività di vigilanza sul territorio
0016	Obiettivo strategico : Rinnovo attuali sistemi di videosorveglianza
0017	Obiettivo strategico : Manutenzione e pulizia aree verdi
0018	Obiettivo strategico : Creazione pista ciclabile
0011	Linea strategica: ECOLOGIA ED AMBIENTE
0001	Obiettivo strategico : Nuove tecniche di risparmio luce e gas
0002	Obiettivo strategico : Rimodulazione raccolta verde
0003	Obiettivo strategico : Sistema premiante cittadini virtuosi
0004	Obiettivo strategico : Ritiro porta a porta rifiuti ingombranti
0005	Obiettivo strategico : Collaborazione con le scuole in progetti di educazione al rispetto ambiente
0012	Linea strategica: INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE PUBBLICA
0001	Obiettivo strategico : Prosecuzione redazione giornalino Cronaca locale
0002	Obiettivo strategico : Rifacimento sito Web

0003 Obiettivo strategico : Digitizzazione della modulistica e della cartografia

MISSIONI PER LINEE STRATEGICHE

0004	Obiettivo strategico : Installazione di hotspot Wi-fi per la connessione a internet
0005	Obiettivo strategico : Coinvolgimento della cittadinanza ai Consigli Comunali
0006	Obiettivo strategico : Promozione iniziative alla diffusione della "Cultura della legalità"
0013	Linea strategica: UNIONE, BILANCI E REPERIMENTO DELLE RISORSE
0001	Obiettivo strategico : Miglior qualità ed equità dei servizi erogati
0002	Obiettivo strategico : Centrale unica degli acquisti
0003	Obiettivo strategico : Organizzazione del Personale Dipendente
0004	Obiettivo strategico : Riorganizzazione della macchina amministrativa
0005	Obiettivo strategico : Consolidamento della Protezione Civile Intercomunale Terre di Mezzo
0006	Obiettivo strategico : Maggiori possibilità di partecipazione a bandi
0007	Obiettivo strategico : Società partecipate
0008	Obiettivo strategico : Patto di Stabilità
0009	Obiettivo strategico : Contributi statali e regionale
0010	Obiettivo strategico : Investimenti unici
0011	Obiettivo strategico : Asilo nido di Gussola



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA

PROVINCIA DI CREMONA

Documento Unico di Programmazione

Sezione Operativa

Parte Seconda

2017 - 2019

Sezione Operativa – Parte II

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

PIANO 2017/2019 DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Art. 58 d.l. 112/2008

! beni immobili inseriti nel presente elenco non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente e pertanto sono suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.
 L'inserimento degli immobili nel presente piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone la destinazione urbanistica.

INTESTAZIONE	DENOMINAZIONE	FG. PARTIC.	ALTRE PARTIC. O SUB.	UTILIZZO ATTUALE	DESTINAZ. URBANISTICA P.G.T. in vigore dal 27.04.2011	TIPOLOGIA	SUPERFICIE m ²	VALORE DI MERCATO (€)	VALORIZZAZIONE - ALIENAZIONE (€)	% DI POSSESSO
COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA	Porzione di terreno da derivare con frazionamento dell'intero	6	306/bbb	incolto	ATP 0,01 nel DdP	porzione di terreno da urbanizzare	da frazionare 7.000 circa	125.000,00 a corpo	125.000,00 a corpo	100
COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA	Terreno	3	51 e 52	agricolo	Ambito agricolo	terreno coltivabile	45.520	282.000,00 a corpo	282.000,00 a corpo	100



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA
Provincia di Cremona

Piazza Italia, 11 – 26040 Scandolara Ravara
Tel. 0375/95101-350128 fax 0375/95511 e-mail: comune.scandolara@unionemunicipia.it

Allegato.....alla deliberazione di G.C.
n. 4 in data 20/03/2017

Scandolara Ravara, 20/03/2017



**PARERE SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 E SCHEMA NOTA DI
AGGIORNAMENTO AL DUP 2017/2019**

In considerazione del parere negativo, Prot. n. 583 del 10/03/2017, espresso dalla sottoscritta Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Scandolara Ravara per le spese del Personale comunicate dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Unione dei Comuni Municipia in data 02/03/2017 che evidenziavano una maggior spesa rispetto all'anno 2016;

a seguito di nuove indicazioni impartitemi dalla Giunta Comunale del Comune di Scandolara Ravara che assicura il rispetto del contenimento delle spese del Personale, riportandole all'importo previsto per l'anno 2016;

esprimo pertanto parere favorevole all'approvazione dello Schema di Bilancio 2017/2019 e nota di aggiornamento al DUP 2017/2019 a condizione che la Giunta dell'Unione confermi formalmente i criteri di ripartizione del Personale, riportandoli a quelli in atto nell'esercizio 2016.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Ceri Rag. Rossana)



Ceri Rossana

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA

PROVINCIA DI CREMONA

COPIA

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari
il

Affissa all'Albo Pretorio
il 10/03/2017

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE IMMOBILI COMUNALI 2017/2019.

Nr. Progr. **2**

Data 02/03/2017

Seduta Nr. 1

Cod. Materia:

Cod. Ente : 019092

Adunanza Ordinaria Seduta PUBBLICA PRIMA Convocazione in data 02/03/2017 alle ore 19:00.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Presente	Assente
Rivaroli Velleda	X	
Stercoli Alessandro	X	
Zedde Diego	X	
Mori Alessandro	X	
Avanzini Silvia		X
Fellini Marco	X	
Dall'Asta Edoardo	X	
Fazzi Andrea	X	
Borghesi Francesco	X	
Veronesi Gianluca	X	
Scaravonati Emanuele		X
Totale Presenti	9	Totale Assenti
		2

Assenti giustificati i consiglieri:

AVANZINI SILVIA; SCARAVONATI EMANUELE

Assenti NON giustificati i consiglieri:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il Segretario Comunale del Comune, Dott.Ssa Mosti Rosella.

Partecipa l'Assessore Esterno MAGNI GIANMARIO.

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di Sindaco Il Sig. Rivaroli Velleda dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE IMMOBILI COMUNALI 2017/2019.

Il Presidente relaziona in merito alla modifica al Piano Triennale di alienazione e valorizzazione immobili comunali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Presidente;

RICHIAMATO l'art.58 del decreto legge n.112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n° 133 del 6 agosto 2008, rubricato "*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali*", il quale:

- al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- al comma 2 prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente";
- al comma 4 prevede che "gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura";
- al comma 5 prevede che "contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge";
- l'inserimento nel Piano degli immobili ha, inoltre, effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché ha effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

RICHIAMATE altresì le disposizioni di cui all'art. 95 bis della L.R. n. 12/2005;

VISTO l'elenco degli immobili (terreni e/o fabbricati) appartenenti al patrimonio immobiliare comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali predisposto dal competente settore dell'Amministrazione dell'Ente sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 2 DEL 02/03/2017

RITENUTO pertanto individuare, ai sensi dell'art. 58 legge n° 133/2008, i singoli beni immobili di proprietà comunale ricadenti nel territorio del Comune di Scandolara Ravara non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, così come da allegato "A" al presente atto;

RICHIAMATA la propria precedente delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 16/03/2015 di "Approvazione piano triennale alienazione e valorizzazione immobili comunali";

RICHIAMATA, altresì, la propria precedente delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 29/04/2016 con la quale si disponeva la modifica alla precedente delibera di C.C. n. 6/2015;

DATO ATTO che è invece intenzione di questa Amministrazione procedere alla vendita di parte del patrimonio immobiliare non strumentale come indicato nel succitato allegato A);

PRESO ATTO che la porzione di terreno, già inserita nel Piano Triennale delle alienazioni e Valorizzazioni con delibera C.C. n. 10 del 29/04/2016, è stata recentemente alienata e pertanto non appartiene al patrimonio dell'Ente tanto da essere tolta dall'elenco;

ATTESO che necessita quindi di provvedere alla rideterminazione del Piano di alienazione e valorizzazione immobili comunali 2017/2019;

DATO ATTO che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017/2019, ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge n° 133/2008;

DATO ATTO altresì che ai sensi art. 95-bis della L.R. n.12/2005 la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano alienazione e Valorizzazione Immobiliari equivale, se del caso ricorrente, ad automatica approvazione di variante al P.G.T. ;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio, sotto il profilo della regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTI:

- il vigente Statuto Comunale;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la Legge 06/08/2008 n. 133 – conversione del D.L. n. 112/2008;
- la L.R. n. 12/2005;

Aperta e chiusa la discussione per mancanza di interventi.

CON VOTI favorevoli n. 9, contrari nessuno, astenuti nessuno, su n. 9 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il Piano di Alienazione e Valorizzazione dei beni patrimoniali 2017/2019 allegato A) alla presente deliberazione della quale diviene parte integrante e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO** che l'elenco degli immobili di cui al citato Piano ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione dei beni in catasto ai sensi dell'art. 58, comma 3 del D.L. n.112/2008 convertito in legge n° 133/2008;
3. **DI DEMANDARE** agli uffici ogni successivo atto finalizzato al perfezionamento delle procedure di individuazione, attribuzione dei valori, verifiche catastali ed ogni altro atto necessario al perfezionamento delle valorizzazioni ed alienazioni;
4. **DI INCARICARE** il Responsabile Servizio Finanziario a provvedere all'individuazione del relativo stanziamento in entrata nel redigendo bilancio di previsione 2017/2019;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza a provvedere

5. **DICHIARA**, con separata votazione con voti favorevoli n. 9, contrari nessuno, astenuti nessuno, su n. 9 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **2**

Del **02/03/2017**

Ufficio: Ufficio Segreteria

OGGETTO

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE IMMOBILI COMUNALI 2017/2019.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE</p> <hr/> <p>Data 25/02/2017 Il Responsabile Del Servizio F.to Rivaroli Velleda</p>
<p>IL RESPONSABILE DI RAGONERIA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE</p> <hr/> <p>Data 25/02/2017 Il Responsabile Servizio Finanziario F.to Rag. Cerri Rossana</p>

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

F.to Rivaroli Velleda

Il Segretario Comunale

F.to Dott.Ssa Mosti Rosella

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) .

Dalla residenza comunale, li 10/03/2017

Il Segretario Comunale

F.to Dott.Ssa Mosti Rosella

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li 20/03/2017

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Mosti Rosella

Attesto che la presente è conforme all'originale.

Data: 10/03/2017

Il Segretario Comunale

Dott.Ssa Mosti Rosella

PIANO 2017/2019 DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 d.l. 112/2008

**I beni immobili inseriti nel presente elenco non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente e pertanto sono suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.
 L'inserimento degli immobili nel presente piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone la destinazione urbanistica.**

INTESTAZIONE	DENOMINAZIONE	FG.	PARTIC.	ALTRE PARTIC. O SUB.	UTILIZZO ATTUALE	DESTINAZ. URBANISTICA P.G.T. in vigore dal 27.04.2011	TIPOLOGIA	SUPERFICIE m ²	VALORE DI MERCATO (€)	VALORIZZAZIONE - ALIENAZIONE (€)	% DI POSSESSO
COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA	Porzione di terreno da derivare con frazionamento dell'intero	6	306	306/bbb	incolto	ATP 0,01 nel DdP	porzione di terreno da urbanizzare	da frazionare 7.000 circa	125.000,00 a corpo	125.000,00 a corpo	100
COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA	Terreno	3	51 e 52		agricolo	Ambito agricolo	terreno coltivabile	45.520	282.000,00 a corpo	282.000,00 a corpo	100